



**STOP THE FEVER**  
Effetto serra: la cura sei tu.



**STOP THE FEVER**

**Effetto serra: la cura sei tu.**

**vai su [www.stopthefever.org](http://www.stopthefever.org)**



**Entra in Stop the Fever City e guarda quanta CO2 risparmi  
il tuo Comune grazie alla raccolta differenziata!**

Per informazioni: [stopthefever@legambiente.org](mailto:stopthefever@legambiente.org) - Tel. 02 45475777

**Con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della  
Tutela del Territorio  
e del Mare**

*Si ringraziano per l'indispensabile collaborazione:*  
Associazione Nazionale Comuni Italiani  
Conai  
FederAmbiente  
Fise Assoambiente e Fise Unire  
CIAI  
Comieco  
CoRePla  
CoReVe  
Rilegno  
Centro di Coordinamento RAEE  
Consorzio Italiano Compostatori  
Novamont  
Achab Group  
Scuola Agraria del Parco di Monza

La rivista Rifiuti Oggi

Lo sportello informativo sulle raccolte differenziate  
**ecosportello**  
RIFIUTI

Per Legambiente le operazioni di raccolta dei dati e  
di coordinamento  
sono state curate da Daniele Faverzani con il sup-  
porto di Simone Luchessa.  
Elaborazione dati a cura di Christian Poggioni.  
Testi a cura di Daniele Faverzani.

*Ecosportello c/o Ufficio Nazionale di Legambiente  
via Vida, 7 - 20127 Milano  
Tel. 02/45475777 • Fax 02/45475776  
[www.ecosportello.org](http://www.ecosportello.org)  
[ecosportello@legambiente.org](mailto:ecosportello@legambiente.org)*

© giugno 2010 Achabgroup  
Via E. Ferrari, 15 - Scorzè (VE)  
Tel. 041/5845003 • Fax 041/5845007  
[www.achabgroup.it](http://www.achabgroup.it)  
[info@achabgroup.it](mailto:info@achabgroup.it)

**Rifiuti**  
OGGI

**Direttore:** Lucia Venturi  
([l.venturi@legambiente.eu](mailto:l.venturi@legambiente.eu))  
**Direttore responsabile:** Antonio Ferro  
**Coordinatori di redazione:**  
Stefano Ciafani ([s.ciafani@legambiente.eu](mailto:s.ciafani@legambiente.eu))  
Raffaele Lupoli ([rifiutioggi@lanuovaecologia.it](mailto:rifiutioggi@lanuovaecologia.it))  
**Redazione:** Katia Le Donne, Daniele Faverzani e  
Marcello Volpato

**Editore:**  
Editoriale La Nuova Ecologia soc. coop.  
**Consiglio d'Amministrazione:**  
Nunzio Cirino Groccia (presidente)  
Sebastiano Venneri (vicepresidente)  
Massimiliano Pontillo (consigliere delegato)  
Roberto Della Seta, Marco Fratoddi (consiglieri)

**Marketing e Pubblicità:** Giampaolo Ridolfi  
([ridolfi@lanuovaecologia.it](mailto:ridolfi@lanuovaecologia.it))

**Comunicazione, ufficio stampa, eventi:**

Luca Biamonte

**Amministrazione:** Pina Massara,  
Manuela Magliozzi

**Abbonamenti:** Sergio Fontana  
([abbonamenti@lanuovaecologia.it](mailto:abbonamenti@lanuovaecologia.it))

**Formazione:** Luca Biamonte

**Sede legale, redazione:**

Via Salaria 403 00199 Roma - Tel. 0686203691 -  
fax 0686202670 - [redazione@lanuovaecologia.it](mailto:redazione@lanuovaecologia.it)

**abbonamenti, Amministrazione, pubblicità,  
comunicazione, formazione:**

Via Alessandro Serpieri 7 - 00197 Roma  
Tel. 063213054, 0632120126

Fax 32651904 - [editoriale@lanuovaecologia.it](mailto:editoriale@lanuovaecologia.it)

**Spedizione:** Poste Italiane SpA - Spedizione  
in abbonamento postale - 70% - Roma

**Stampa:** Stamperia Romana S.r.l. - Roma

**Servizio abbonamenti:** 2 numeri euro 10  
da versare sul c.c.p. 17036013 intestato a:  
Editoriale La Nuova Ecologia, specificando nella  
causale "Abbonamento a Rifiuti Oggi"  
Testata registrata al Tribunale di Roma al n. 196  
in data 17/04/1989

**STAMPATO SU CARTA ECOLOGICA 100% ECF  
CELLOPHANATURA IN MATER BI NOVAMONT**

**AzzeroCO2** Rifiuti oggi azzera le sue emissioni  
Il clima nelle nostre mani

**Garanzia di Riservatezza.** L'Editore garantisce la massima  
riservatezza nel trattamento dei dati forniti dagli abbonati.  
Ai sensi degli artt. 7,8,9 Dlgs 196/2003 gli interessati pos-  
sono in ogni momento esercitare i loro diritti rivolgendosi  
direttamente a: Editoriale La Nuova Ecologia, via Maria  
Adelaide 8, Roma, tel. 06.45430942 fax 06.45430943,  
[abbonamenti@lanuovaecologia.it](mailto:abbonamenti@lanuovaecologia.it). Il responsabile del trat-  
tamento dei dati stessi ad uso redazionale è il direttore  
responsabile.

# Indice degli argomenti

|                                                                            |        |
|----------------------------------------------------------------------------|--------|
| Introduzione.....                                                          | pag 5  |
| Modalità di indagine sui comuni.....                                       | pag 10 |
| Scheda di partecipazione.....                                              | pag 12 |
| Criteri di valutazione.....                                                | pag 14 |
| Oltre la percentuale di raccolta differenziata .....                       | pag 16 |
| Top Ten e vincitore assoluto .....                                         | pag 23 |
| Capoluoghi di Provincia Area nord.....                                     | pag 27 |
| Capoluoghi di Provincia Area centro .....                                  | pag 28 |
| Capoluoghi di Provincia Area sud .....                                     | pag 29 |
| Comuni sopra i 10.000 ab. Area nord .....                                  | pag 30 |
| Comuni sopra i 10.000 ab. Area centro .....                                | pag 34 |
| Comuni sopra i 10.000 ab. Area sud .....                                   | pag 36 |
| Comuni sotto i 10.000 ab. Area nord .....                                  | pag 38 |
| Comuni sotto i 10.000 ab. Area centro .....                                | pag 49 |
| Comuni sotto i 10.000 ab. Area sud .....                                   | pag 51 |
| Miglior Comune sotto i 1.000 ab. ....                                      | pag 54 |
| Verde e organico .....                                                     | pag 57 |
| Carta e cartone .....                                                      | pag 61 |
| Imballaggi in plastica .....                                               | pag 64 |
| Imballaggi in alluminio .....                                              | pag 67 |
| Imballaggi in vetro .....                                                  | pag 70 |
| Imballaggi in legno .....                                                  | pag 73 |
| Migliore raccolta dei RAEE.....                                            | pag 76 |
| Sistema innovativo di gestione domestica dell'organico .....               | pag 81 |
| Premio "Cento di questi Consorzi" .....                                    | pag 85 |
| Premi speciali.....                                                        | pag 87 |
| Menzione speciale: una campagna con i numeri.....                          | pag 92 |
| Miglior campagna di comunicazione:"Ditelo in TV" e "T'aspetto fuori" ..... | pag 94 |
| Menzione speciale: emergenti nell'emergenza .....                          | pag 96 |

# Introduzione

Passa il tempo ma Comuni Ricicloni non perde l'appel, anzi. Come ormai ci ha abituati in tutti questi anni, anche quest'ultima edizione vede confermato il successo che riscuote presso i comuni italiani: sono infatti 1488, circa 200 in più dello scorso anno, le realtà italiane che dimostrano che una parte dell'Italia può considerarsi in regola con gli obiettivi di legge (50% di raccolta differenziata finalizzata al riciclo), anzi migliore di quanto la legge propone. Sicuramente al passo con la parte migliore d'Europa.

Quest'anno abbiamo alzato l'asticella: per entrare nelle graduatorie dei "ricicloni", era necessario superare il 50% di raccolta differenziata, rispetto a tutti i rifiuti urbani prodotti nel 2009, così come stabilito dalle norme comunitarie e dalla legge finanziaria del 2007. Per i comuni al di sotto dei 10.000 abitanti dell'area nord abbiamo alzato arbitrariamente la soglia limite al 55% di raccolta differenziata, perché altrimenti avremmo dovuto "premiare" praticamente tutti i comuni veneti, friulani, lombardi, piemontesi e trentini. Capoluoghi esclusi, tutte regioni in cui la differenziazione e il riciclo coinvolge ormai la metà dei rifiuti prodotti. Brutta figura per Milano, appena sopra la soglia del 30%. Tutta colpa di A2A, ambiziosa società milanese e bresciana che avrebbe in animo un altro grande inceneritore per poter importare, come in quello di Brescia, anche rifiuti prodotti fuori regione. Per una volta vox populi che pone in alternativa riciclo e incenerimento ha qualche fondamento: Milano ha interrotto l'estensione della raccolta differenziata della frazione umida per cercare di giustificare un nuovo forno. Lo stesso si può dire del comune di Roma che, invece di spingere sulla raccolta differenziata porta a porta e la costruzione degli impianti per il trattamento dell'organico, insegue l'ennesimo impianto di incenerimento, oltre al fantomatico impianto idraulico di separazione dei rifiuti israeliano e all'improbabile sistema di raccolta pneumatica sotterranea in una piccola parte del centro storico.

## COMUNI RICICLONI 2009

|               |              |        |
|---------------|--------------|--------|
| Nord          | 1.112        | 86,60% |
| Centro        | 41           | 3,19%  |
| Sud           | 131          | 10,20% |
| <b>Totale</b> | <b>1.284</b> |        |

## COMUNI RICICLONI 2010

|               |              |        |
|---------------|--------------|--------|
| Nord          | 1.299        | 87,30% |
| Centro        | 39           | 2,62%  |
| Sud           | 150          | 10,08% |
| <b>Totale</b> | <b>1.488</b> |        |

| REGIONE               | COMUNI | COMUNI RIC. | % 2010 | % 2009 | DELTA  |
|-----------------------|--------|-------------|--------|--------|--------|
| Veneto                | 581    | 390         | 67,1%  | 64     | + 3,1  |
| Friuli Venezia Giulia | 219    | 75          | 34,2%  | 21,9   | + 12,3 |
| Lombardia             | 1.546  | 446         | 28,8%  | 25,2   | + 3,6  |
| Piemonte              | 1.206  | 288         | 23,9%  | 19,5   | + 4,4  |
| Trentino Alto Adige   | 339    | 66          | 19,5%  | 10,9   | + 8,6  |
| Campania              | 551    | 84          | 15,2%  | 11,1   | + 4,1  |
| Sardegna              | 377    | 37          | 9,8%   | 11,9   | - 2,1  |
| Emilia Romagna        | 341    | 32          | 9,4%   | 8,8    | + 0,6  |
| Marche                | 246    | 21          | 8,5%   | 8,1    | + 0,4  |
| Abruzzo               | 305    | 14          | 4,6%   | 4,3    | + 0,3  |
| Toscana               | 287    | 9           | 3,1%   | 4,5    | - 1,4  |
| Lazio                 | 378    | 9           | 2,4%   | 1,6    | + 0,8  |
| Sicilia               | 390    | 7           | 1,8%   | 1,3    | + 0,5  |
| Basilicata            | 131    | 2           | 1,5%   | 0,8    | + 0,7  |
| Valle d'Aosta         | 74     | 1           | 1,4%   | 1,4    | 0      |
| Calabria              | 409    | 4           | 1,0%   | 0,5    | + 0,5  |
| Molise                | 136    | 1           | 0,7%   | 0      | + 0,7  |
| Liguria               | 235    | 1           | 0,4%   | 0      | + 0,4  |
| Puglia                | 258    | 1           | 0,4%   | 0      | + 0,4  |
| Umbria                | 92     | 0           | 0,0%   | 2,2    | - 2,2  |

Ecco i Comuni Ricicloni vincitori nelle diverse categorie

## COMUNI RICICLONI 2010 - VINCITORI PER CATEGORIA

| Categoria                | Comune vincitore                     | Pr        | Abitanti     | Indice       | % RD          | Kg CO <sub>2</sub> pro capite risparmiati |
|--------------------------|--------------------------------------|-----------|--------------|--------------|---------------|-------------------------------------------|
| assoluto                 | <b>PONTE NELLE ALPI</b>              | <b>BL</b> | <b>8.499</b> | <b>87,28</b> | <b>83,47%</b> | <b>102,9</b>                              |
| capoluoghi nord          | VERBANIA                             | VB        | 31.157       | 77,65        | 71,7%         | 232,4                                     |
| capoluoghi centro        | nessun ha superato la soglia del 50% |           |              |              |               |                                           |
| capoluoghi sud           | SALERNO                              | SA        | 139.587      | 62,21        | 60,3%         | 104,8                                     |
| > 10.000 abitanti nord   | CARBONERA                            | TV        | 11.073       | 84,82        | 79,8%         | 92,1                                      |
| > 10.000 abitanti centro | MONTEPERTOLI                         | FI        | 13.412       | 79,35        | 85,1%         | 94,2                                      |
| > 10.000 abitanti sud    | MASSA LUBRENSE                       | NA        | 13.915       | 70,31        | 67,8%         | 85,1                                      |
| < 10.000 abitanti nord * | ALTIVOLE                             | TV        | 6.693        | 84,82        | 74,0%         | 88,2                                      |
| < 10.000 abitanti centro | ORIOLO ROMANO                        | VT        | 3.723        | 81,58        | 73,7%         | 66,2                                      |
| < 10.000 abitanti sud    | GIFFONI SEI CASALI                   | SA        | 5.350        | 82,58        | 84,4%         | 142,9                                     |

\* In questa categoria viene premiato il Comune secondo classificato (Altivole) in quanto il primo classificato (Ponte nelle Alpi) è già premiato come vincitore della classifica generale.

Una Italia divisa in due, come al solito, ma con una geografia modificata rispetto al solito: le quattro regioni del nord già citate e alcune province campane, sarde, emiliane e marchigiane che tirano la volata per tutta Italia. Tutti gli altri, compresi i liguri e gran parte degli emiliani romagnoli, rimangono sostanzialmente immobili. Il mondo cambia, il cambiamento climatico avanza, il petrolio riempie le coste della Louisiana, ma c'è una vecchia Italia che rimane ancorata a discariche e spreco.

## Una sfida comune per comune

Il nord est si conferma dunque l'area del nostro territorio dove i rifiuti vengono gestiti al meglio. Basti pensare che nella graduatoria dei comuni al di sopra dei 10.000 abitanti nelle prime 27 posizioni troviamo solo comuni veneti e trentini ad eccezione di due comuni astigiani. La classifica dei comuni al di sotto dei 10.000 abitanti invece parla solo la lingua veneta: nei primi 30 posti, sono solo due gli intrusi (un trentino e un torinese). Di questi, 18 li troviamo in provincia di Treviso e, di essi, ben 12 appartengono al Consorzio Intercomunale Priula, che non casualmente dunque, si conferma come il migliore nella speciale classifica "Cento di questi consorzi" (vedi tabelle nelle pagine dedicate alle diverse categorie).

Al centro sud gli incrementi sono decisamente più contenuti (quando non sono dei peggioramenti) ad eccezione della regione Campania che ancora una volta, pur tra mille contraddizioni e problemi, sembra essere il territorio dove qualcosa si muove: non basta l'emergenza, non bastano leggi speciali e commissari; solo quando i sindaci si sentono direttamente responsabili e vengono dotati di mezzi efficaci, allora pian piano qualcosa accade. Qualche campano lo spieghi per piacere ai palermitani.

In particolare al Centro, nella classifica delle città (oltre 10.000 abitanti), troviamo solo toscani e marchigiani, mentre in quella dei piccoli comuni (sotto i 10.000 abitanti), si affacciano in maniera massiccia i comunelli laziali anche se, a dettare legge sono ancora quelli delle Marche.

Al sud, invece, nella graduatoria delle città troviamo praticamente solo realtà campane e sarde, mentre in quella dei piccoli comuni, pur dominata dalla Campania e dalla Sardegna con 67 e 27 comuni rispettivamente, troviamo l'Abruzzo che, nonostante i gravi problemi del territorio può vantare la presenza di 11 comuni. Dalla Calabria (4 comuni) qualche debole segnale da un'area in perenne emergenza, mentre in Sicilia l'attenzione mediatica è purtroppo concentrata sull'emergenza rifiuti palermitana causata dal dissesto finanziario della municipalizzata cittadina. La stessa attenzione non viene invece riservata a quei sei comuni che hanno performance di raccolta paragonabili alle migliori esperienze del nord Italia.

Dando uno sguardo alle classifiche dei capoluoghi ci rendiamo immediatamente conto che le grandi città sono completamente assenti. Le più popolose risultano essere Reggio Emilia con 166.678 e Salerno con 139.587 dove le politiche e le azioni messe in campo lo scorso anno, grazie anche al supporto del Conai, hanno portato a dei risultati apprezzabili. Il Piemonte si distingue per essere la regione con più capoluoghi ricicloni: Novara, Asti, Cuneo, Verbania e Biella. Al centro ancora il deserto: nessun capoluogo ha superato l'obiettivo del 50% di raccolta differenziata.

Abbiamo voluto dare anche un occhio alla provincia nel cui territorio risiedono più cittadini ricicloni: è la provincia di Torino dove i comuni da premiare quest'anno sono ben 106. La provincia di Milano paga la "cessione" di 50 comuni ricicloni alla neonata provincia di Monza e Brianza che sommati ai suoi 89 l'avrebbero resa la provincia più riciclona d'Italia, capoluogo a parte come già si è detto.

## Sacchetti di plastica

Sono stati circa 150 i comuni che ci hanno dichiarato di aver emesso un'ordinanza per vietare la commercializzazione/distribuzione di sacchetti monouso non biodegradabili. A questi, contiamo di aggiungere prossimamente i circa 250 che hanno affermato di voler fare altrettanto a breve. Unilateralmente e temendo che il governo, come lo scorso anno, su sollecitazione di Federchimica decida all'ultimo momento di prorogare il permesso alla commercializzazione di sacchetti usa e getta non biodegradabili, Legambiente ha deciso di lanciare una campagna preventiva: aspettandoci il peggio, a partire dalle spiagge toccate da Goletta Verde, le serate di Festambiente a Grosseto, sino ai 600 mila volontari che ci aspettiamo a Puliamo il Mondo, lanciamo un impegno unilaterale e volontario all'abbandono del sacchetto di plastica che puzza di petrolio, di spreco, di scempio del paesaggio, di delfini e balene soffocati e di "trash vortex" nell'Oceano Pacifico.

Ecco il testo dell'appello che vi invitiamo a firmare su [www.legambiente.it](http://www.legambiente.it) e su [www.puliamoilmondo.it](http://www.puliamoilmondo.it): "In nome del rispetto per le specie viventi, per il paesaggio e per la bellezza, per l'ambiente dell'Italia e del Pianeta. Io sottoscritto, mi impegno a non fare più uso dei sacchetti non biodegradabili "usa e getta" e chiedo agli esercizi commerciali di trovare nuove soluzioni. Chiedo inoltre al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di impegnarsi a non prorogare ulteriormente il divieto di commercializzazione di sacchi non biodegradabili, non rispondenti ai criteri fissati dalla norma comunitaria EN 13432 oltre il 31 dicembre 2010".

## Ricicloni per il clima

La raccolta differenziata incide sul clima, eccome: grazie al contributo degli 11.763.274 cittadini dei comuni ricicloni si sono risparmiate 2.330.467 tonnellate di CO<sub>2</sub>, rispetto allo scenario inerziale che ci sarebbe stato a partire dal 1990 (il riferimento vincolante del Protocollo di Kyoto). Una riduzione quantitativa che, da sola, è pari al 5% circa dell'obiettivo che l'Italia si era proposta. Un obiettivo che l'Italia rispetterà solo in parte e solo "grazie" alla pesante crisi recessiva che abbiamo subito. Meglio giungervi per "virtù riciclone" che sotto la mannaia dei crolli in borsa e chiusura di aziende!

Ma noi vogliamo guardare oltre. Insieme agli obiettivi 20-20-20, l'Europa ha proposto alle città e ai comuni del continente un "Patto dei Sindaci" che si impegnano fattivamente ad andare oltre al 20% di riduzione delle emissioni di gas serra. Si tratta di impegni precisi, calcolati in modo appropriato (sono state pubblicate le "Linee Guida"), e verificati ogni due anni. Quattrocento città d'Italia lo hanno già firmato. Non ci sembra vero! Ebbene, vogliamo aiutare i comuni virtuosi: i calcoli sul contributo alle minori emissioni di CO<sub>2</sub>, che proponiamo a ciascun "comune riciclone" che ci ha inviato i propri dati, li elaboreremo e li metteremo a disposizione sul web affinché siano usabili e rendicontabili all'interno delle griglie europee.

## E l'anno prossimo?

Gli obiettivi postici dalle direttive comunitarie e dalla legge vanno avanti: entro il 2012 il riciclo dei rifiuti urbani dovrà tendere al 65% e le ambizioni riciclone, almeno dell'Italia virtuosa, debbono andare oltre alle attuali. Ci stiamo ponendo il problema di alzare la soglia di accesso alle graduatorie al 65% di raccolta differenziata (per l'edizione 2011 sui dati 2010) per tutti i comuni del nord, con l'unica eccezione dei capoluoghi di provincia e regione. Si deve sapere che anche in Italia si deve tirare la volata europea verso la green economy, quale appartiene di diritto il settore dell'eco-design dei prodotti, del riciclo, dei nuovi materiali, dell'ottimizzazione energetica e climatica dei cicli di materia. Noi siamo la classe dirigente dell'Italia che cerca una via d'uscita dalla crisi globale, non ci possiamo fermare!

**Andrea Poggio**, vicedirettore generale Legambiente

# Modalità di indagine sui Comuni

A tutti i Comuni Italiani è stata inviata tramite posta la scheda di rilevazione dei dati (allegata di seguito) spedita da Ecosportello Rifiuti all'attenzione dei sindaci, pubblicata inoltre nel Notiziario dell'ANCI, sul sito di Ecosportello, su quello del Conai e dei Consorzi di Filiera. L'indagine si basa inoltre su notizie e segnalazioni riguardanti oltre un migliaio di comuni, raccolte grazie a:

- le sedi locali di Legambiente,
- le Regioni e le Amministrazioni Provinciali con i loro Osservatori o Sportelli,
- le Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente,
- la collaborazione di FederAmbiente,
- la collaborazione delle aziende associate a Fise Assoambiente e Fise Unire,
- la collaborazione del Consorzio Nazionale Imballaggi, dei Consorzi obbligatori e delle associazioni volontarie delle imprese,
- la collaborazione fattiva dei consorzi di Comuni e delle aziende consortili.

Legambiente ha raccolto, mediante una scheda compilata, firmata e spedita direttamente dai Comuni che hanno voluto partecipare, i dati utili alla determinazione dei risultati finali. Il periodo di riferimento è il 2009.

La Giuria di "Comuni Ricicloni 2010" è composta da rappresentanti di Legambiente, Anci, Fise Assoambiente, FederAmbiente, Conai, Cial, CoRePla, CoReVe, Comieco, Rilegno, Consorzio Italiano Compostatori, Centro di coordinamento RAEE, Novamont, Rifiuti Oggi, Achab Group.

Le modalità di elaborazione dei dati raccolti, sono state stabilite dalla Giuria con i seguenti criteri:

- la percentuale di raccolta differenziata è stata determinata sulla base della somma delle raccolte differenziate finalizzate al riciclo in rapporto al totale dei rifiuti prodotti (cioè la somma dei rifiuti avviati a riciclo e quelli avviati a smaltimento);
- le raccolte differenziate che nel corso del 2009 non sono state normalmente destinate ad impianti di riciclaggio, non sono state tenute in considerazione;
- non entrano nel calcolo di efficienza gli inerti e la parte di spazzamento stradale avviata a recupero (sono stati esclusi sia dal conteggio delle raccolte differenziate, sia dagli R.S.U. a smaltimento);
- Per quanto attiene i rifiuti ingombranti, nel conteggio della raccolta differenziata, verrà considerata solo la parte inviata a recupero. Nel caso in cui non fosse specificata tale quantità, i rifiuti ingombranti saranno considerati come rifiuto indifferenziato.

- non rientrano nella somma delle raccolte differenziate i rifiuti pericolosi destinati a smaltimento;
- non rientrano nel calcolo i rifiuti cimiteriali;
- nei rifiuti indifferenziati rientrano anche ingombranti e spazzamento stradale.

La verifica dei dati pervenuti è stata effettuata direttamente coi responsabili comunali per la gestione dei rifiuti attraverso colloqui telefonici. Indispensabile, inoltre, la collaborazione dei circoli e dei comitati regionali di Legambiente e quella degli osservatori provinciali e regionali che hanno messo a disposizione i dati da loro raccolti.

In questo modo si è cercato di ridurre al minimo i pur sempre possibili errori. Eventuali divergenze sono essenzialmente imputabili ai differenti metodi utilizzati per il calcolo delle percentuali di raccolta differenziata.



# COMUNI RICICLONI

Premiazione dei migliori risultati di riciclaggio comunale dei rifiuti

2010



LEGAMBIENTE

COMUNE DI \_\_\_\_\_ PR \_\_\_\_\_ Abitanti (fine 2009) \_\_\_\_\_ Nr. famiglie \_\_\_\_\_

Per chiarimenti rivolgersi a: \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ Fax: \_\_\_\_\_

e-mail del referente: \_\_\_\_\_

Eventuale consorzio di appartenenza: \_\_\_\_\_

## RIFIUTI RACCOLTI DAL COMUNE - anno 2009

### 1 Raccolta rifiuti urbani

| MATERIALI AVVIATI A SMALTIMENTO                               | TONN. ANNO | TIPO RACCOLTA | MATERIALI AVVIATI A RICICLAGGIO                                           | TONN. ANNO | TIPO RACCOLTA |
|---------------------------------------------------------------|------------|---------------|---------------------------------------------------------------------------|------------|---------------|
| Rifiuti non differenziati                                     |            |               | Sacco multimateriale (escluse le quantità indicate nei punti precedenti)  | CARTA      |               |
| Spazzamento e raccolta stradale (escluse quantità recuperate) |            |               |                                                                           | VETRO      |               |
| Ingombranti non riciclati                                     |            |               |                                                                           | PLASTICA   |               |
|                                                               |            |               |                                                                           | LATTINE    |               |
|                                                               |            |               |                                                                           | ALTRO      |               |
|                                                               |            |               | <b>TOTALE</b>                                                             |            |               |
|                                                               |            |               | Inerti avviati a riciclo e recuperi di spazzamento stradali               |            |               |
|                                                               |            |               | Materiale elettrico ed elettronico RAEE (pc, hi-fi, TV, frigoriferi, ecc) |            |               |
|                                                               |            |               | Sorgenti luminose (lampade a scarica, al neon, ecc.)                      |            |               |
|                                                               |            |               | Accumulatori al piombo esausti                                            |            |               |
|                                                               |            |               | Stracci e indumenti usati                                                 |            |               |
|                                                               |            |               | Oli vegetali                                                              |            |               |
|                                                               |            |               | Pneumatici                                                                |            |               |
|                                                               |            |               | Toner                                                                     |            |               |
|                                                               |            |               | Ingombranti riciclati (escluso RAEE)                                      |            |               |
|                                                               |            |               | Altro (specificare)                                                       |            |               |

#### LEGENDA - Tipo di raccolta -

- PP: Porta a porta
- CS: Cassonetti stradali
- SC: Servizio su chiamata
- CA: Campane stradali
- PE: Conferimento in piattaforma ecologica

#### Altre raccolte finalizzate al corretto smaltimento

Pile tonn/anno \_\_\_\_\_  
 Farmaci tonn/anno \_\_\_\_\_  
 Oli minerali tonn/anno \_\_\_\_\_  
 Altri pericolosi (esclusi i RAEE) ton/anno \_\_\_\_\_  
 (specificare tipologia e quantità) \_\_\_\_\_

Totale di tutte le voci: TONN / ANNO \_\_\_\_\_

Informazioni sulle presenze turistiche (barrare il/i mese/i con **significativa** presenza turistica)

- Gennaio  Febbraio  Marzo  Aprile  Maggio  Giugno  
 Luglio  Agosto  Settembre  Ottobre  Novembre  Dicembre

### 2 Riduzione dei rifiuti

#### Compostaggio domestico

Indicare il numero di famiglie che praticano il compostaggio domestico: n° \_\_\_\_\_

#### Altre iniziative

Specificare iniziative promosse dal Comune volte alla riduzione dei rifiuti (es. impiego di eco stoviglie per mense o sagre)

#### Impegni

- L'amministrazione ha emesso un'ordinanza che vieti la commercializzazione e/o distribuzione di sacchetti monouso non biodegradabili  
 L'amministrazione intende emettere un'ordinanza che vieti la commercializzazione e/o distribuzione di sacchetti monouso non biodegradabili. Una copia è scaricabile all'indirizzo <http://www.ecosportello.org/ssezione.php?sid=13&ssid=24&s3=44>

### 3 Esperienze di buona gestione dei rifiuti

#### Modalità di raccolta della frazione organica domiciliare

- Secchiello chiuso  Secchiello areato

#### Presenza della piattaforma ecologica

- Sì  No Se sì, specificare se:  Comunale  Sovracomunale

#### GPP (Green Public Procurement) - "Acquisti verdi" nella Pubblica Amministrazione

L'amministrazione ha attivato procedure di acquisto di beni/servizi a ridotto impatto ambientale? (es. lampadine a basso consumo, prodotti in materiale riciclato, auto elettriche ecc.)

- Sì, introducendo criteri ecologici nei capitolati/bandi di gara  No, nessun acquisto  
 Sì, in maniera saltuaria attraverso trattativa privata

#### Campagne di comunicazione e educazione ambientale avviate nel 2009

L'attività di comunicazione ambientale è:  avviata solo per servizi in partenza  svolta tutto l'anno

La comunicazione ambientale è elaborata:

- da chi gestisce il servizio di raccolta  internamente dal Comune  da terzi (es. trasporto, ecc.)

Possono essere inviate in formato cartaceo campagne di comunicazione particolarmente significative:

**Ecosportello Rifiuti c/o Fondazione Legambiente Innovazione - via Vida, 7 - 20127 Milano**

#### Tasse/ tributi

Indicare le modalità di riscossione relative al servizio rifiuti  Tariffa puntuale  Tariffa normalizzata  Tassa

**DA INVIARE COMPILATA ENTRO E NON OLTRE L' 11 MAGGIO 2010**

Inviare a Legambiente: Fax **02 45 47 57 76**

Oppure compilare la scheda online sul sito:  
**www.ecosportello.org**

Per informazioni: Tel. **02 45 47 57 77**

Firma del responsabile

**NB.1:** Si sottolinea che su richiesta sarà necessario documentare l'avvenuto riciclo del materiale dichiarato.

**NB.2:** I quantitativi relativi ai singoli flussi differenziati verranno convertiti in tonnellate di CO<sub>2</sub> eq risparmiate.

# Criteri di valutazione

I sistemi di raccolta dei Comuni italiani che partecipano al concorso di Legambiente si sono rivelati sempre più efficienti ed efficaci così come si vuole in un sistema "maturo".

Queste significative esperienze di buona gestione sono quindi valutate nella loro complessità. Lo strumento adottato da Legambiente per valutare le performance delle realtà del nostro paese è l'**indice di buona gestione**.

L'indice attribuisce un "voto" alla gestione dei rifiuti urbani nei suoi molteplici aspetti ed è calcolato in base ai valori di una lista di indicatori tra i quali la percentuale di raccolta differenziata, la produzione pro capite totale di rifiuti urbani, il numero di servizi di raccolta differenziata attivati, la produzione pro capite delle principali frazioni destinate a riciclo, la separazione dei rifiuti urbani pericolosi, ecc.

Ai parametri elencati non viene attribuita la medesima importanza: nel rispetto della tradizione di Comuni Ricicloni il peso maggiore viene dato alla percentuale di raccolta differenziata, che costituisce quindi uno dei fattori decisivi per ottenere un buon indice di gestione.

Per tenere conto delle diverse realtà economiche e regionali, nonché dei differenti gradi di esperienza acquisiti, la distribuzione dei riconoscimenti avviene per classi di grandezza demografica dei comuni e sulla base di macro-fasce geografiche: le regioni del nord, quelle del centro e del sud. Sono Ricicloni tutti i Comuni che hanno superato il 50% di raccolta differenziata ad eccezione dei Comuni del nord sotto i 10.000 abitanti che diventano Ricicloni al superamento del 55% di raccolta differenziata.

## 1<sup>a</sup> categoria

### I riconoscimenti attribuiti:

sulla base del miglior indice di gestione raggiunto

- top ten,
- capoluoghi di provincia, area Nord, area Centro, area Sud,
- Comuni (sopra i 10.000 abitanti), area Nord, area Centro e area Sud,
- Comuni (sotto i 10.000 abitanti), area Nord, area Centro e area Sud,
- Comune (sotto i 1.000 abitanti), assoluto.

Quantità/abitante/anno per singole raccolte o materiali:

- verde e organico, area Nord, area Centro, area Sud,
- carta e cartone, area Nord, area Centro, area Sud,
- imballaggi in plastica, area Nord, area Centro, area Sud,
- imballaggi in alluminio, area Nord, area Centro, area Sud,
- imballaggi in vetro, area Nord, area Centro, area Sud,
- raccolta del legno, area Nord, area Centro, area Sud,
- apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) - raggruppamenti R1, R2, R3, R4 ed R5 - area Nord, area Centro, area Sud

- miglior sistema innovativo di gestione domestica dell'organico
- premio speciale Cento di questi Consorzi
- start-up

Sono menzioni particolari di Comuni o di realtà che hanno iniziato a muoversi con un certo successo o con particolare sforzo dato il contesto territoriale in cui operano.

- Teniamoli d'occhio!
- Emergenti nell'emergenza
- Comunicazione Ambientale

La giuria si è riservata di privilegiare anche solo uno dei criteri di valutazione sopra esposti e di introdurre ulteriori premi nel caso si presentassero casi esemplari meritevoli di essere diffusi.

## 2<sup>a</sup> categoria

### Premi speciali

### Menzioni speciali



# Oltre la percentuale di raccolta differenziata

## L'indice di buona gestione dei rifiuti

La normativa comunitaria e nazionale indicano come la gestione dei rifiuti urbani in un determinato ambito territoriale debba essere valutata non solo in base alla percentuale di raccolta differenziata, ma considerando anche altri fattori tra i quali la riduzione della quantità totale di rifiuti prodotti, la sicurezza dello smaltimento e l'efficacia del servizio. Ad esempio nel caso di un Comune con buona percentuale di raccolta differenziata ma elevata produzione pro capite totale di rifiuti, scarsa raccolta dei rifiuti urbani pericolosi e assenza di una piattaforma ecologica, non si può trascurare come gli ultimi tre fattori siano altamente sfavorevoli. A partire dall'edizione di Comuni Ricicloni 2004 è stato quindi introdotto l'**indice di buona gestione**, che rappresenta un "voto" alla gestione dei rifiuti urbani nei suoi molteplici aspetti: recupero di materia, riduzione del quantitativo di rifiuti prodotti, sicurezza dello smaltimento, efficacia del servizio. L'indice di buona gestione, compreso tra 0 e 100, è calcolato a partire dai valori di 23 parametri scelti dalla giuria del concorso ed elencati in tabella 1 unitamente ai principi cui si riferiscono.

Tabella 1:  
Parametri scelti per la valutazione della gestione dei rifiuti urbani

| PARAMETRO                                                                       | Unità di misura | Principio di riferimento                                                     |
|---------------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------------------------------------------------------------------|
| 1. Produzione pro capite totale di RU                                           | Kg/ab/giorno    | Riduzione della produzione dei rifiuti                                       |
| 2. Numero di mesi all'anno con flussi turistici significativi                   | Adimensionale   | Parametro correttivo del precedente                                          |
| 3. Percentuale di RD destinata a recupero di materia                            | Adimensionale   | Recupero di materia                                                          |
| 4. Utilizzo di una o più piattaforme ecologiche                                 | Adimensionale   | Recupero di materia<br>Sicurezza dello smaltimento<br>Efficacia del servizio |
| 5. Pubblici acquisti verdi (GPP)                                                | Adimensionale   | Recupero di materia                                                          |
| 6. Numero di servizi di RD attivati                                             | Adimensionale   | Recupero di materia<br>Sicurezza dello smaltimento<br>Efficacia del servizio |
| 7. Attivazione del servizio domiciliare per i RU indifferenziati                | Adimensionale   | Efficacia del servizio                                                       |
| 8. Attivazione del servizio domiciliare per la RD dell'organico                 | Adimensionale   | Recupero di materia<br>Efficacia del servizio                                |
| 9. Attivazione del servizio domiciliare per la RD della frazione multimateriale | Adimensionale   | Recupero di materia<br>Efficacia del servizio                                |
| 10. Attivazione del compostaggio domestico                                      | Adimensionale   | Recupero di materia<br>Riduzione della produzione dei rifiuti                |
| 11. Produzione pro capite della RD dell'organico                                | Kg/ab/anno      | Recupero di materia                                                          |
| 12. Produzione pro capite della RD di carta e cartone                           | Kg/ab/anno      | Recupero di materia                                                          |
| 13. Produzione pro capite della RD del vetro                                    | Kg/ab/anno      | Recupero di materia                                                          |
| 14. Produzione pro capite della RD della plastica                               | Kg/ab/anno      | Recupero di materia                                                          |
| 15. Produzione pro capite della RD di materiali ferrosi                         | Kg/ab/anno      | Recupero di materia                                                          |
| 16. Produzione pro capite della RD dell'alluminio                               | Kg/ab/anno      | Recupero di materia                                                          |
| 17. Produzione pro capite della RD del legno                                    | Kg/ab/anno      | Recupero di materia                                                          |
| 18. Produzione pro capite della RD della frazione verde                         | Kg/ab/anno      | Recupero di materia                                                          |
| 19. Produzione pro capite della RD di accumulatori al piombo                    | Kg/ab/anno      | Recupero di materia<br>Sicurezza dello smaltimento                           |
| 20. Produzione pro capite della RD dei RAEE                                     | Kg/ab/anno      | Recupero di materia<br>Sicurezza dello smaltimento                           |
| 21. Produzione pro capite della RD della frazione multimateriale                | Kg/ab/anno      | Recupero di materia                                                          |
| 22. Produzione pro capite di altre RD                                           | Kg/ab/anno      | Recupero di materia                                                          |
| 23. Produzione pro capite della RD di RUP                                       | Kg/ab/anno      | Sicurezza dello smaltimento                                                  |

RD = raccolta differenziata,  
RUP = rifiuti urbani pericolosi  
RAEE = rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche

## Note sui parametri scelti

- Il numero di mesi all'anno con presenza di flussi turistici significativi è stato introdotto come parametro correttivo della produzione pro capite di rifiuti urbani, per valutare almeno sommariamente quanto il gettito complessivo di rifiuti di un Comune possa essere influenzato dalla presenza di turismo e tenerne conto in sede .
- Il parametro **utilizzo di una o più piattaforme ecologiche** permette di identificare i Comuni che integrano i servizi di raccolta con l'utilizzo di una o più aree attrezzate per il conferimento dei rifiuti. Sia nel caso in cui il Comune disponga di un'area attrezzata direttamente sul proprio territorio, sia nel caso che tramite una convenzione si serva di piattaforme appartenenti ad altre amministrazioni, la presenza di tali strutture è utilissima per integrare i circuiti di raccolta domiciliari e/o stradali ed incrementare la qualità e l'efficacia del sistema di gestione dei rifiuti urbani.
- Il parametro **pubblici acquisti verdi** è stato introdotto in base alle indicazioni del D.L. 203/03 che impone agli enti pubblici di acquistare almeno il 30% di forniture in materiale riciclato.
- Il numero di servizi di RD attivati consente di valutare il grado di estensione dei servizi di raccolta delle frazioni merceologiche da destinare a recupero di materia o a smaltimento in sicurezza.
- Gli indicatori n. 7, 8 e 9 introducono valutazioni in merito alla qualità dei servizi di raccolta. È noto infatti che le raccolte domiciliari per i rifiuti indifferenziati, frazione umida e multimateriale risultano più efficaci rispetto alle raccolte stradali sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo.
- Il parametro **attivazione del compostaggio domestico** individua i Comuni che hanno dichiarato utenze che praticano l'autocompostaggio della frazione verde e/o organica. La diffusione di tale attività può fornire un notevole contributo alla riduzione della produzione dei rifiuti alla fonte.
- L'introduzione dei parametri dal n. 11 al n. 22 è dovuta al fatto che di per sé la percentuale di raccolta differenziata non permette di rilevare carenze nella raccolta di alcune frazioni significative e/o sbilanciamenti verso frazioni particolari.
- La raccolta differenziata dei RUP, contribuendo alla separazione delle frazioni pericolose dai rifiuti indifferenziati, è fondamentale ai fini della sicurezza dello smaltimento finale.

Per migliorare il proprio indice di buona gestione un Comune deve quindi porre attenzione non solo all'incremento della percentuale di raccolta differenziata, ma anche alla diminuzione della produzione pro capite totale di rifiuti, all'incremento della raccolta differenziata dei RUP, alla promozione del compostaggio domestico e in definitiva a tutti gli indicatori elencati in tabella 1.

I valori dei 23 parametri, calcolati per ogni Comune partecipante a Comuni Ricicloni 2010, sono stati suddivisi in fasce di merito e ad ogni fascia è stato attribuito un punteggio. Come mostrato in tabella 2, per 15 dei 23 parametri sono state create cinque fasce di valori cui corrisponde un punteggio compreso tra 0 e 4 come indice di merito. Le cinque fasce sono state dimensionate in base ad una strategia di classificazione statistica (ottimizzazione di Jenks) grazie alla quale si sono suddivisi i dati relativi ad ogni parametro in modo che i valori all'interno di una fascia risultassero il più possibile simili tra di loro (e quindi meritevoli di un uguale punteggio) e contemporaneamente diversi dai valori contenuti nelle altre fasce (che devono essere valutate diversamente).

Per 3 parametri della lista le fasce di merito individuate sono invece 3: nel caso dei pubblici acquisti verdi ottengono 2 punti i Comuni che hanno inserito criteri ecologici nei capitolati/bandi di gara, 1 punto i Comuni che hanno effettuato acquisti verdi saltuariamente attraverso trattativa privata o altre modalità, 0 punti i Comuni che non hanno attivato nessuna procedura in merito. Nel caso relativo all'attivazione del compostaggio domestico vengono assegnati 2 punti ai Comuni in cui l'attività è presente unitamente ad attività di controllo, 1 punto ai Comuni in cui è presente senza attività di controllo, 0 punti ai Comuni che non hanno dichiarato pratiche di autocompostaggio. Relativamente ai servizi domiciliari ottengono 2 punti i Comuni ove il servizio è presente in modo completo, 1 punto nel caso di servizio misto domiciliare/stradale e 0 punti se la raccolta è esclusivamente stradale.

Per quanto riguarda l'utilizzo di una piattaforma ecologica i partecipanti al concorso sono stati ripartiti in due sole fasce di merito: Comuni dove il servizio è presente (fascia cui corrispondono 2 punti) e Comuni dove è assente (fascia cui corrispondono 0 punti).

Nel caso della percentuale di raccolta differenziata infine, per poter operare valutazioni più dettagliate la giuria di Comuni Ricicloni ha determinato le 9 fasce di merito riportate in tabella 3.

In tutti i casi in cui un Comune non abbia fornito le informazioni necessarie a determinare il valore di un parametro, all'indicatore in questione sono stati assegnati 0 punti.

|                                 | FASCE DI MERITO                                                                                     |                                                             |                                                                |                |          | PUNTEGGI DELLE FASCE DI MERITO |          |          |          |          |
|---------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|----------------|----------|--------------------------------|----------|----------|----------|----------|
|                                 | Fascia 1                                                                                            | Fascia 2                                                    | Fascia 3                                                       | Fascia 4       | Fascia 5 | Fascia 1                       | Fascia 2 | Fascia 3 | Fascia 4 | Fascia 5 |
| Pro capite RU totale            | < 0,92                                                                                              | 0,92 – 1,21                                                 | 1,21 – 1,52                                                    | 1,52 – 2,00    | ≥ 2,00   | 4                              | 3        | 2        | 1        | 0        |
| N° mesi turismo                 | 0                                                                                                   | 1 – 2                                                       | 3                                                              | 4 – 5          | ≥ 6      | 0                              | 1        | 2        | 3        | 4        |
| % RD                            | LA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA È SUDDIVISA NELLE 9 FASCE DI MERITO RIPORTATE IN TABELLA 3 |                                                             |                                                                |                |          |                                |          |          |          |          |
| Piattaforma ecologica           | NO                                                                                                  | Sì                                                          |                                                                |                |          | 0                              | 2        |          |          |          |
| Pubblici acquisti verdi         | NO                                                                                                  | Sì saltuariamente con trattativa privata (o altre modalità) | Sì introducendo criteri ecologici nei capitolati/bandi di gara |                |          | 0                              | 1        | 2        |          |          |
| N° Servizi attivati             | ≤ 6                                                                                                 | 7 – 9                                                       | 10 – 11                                                        | 12 – 13        | ≥ 14     | 0                              | 1        | 2        | 3        | 4        |
| Serv. domicilio RU indifferenz. | NO                                                                                                  | MISTO                                                       | Sì                                                             |                |          | 0                              | 1        | 2        |          |          |
| Serv. domicilio organico        | NO                                                                                                  | MISTO                                                       | Sì                                                             |                |          | 0                              | 1        | 2        |          |          |
| Serv. domicilio multimateriale  | NO                                                                                                  | MISTO                                                       | Sì                                                             |                |          | 0                              | 1        | 2        |          |          |
| Compostaggio domestico          | NO                                                                                                  | Sì senza attività di controllo                              | Sì con attività di controllo                                   |                |          | 0                              | 1        | 2        |          |          |
| Pro capite Organico             | < 20,21                                                                                             | 20,21 – 48,59                                               | 48,59 – 69,76                                                  | 69,76 – 95,96  | ≥ 95,96  | 0                              | 1        | 2        | 3        | 4        |
| Pro capite Carta                | < 25,14                                                                                             | 25,14 – 45,41                                               | 45,41 – 62,45                                                  | 62,45 – 89,74  | ≥ 89,74  | 0                              | 1        | 2        | 3        | 4        |
| Pro capite Vetro                | < 12,38                                                                                             | 12,38 – 28,45                                               | 28,45 – 39,33                                                  | 39,33 – 54,11  | ≥ 54,11  | 0                              | 1        | 2        | 3        | 4        |
| Pro capite Plastica             | < 5,73                                                                                              | 5,73 – 14,33                                                | 14,33 – 21,25                                                  | 21,25 – 29,97  | ≥ 29,97  | 0                              | 1        | 2        | 3        | 4        |
| Pro capite Ferrosi              | < 2,80                                                                                              | 2,80 – 7,29                                                 | 7,29 – 12,82                                                   | 12,82 – 21,38  | ≥ 21,38  | 0                              | 1        | 2        | 3        | 4        |
| Pro capite Alluminio            | < 0,84                                                                                              | 0,84 – 2,71                                                 | 2,71 – 4,81                                                    | 4,81 – 7,62    | ≥ 7,62   | 0                              | 1        | 2        | 3        | 4        |
| Pro capite Legno                | < 4,50                                                                                              | 4,50 – 11,80                                                | 11,80 – 19,36                                                  | 19,36 – 30,00  | ≥ 30,00  | 0                              | 1        | 2        | 3        | 4        |
| Pro capite Verde                | < 19,13                                                                                             | 19,13 – 47,13                                               | 47,13 – 76,70                                                  | 76,70 – 115,96 | ≥ 115,96 | 0                              | 1        | 2        | 3        | 4        |
| Pro capite Accumul. al Pb       | < 0,20                                                                                              | 0,20 – 0,53                                                 | 0,53 – 0,92                                                    | 0,92 – 1,49    | ≥ 1,49   | 0                              | 1        | 2        | 3        | 4        |
| Pro capite RAEE                 | < 1,66                                                                                              | 1,66 – 3,68                                                 | 3,68 – 5,60                                                    | 5,60 – 7,97    | ≥ 7,97   | 0                              | 1        | 2        | 3        | 4        |
| Pro capite Multimateriale       | < 13,21                                                                                             | 13,21 – 34,76                                               | 34,76 – 53,41                                                  | 53,41 – 77,53  | ≥ 77,53  | 0                              | 1        | 2        | 3        | 4        |
| Pro capite Altre RD             | < 2,53                                                                                              | 2,53 – 6,00                                                 | 6,00 – 11,95                                                   | 11,95 – 22,00  | ≥ 22,00  | 0                              | 1        | 2        | 3        | 4        |
| Pro capite RUP                  | < 0,33                                                                                              | 0,33 – 0,82                                                 | 0,82 – 1,46                                                    | 1,46 – 2,30    | ≥ 2,30   | 0                              | 1        | 2        | 3        | 4        |

Tabella 2 - Fasce di merito dei 23 parametri

| Parametro | Fascia 1 (punti 0) | Fascia 2 (punti 0,5) | Fascia 3 (punti 1) | Fascia 4 (punti 1,5) | Fascia 5 (punti 2) | Fascia 6 (punti 2,5) | Fascia 7 (punti 3) | Fascia 8 (punti 3,5) | Fascia 9 (punti 4) |
|-----------|--------------------|----------------------|--------------------|----------------------|--------------------|----------------------|--------------------|----------------------|--------------------|
| % RD      | < 15%              | 15% - 30%            | 30% - 45%          | 45% - 50%            | 50% - 55%          | 55% - 60%            | 60% - 65%          | 65% - 70%            | ≥ 70%              |

Tabella 3 - Fasce di merito della % RD

Ai 23 parametri non è stata data la medesima importanza: ad ognuno di essi è stato attribuito un coefficiente (fattore di importanza) che moltiplicato per il punteggio acquisito dall'indicatore in base alla fascia di appartenenza ne "pesa" il contributo all'indice di buona gestione, che verrà calcolato come:

$$I = \frac{\sum (p_i \cdot F.I._i)}{\text{MAX} \sum (p_i \cdot F.I._i)} \cdot 100$$

dove:

**I** = indice di buona gestione;

**p<sub>i</sub>** = punteggio compreso tra 0 e 4, acquisito dall'i-esimo parametro in base alla fascia di appartenenza;

**F.I.<sub>i</sub>** = fattore di importanza dell'i-esimo parametro.

In tabella 4 sono indicati i fattori di importanza dei parametri, espressi come contributo percentuale al valore finale dell'indice di buona gestione di un Comune.

| PARAMETRO                                    | FATTORE DI IMPORTANZA<br>(contributo % al valore finale<br>dell'indice di buona gestione) | PARAMETRO                         | FATTORE DI IMPORTANZA<br>(contributo % al valore finale<br>dell'indice di buona gestione) |
|----------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------|
| Pro capite RU                                | 13,7%                                                                                     | Pro capite Carta                  | 1,1%                                                                                      |
| N° mesi turismo                              | 2,7%                                                                                      | Pro capite Vetro                  | 1,1%                                                                                      |
| %RD                                          | 38,0%                                                                                     | Pro capite Plastica               | 1,1%                                                                                      |
| Piattaforma ecologica                        | 6,9%                                                                                      | Pro capite Ferrosi                | 1,1%                                                                                      |
| Publici acquisti verdi                       | 5,5%                                                                                      | Pro capite Alluminio              | 1,1%                                                                                      |
| N° Servizi attivati                          | 2,7%                                                                                      | Pro capite Legno                  | 1,1%                                                                                      |
| Servizio domiciliare RU indifferenziati      | 2,7%                                                                                      | Pro capite Verde                  | 1,1%                                                                                      |
| Servizio domiciliare organico                | 2,7%                                                                                      | Pro capite Accumulatori al piombo | 1,1%                                                                                      |
| Servizio domiciliare frazione multimateriale | 1,1%                                                                                      | Pro capite RAEE                   | 1,1%                                                                                      |
| Compostaggio domestico                       | 2,7%                                                                                      | Pro capite Multimateriale         | 1,1%                                                                                      |
| Pro capite Organico                          | 3,4%                                                                                      | Pro capite Altre RD               | 1,1%                                                                                      |
|                                              |                                                                                           | Pro capite RUP                    | 5,5%                                                                                      |

Tabella 4 - Fattori di importanza dei 23 parametri

Nel rispetto della tradizione di Comuni Ricicloni un peso rilevante è stato attribuito alla percentuale di raccolta differenziata, che contribuisce al valore finale dell'indice di buona gestione per il 38%. Ad esempio un Comune con raccolta differenziata superiore al 70% (fascia di merito più elevata per questo parametro) ottiene grazie a tale risultato non solo quattro punti, bensì quattro punti moltiplicati per l'elevato fattore di importanza attribuito alla percentuale di raccolta differenziata.

Nelle pagine seguenti del dossier, per ogni Comune che nelle diverse categorie del concorso ha conseguito l'indice di buona gestione più elevato è riportato un grafico che visualizza i punteggi ottenuti nei 23 parametri. È così possibile consultare una sorta di "pagella" del Comune, grazie alla quale identificare i punti di forza ed i settori dove intervenire per migliorare il proprio indice di buona gestione (i punteggi "non pesati" riportati nei grafici sono compresi tra zero e quattro, ovvero non sono moltiplicati per i fattori di importanza stabiliti per ogni parametro).

Per ogni Comune sarà inoltre indicato il dato relativo alle emissioni di CO<sub>2</sub> pro capite risparmiate grazie alla raccolta differenziata monomateriale di 6 frazioni: carta, vetro, plastica, organico, alluminio, metalli. In questo modo ogni Comune potrà entrare nel calcolatore di Stop the Fever City ([www.stopthefever.org](http://www.stopthefever.org)).

| Frazione  | Kg di CO <sub>2</sub> risparmiati per ogni Kg di frazione differenziata |
|-----------|-------------------------------------------------------------------------|
| Carta     | 0,97                                                                    |
| Plastica  | 1,55                                                                    |
| Alluminio | 13,08                                                                   |
| Metallo   | 1,86                                                                    |
| Vetro     | 0,28                                                                    |
| Organico  | 0,21                                                                    |

Tabella 5

A cura di dott. Christian Poggioni e arch. Marco Sampietro

**I Comuni interessati a ricevere il loro grafico riassuntivo con i punteggi dei 23 parametri, grazie ai quali identificare i punti di forza ed i settori dove intervenire per migliorare il proprio indice di buona gestione, possono farne richiesta contattando Ecosportello. ([comunicicloni@ecosportello.org](mailto:comunicicloni@ecosportello.org) - [www.ecosportello.org](http://www.ecosportello.org))**

## In tema di rifiuti, abbiamo un diverso punto di vista



## accettiamo RIFIUTI per trasformarli in RISORSE

È questa la nostra mission aziendale. Nei nostri rifiuti urbani si nascondono risorse preziose: per questo nei nostri impianti selezioniamo e recuperiamo materia organica per produrre compost di qualità, carta e cartone, plastica, metalli, legno. Per essere coerenti con la nostra identità di società pubblica, abbiamo scelto di gestire le nostre attività secondo le buone pratiche della Qualità, dell'Ambiente, della Sicurezza e della Responsabilità sociale, nella ricerca della sostenibilità, del miglioramento continuo, dell'efficienza e dell'economicità dei nostri servizi alla comunità.

Cermecc è un'azienda  
con sistemi di gestione certificati

Il compost Cermecc VerdeBio  
è certificato

**CONSORZIO ECOLOGIA E RISORSE  
DI MASSA E CARRARA spa**



54100 Massa - Via Pascoli, 33  
Tel +39.0585.8894.1  
[www.cermecc.it](http://www.cermecc.it)  
[www.compost.cermecc.it](http://www.compost.cermecc.it)  
[info@cermecc.it](mailto:info@cermecc.it)



**ASSOAMBIENTE** rappresenta a livello nazionale e comunitario le imprese private che gestiscono servizi ambientali ed è strutturata in tre Settori:

**Sezione Rifiuti Urbani**

**Gestione Impianti RU**

**Rifiuti Industriali e Bonifiche**

**ASSOAMBIENTE**

- aderisce a **FEAD** (Federazione Europea per la Gestione dei Rifiuti e dei Servizi Ambientali) che rappresenta a livello comunitario le associazioni nazionali di settore

- è una delle Associazioni facenti parte del Comitato italiano dell'**ISWA** (International Solid Waste Association)

- è socio ordinario generale di categoria **CIC** (Consorzio Italiano Compostatori)

Le principali attività svolte dalle imprese aderenti a **ASSOAMBIENTE** per i rifiuti urbani e speciali sono:

- raccolta, anche differenziata, dei rifiuti
- trasporto rifiuti
- produzione combustibili da rifiuti
- recupero energetico dei rifiuti
- compostaggio
- trattamento rifiuti
- smaltimento dei rifiuti
- trattamento acque reflue
- bonifiche dei beni e siti inquinati
- intermediazione rifiuti

**UNIRE** rappresenta a livello nazionale e comunitario le imprese che svolgono servizi di recupero e riciclaggio.

**UNIRE** intende dare una concreta risposta alle esigenze di aggregazione e di rappresentanza qualificata del settore e sviluppare possibili sinergie associative tra i comparti del recupero e dei servizi ambientali.

Le Associazioni di **UNIRE**:

**AIRA** (frantumatori)

Associazione Industriale Riciclatori Auto

**ANPAR** (inerti)

Associazione Nazionale Produttori di Aggregati Riciclati

**ASSORIMAP** (plastica)

Associazione Nazionale Riciclatori Materie Plastiche

**CONAU** (abiti usati)

Consorzio Nazionale Abiti e Accessori Usati

**GMR** (vetro)

Gruppo Materiali Riciclabili

**ASSODEM** (veicoli fuori uso)

Associazione Demolitori Autoveicoli

**ASSORAE** (apparecchiature elettriche ed elettroniche)

Associazione Recupero Rifiuti Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche

**SARA** (acciaio)

Servizi Ambientali Recupero Acciai

**UNIONMACERI** (carta)

Associazione per la raccolta, il recupero e la valorizzazione dei rifiuti di carta e cartone

**UNIRE**

- partecipa a **BIR** (Bureau of International Recycling) per le attività di recupero e, tramite le Associazioni, partecipa a **ERPA** (European Recovered Paper Association) e **EUPR** (European Plastics Recyclers).

# Top Ten

## Comune di Ponte nelle Alpi (BL)

Il Comune bellunese di Ponte nelle Alpi avanza di una posizione rispetto allo scorso anno e sale sul gradino più alto del podio.

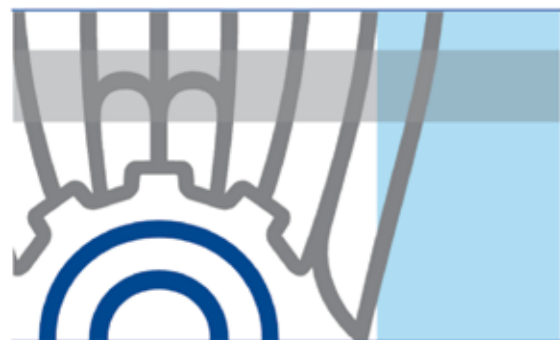
Il servizio offerto ai cittadini è di fatto invidiabile e da prendere a modello: la raccolta domiciliare porta a porta, istituita nel 2007, è collaudata e a pieno regime. I cittadini si avvalgono di quattro bidoncini per la separazione dei materiali (carta-cartone, secco, umido, vetro-plastica-lattine) e, dato che dal territorio sono state eliminate tutte le campane stradali, le altre tipologie di rifiuto possono essere conferite all'ecocentro. È qui che, in un giorno stabilito, anche le attività produttive sottoscriventi un'apposita convenzione col Comune possono conferire i propri rifiuti. Gli altri cittadini hanno a disposizione gli altri giorni compresa la giornata del sabato.

Ma, come sempre, il segreto del successo di una buona gestione dei rifiuti risiede anche nell'attenzione dedicata alla comunicazione coi cittadini. La scelta dell'amministrazione di Ponte nelle Alpi è stata chiara fin da subito: istituire il nuovo servizio di raccolta dopo un'attenta progettazione e, soprattutto, effettuare il salto al nuovo sistema di raccolta senza passaggi intermedi per non creare confusione tra le utenze. Il tutto preceduto da un'attività di comunicazione che ha previsto, tra incontri coi cittadini abitanti nelle frazioni delocalizzate del paese, con gli amministratori condominiali e le attività produttive, 25 appuntamenti. Azione che si è rivelata decisiva per una reale responsabilizzazione.

Ma non finisce qui: per le persone anziane della comunità è istituito un servizio di raccolta settimanale gratuito dei pannoloni, che nei tre mesi estivi diventa bisettimanale. Anche i neogenitori possono usufruire della possibilità di conferire gratuitamente i pannolini dei propri figli presso la piattaforma ecologica e, per chi decidesse di provare i pannolini lavabili, il comune aiuta la famiglia nell'affrontare la spesa con un contributo di 190 euro (in tal caso non possono avere il tesserino che consente il conferimento presso l'ecocentro). Nei casi appena descritti, dato che a Ponte nelle Alpi è stata introdotta la tariffa puntuale, i cittadini in questione sono inoltre avvantaggiati dal mancato conferimento di questi rifiuti nel sacco del secco residuo.

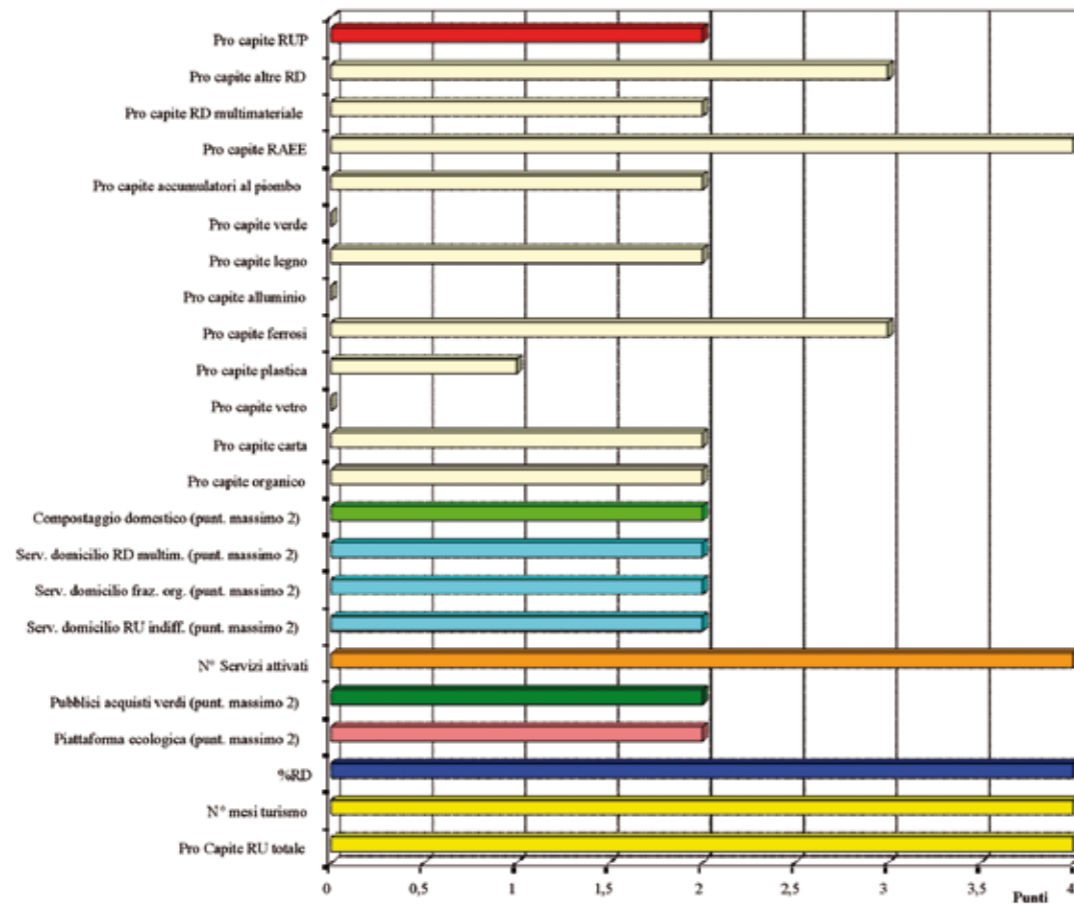
Un'importante azione intrapresa per la riduzione dei rifiuti alla fonte è stata quella di installare, nel novembre del 2009, un distributore di latte crudo nella via principale del paese. Si evita così ogni anno la necessità di trattare 50.000 bottiglie. Altre iniziative volte alla riduzione di rifiuti sono la distribuzione dell'ormai classica sporta in cotone (realizzata con scampoli destinati al macero) al posto dello shopper in plastica e l'impiego di stoviglie in ceramica in occasione delle sagre locali, azione questa, intrapresa volontariamente dagli organizzatori.

| COMUNE                      | Prov.     | Abitanti     | Indice       | % RD         | Kg CO2 pro capite risparmiati |
|-----------------------------|-----------|--------------|--------------|--------------|-------------------------------|
| <b>1 PONTE NELLE ALPI</b>   | <b>BL</b> | <b>8.499</b> | <b>87,28</b> | <b>83,5%</b> | <b>102,9</b>                  |
| 2 CARBONERA                 | TV        | 11.073       | 84,82        | 79,8%        | 92,1                          |
| 3 ALTIVOLE                  | TV        | 6.693        | 84,82        | 74,0%        | 88,2                          |
| 4 SAN BIAGIO DI CALLALTA    | TV        | 13.153       | 83,89        | 81,4%        | 108,3                         |
| 5 MORGANO                   | TV        | 4.227        | 83,89        | 80,0%        | 88,7                          |
| 6 BEDOLLO                   | TN        | 1.677        | 83,78        | 77,0%        | 214,0                         |
| 7 SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA | TV        | 6.381        | 83,70        | 82,2%        | 113,2                         |
| 8 DAIANO                    | TN        | 925          | 83,59        | 76,5%        | 91,3                          |
| 9 FORNACE                   | TN        | 1.331        | 83,32        | 78,2%        | 154,0                         |
| 10 CASTELLO DI GODEGO       | TV        | 7.062        | 83,28        | 74,5%        | 111,8                         |



**FISE ASSOAMBIENTE e FISE UNIRE**  
Via del Poggio Laurentino, 11 – 00144 Roma  
Tel. 06 9969579 – Fax 06 5919955  
[assoambiente@fise.org](mailto:assoambiente@fise.org) – [unire@fise.org](mailto:unire@fise.org)

**PONTE NELLE ALPI**  
 (Indice di buona gestione = 87,28):  
 punteggi non pesati conseguiti nei  
 23 parametri



**RACCOLTA DIFFERENZIATA  
 BELLA AZIONE**



**Publiambiente**  
 Vita negli spazi urbani.

**PIÙ COLORI  
 MENO GRIGIO**

Per maggiori informazioni sulla raccolta differenziata nel tuo Comune chiama il **numero verde 800 980 800** o vai su **www.publiambiente.it**

# Federambiente



È l'Associazione che riunisce imprese ed enti di comparto dell'igiene ambientale con forme giuridiche diverse.

Vi aderiscono: società di capitale, aziende speciali e consortili, municipalizzate, Consorzi, Comuni, Province, società di studi, ricerche e progettazione.

- Associati (dati 2009) 257
- Impianti di incenerimento con produzione di energia gestiti 39
- Comuni serviti 3500
- Popolazione servita 37 milioni ab.
- Rifiuti trattati 22,5 milioni t/a
- Fatturato del sistema 4,6 miliardi di Euro
- Dipendenti 44 mila

## OBIETTIVI ISTITUZIONALI

Federambiente, svolge funzione di rappresentanza del comparto presso le Istituzioni, di tutela degli interessi dei propri associati, di promozione del sistema dei servizi pubblici locali nel settore ambientale e offre servizi di consulenza ed assistenza su tutti gli aspetti gestionali ed operativi della filiera.

## LE STRATEGIE

Federambiente elabora strategie, progetti e proposte normative per la politica di gestione industriale dell'ambiente in Italia. Tra le soluzioni al problema dello smaltimento dei rifiuti, individuate dalla Federazione nel proprio progetto di politica industriale, vi è la realizzazione di un sistema integrato che incentivi la raccolta ed il riciclaggio dei materiali recuperabili, che favorisca la termovalorizzazione con recupero energetico, il compostaggio della frazione organica e che gestisca l'interramento in discarica controllata delle componenti residue.

**federambiente**  
federazione italiana servizi  
pubblici igiene ambientale

via Cavour, 179/a  
00184 roma

tel. 06.47865300  
fax 06.47865310

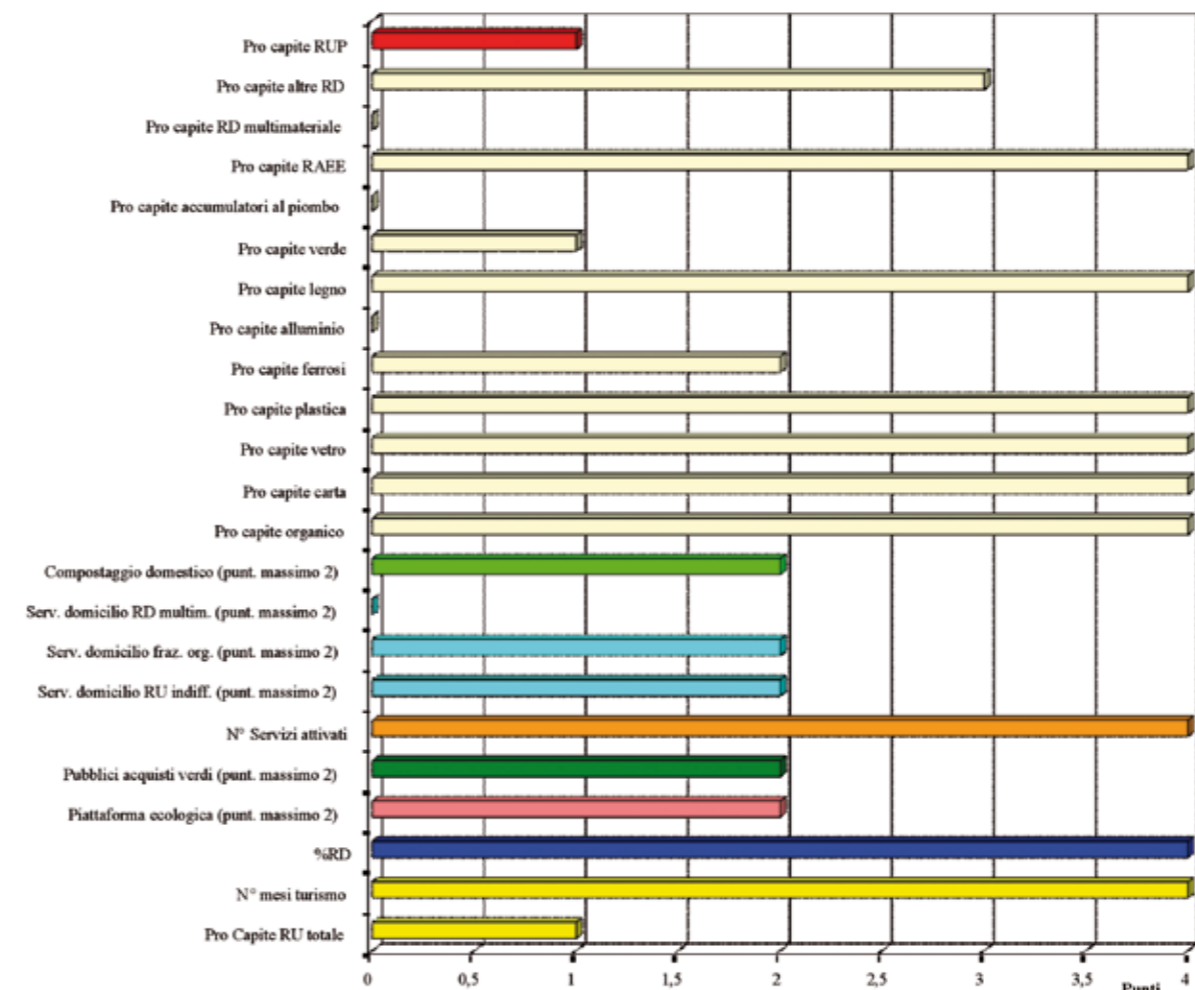
segreteria@federambiente.it

www.federambiente.it

federambiente  
è parte del Sistema  
Confservizi

# Capoluoghi di provincia Area nord

| COMUNE           | Prov. | Abitanti | Indice | % RD  | Kg CO <sub>2</sub> pro capite risparmiati |
|------------------|-------|----------|--------|-------|-------------------------------------------|
| 1 VERBANIA       | VB    | 31.157   | 77,65  | 71,7% | 232,4                                     |
| 2 PORDENONE      | PN    | 51.404   | 75,34  | 76,3% | 113,1                                     |
| 3 NOVARA         | NO    | 104.390  | 70,99  | 72,0% | 171,2                                     |
| 4 BELLUNO        | BL    | 36.618   | 69,41  | 62,4% | 99,0                                      |
| 5 ASTI           | AT    | 75.848   | 63,55  | 62,1% | 113,9                                     |
| 6 TRENTO         | TN    | 115.551  | 58,37  | 56,6% | 122,6                                     |
| 7 MONZA          | MB    | 121.545  | 52,69  | 53,4% | 88,5                                      |
| 8 BERGAMO        | BG    | 119.234  | 51,77  | 51,2% | 127,5                                     |
| 9 GORIZIA        | GO    | 35.667   | 49,61  | 54,1% | 153,5                                     |
| 10 UDINE         | UD    | 99.439   | 49,57  | 50,0% | 143,5                                     |
| 11 ROVIGO        | RO    | 51.872   | 48,94  | 58,3% | 140,0                                     |
| 12 REGGIO EMILIA | RE    | 166.678  | 47,41  | 51,1% | 149,2                                     |
| 13 LECCO         | LC    | 47.791   | 46,84  | 54,1% | 34,6                                      |
| 14 BIELLA        | BI    | 45.845   | 44,99  | 50,8% | 165,7                                     |
| 15 TREVISO       | TV    | 86.301   | 44,41  | 50,6% | 102,1                                     |
| 16 SONDRIO       | SO    | 22.331   | 42,96  | 50,0% | 149,2                                     |
| 17 CUNEO         | CN    | 55.464   | 42,02  | 50,8% | 157,6                                     |



Comune di  
Verbania  
(VB)

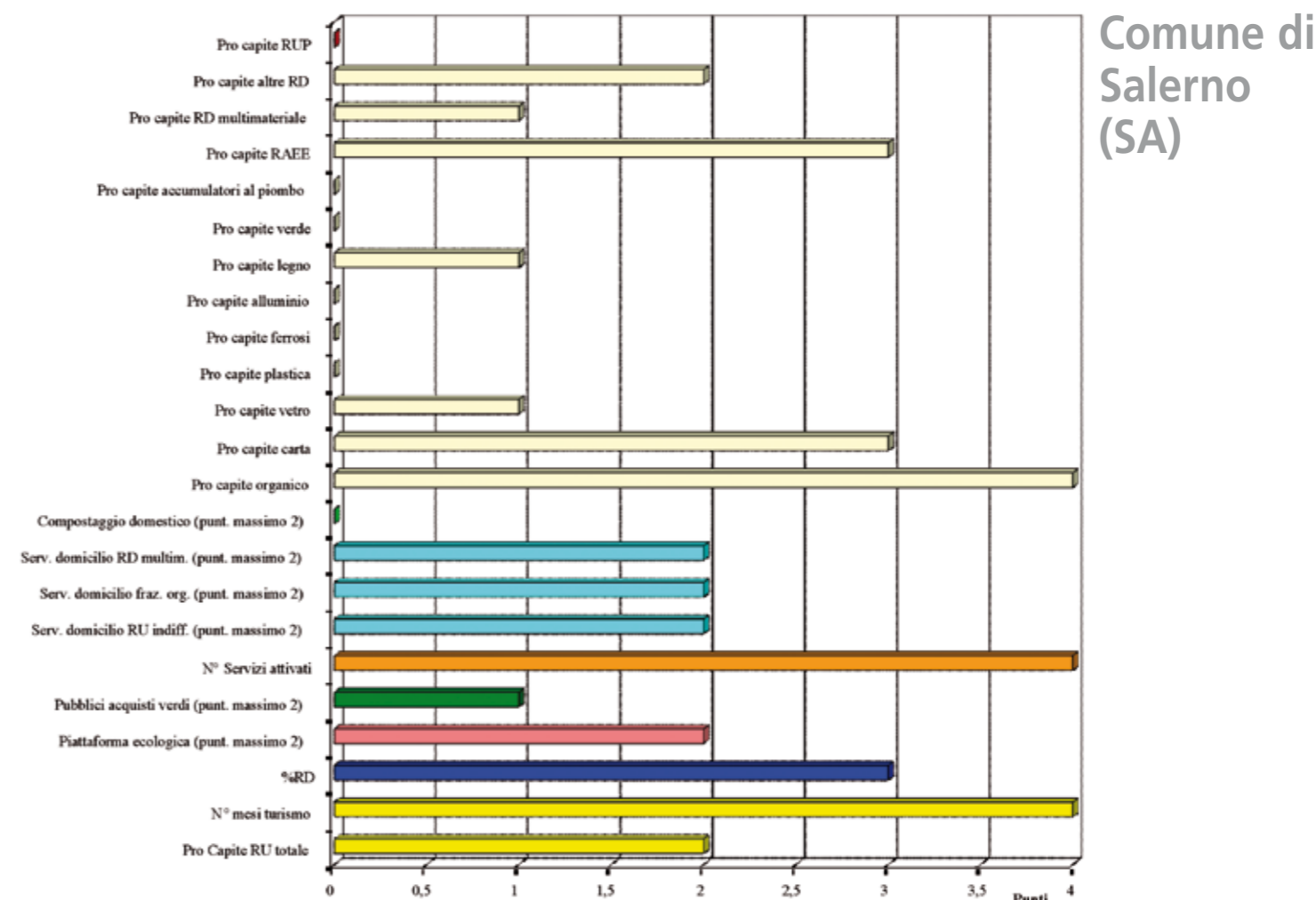
VERBANIA (Indice di buona gestione = 77,65): punteggi non pesati conseguiti nei 23 parametri

## Capoluoghi di provincia Area centro

Nessun capoluogo di provincia  
ha superato il 50% di RD.

## Capoluoghi di provincia Area sud

| COMUNE     | Prov. | Abitanti | Indice | % RD  | Kg CO2 pro capite risparmiati |
|------------|-------|----------|--------|-------|-------------------------------|
| 1 SALERNO  | SA    | 139.587  | 62,21  | 60,3% | 104,8                         |
| 2 TORTOLI  | OG    | 10.747   | 55,39  | 54,8% | 177,3                         |
| 3 ORISTANO | OR    | 31.993   | 51,94  | 56,5% | 136,4                         |



SALERNO (Indice di buona gestione = 62,21): punteggi non pesati conseguiti nei 23 parametri



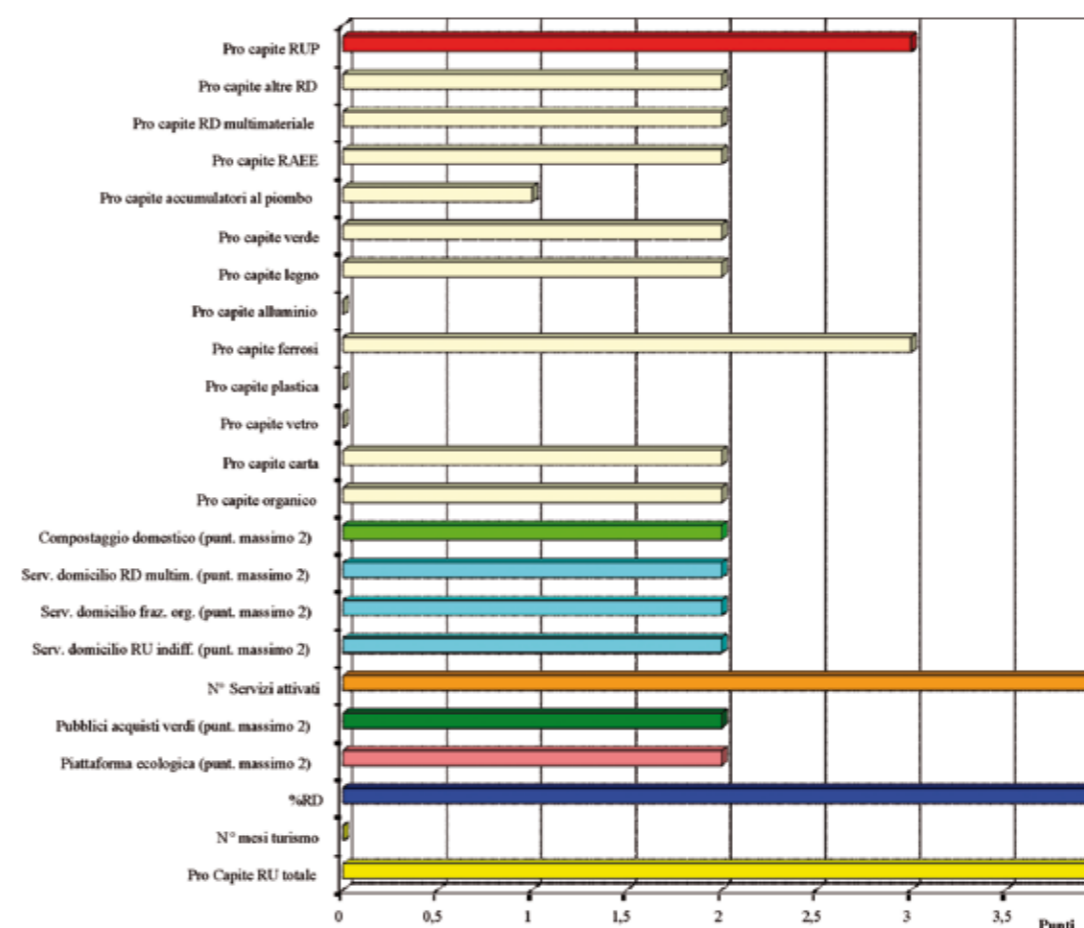


| COMUNE                            | Pr | Abitanti | Indice | % RD  | Kg CO <sub>2</sub> * |
|-----------------------------------|----|----------|--------|-------|----------------------|
| 168 CAMPOSAMPIERO                 | PD | 12.126   | 60,49  | 57,1% | 130,3                |
| 169 NONANTOLA                     | MO | 15.361   | 60,47  | 64,8% | 135,2                |
| 170 LEGNAGO                       | VR | 25.540   | 60,32  | 63,2% | 114,0                |
| 171 GRUGLIASCO                    | TO | 37.590   | 60,07  | 55,2% | 112,2                |
| 172 MASSA LOMBARDA                | RA | 10.501   | 60,05  | 61,1% | 128,6                |
| 173 TORRI DI QUARTESOLO           | VI | 11.827   | 59,95  | 66,2% | 138,6                |
| 174 PIANEZZA                      | TO | 13.862   | 59,91  | 58,6% | 123,7                |
| 175 PIOVE DI SACCO                | PD | 19.109   | 59,86  | 63,9% | 105,7                |
| 176 CAMPONOGARA                   | VE | 12.736   | 59,82  | 60,4% | 73,4                 |
| 177 IL CILINDRO-C.NI ALTA BRIANZA | CO | 21.569   | 59,72  | 58,6% | 118,7                |
| 178 CESATE                        | MI | 13.652   | 59,41  | 59,8% | 69,0                 |
| 179 SEDRIANO                      | MI | 11.166   | 59,41  | 57,8% | 35,1                 |
| 180 SEREGNO                       | MB | 42.818   | 59,14  | 57,8% | 41,0                 |
| 181 COLOGNO MONZESE               | MI | 48.797   | 59,05  | 51,4% | 97,0                 |
| 182 AVIGLIANA                     | TO | 12.244   | 58,99  | 59,2% | 99,2                 |
| 183 TRECATE                       | NO | 19.898   | 58,32  | 62,5% | 118,0                |
| 184 GALLIATE                      | NO | 15.212   | 58,12  | 61,0% | 124,7                |
| 185 MONCALIERI                    | TO | 58.087   | 58,07  | 58,9% | 94,2                 |
| 186 OLEGGIO                       | NO | 13.405   | 57,66  | 61,1% | 133,0                |
| 187 ALPIGNANO                     | TO | 17.189   | 57,60  | 58,7% | 110,0                |
| 188 ARONA                         | NO | 14.588   | 57,60  | 57,1% | 224,9                |
| 189 CORNEDO VICENTINO             | VI | 11.967   | 57,53  | 57,4% | 119,2                |
| 190 GIUSSANO                      | MB | 24.363   | 57,26  | 59,6% | 38,6                 |
| 191 CASTELLETO SOPRA TICINO       | NO | 10.000   | 56,83  | 58,4% | 376,7                |
| 192 VIMERCATE                     | MB | 25.643   | 56,52  | 59,3% | 188,8                |
| 193 CORBETTA                      | MI | 16.889   | 56,49  | 57,1% | 108,9                |
| 194 MALNATE                       | VA | 16.500   | 56,45  | 56,1% | 50,0                 |
| 195 LIMBIATE                      | MB | 34.630   | 56,24  | 53,9% | 72,8                 |
| 196 ARLUNO                        | MI | 11.444   | 56,22  | 55,6% | 122,2                |
| 197 CASTELLANZA                   | VA | 14.374   | 56,10  | 56,8% | 107,9                |
| 198 BRESCIANONE                   | BZ | 20.491   | 55,87  | 60,0% | 223,2                |
| 199 CERRO MAGGIORE                | MI | 14.691   | 55,87  | 56,8% | 184,3                |
| 200 CARPI                         | MO | 68.059   | 55,77  | 50,8% | 131,3                |
| 201 ISOLA DELLA SCALA             | VR | 11.413   | 55,75  | 59,7% | 76,7                 |
| 202 MONTECCHIO MAGGIORE           | VI | 23.857   | 55,66  | 61,5% | 78,7                 |
| 203 ORBASSANO                     | TO | 22.254   | 55,29  | 58,5% | 88,5                 |
| 204 BORGOMANERO                   | NO | 21.305   | 55,25  | 58,0% | 220,2                |
| 205 MELEGNANO                     | MI | 17.024   | 55,25  | 56,4% | 131,5                |
| 206 S.MICHELE AL TAGLIAMENTO      | VE | 12.040   | 55,18  | 57,0% | 164,9                |
| 207 MEDA                          | MB | 23.044   | 55,00  | 54,2% | 75,2                 |
| 208 ROMANO DI LOMBARDIA           | BG | 18.622   | 55,00  | 50,4% | 108,7                |
| 209 CHIVASSO                      | TO | 25.980   | 54,98  | 56,4% | 97,7                 |
| 210 LISSONE                       | MB | 41.381   | 54,94  | 59,4% | 59,8                 |
| 211 UBOLDO                        | VA | 10.323   | 54,94  | 55,3% | 113,8                |
| 212 CONCOREZZO                    | MB | 15.178   | 54,79  | 58,5% | 107,4                |
| 213 BUCCINASCO                    | MI | 26.600   | 54,68  | 56,0% | 133,6                |
| 214 CARONNO PERTUSELLA            | VA | 15.624   | 54,48  | 57,9% | 131,8                |
| 215 CIRIÉ                         | TO | 18.919   | 54,21  | 58,8% | 139,0                |
| 216 LENTATE SUL SEVESO            | MB | 15.432   | 54,02  | 57,0% | 92,2                 |
| 217 FIORENZUOLA D'ARDA            | PC | 14.807   | 53,87  | 55,5% | 182,9                |
| 218 NOVI DI MODENA                | MO | 11.276   | 53,65  | 50,1% | 129,8                |
| 219 CASELLE TORINESE              | TO | 18.192   | 53,60  | 56,3% | 79,5                 |
| 220 SENAGO                        | MI | 21.096   | 53,44  | 57,8% | 28,1                 |
| 221 PIOLTELLO                     | MI | 35.948   | 53,19  | 50,9% | 81,2                 |
| 222 CARATE BRIANZA                | MB | 17.867   | 53,10  | 56,4% | 103,1                |
| 223 CINISELLO BALSAMO             | MI | 73.200   | 53,04  | 54,0% | 337,7                |
| 224 BUSTO ARSIZIO                 | VA | 81.716   | 53,00  | 54,1% | 106,4                |
| 225 CALOLZIOCORTE                 | LC | 14.399   | 52,79  | 59,6% | 21,7                 |

| COMUNE                  | Pr | Abitanti | Indice | % RD  | Kg CO <sub>2</sub> * |
|-------------------------|----|----------|--------|-------|----------------------|
| 226 NOVA MILANESE       | MB | 23.162   | 52,69  | 53,8% | 78,4                 |
| 227 NOVATE MILANESE     | MI | 20.094   | 52,52  | 56,4% | 102,4                |
| 228 RIVOLI              | TO | 49.753   | 52,27  | 50,6% | 119,9                |
| 229 MERANO              | BZ | 37.283   | 52,19  | 51,4% | 343,0                |
| 230 RESCALDINA          | MI | 13.942   | 52,19  | 50,7% | 51,3                 |
| 231 BRESCIO             | MI | 26.284   | 51,96  | 54,4% | 121,1                |
| 232 COLLEGGNO           | TO | 50.202   | 51,34  | 54,2% | 111,9                |
| 233 NICHELINO           | TO | 48.934   | 51,29  | 58,3% | 81,1                 |
| 234 MONFALCONE          | GO | 26.393   | 51,13  | 56,9% | 181,4                |
| 235 CAMERI              | NO | 10.862   | 51,09  | 56,5% | 129,0                |
| 236 MANDELLO DEL LARIO  | LC | 10.611   | 50,96  | 51,2% | 125,5                |
| 237 MERATE              | LC | 14.874   | 50,67  | 55,1% | 37,2                 |
| 238 LEINÌ               | TO | 15.029   | 49,96  | 52,9% | 94,0                 |
| 239 VENARIA REALE       | TO | 34.563   | 49,80  | 51,0% | 84,0                 |
| 240 NIZZA MONFERRATO    | AT | 10.502   | 49,74  | 58,1% | 96,2                 |
| 241 MAGENTA             | MI | 23.520   | 49,61  | 53,4% | 169,3                |
| 242 FORMIGINE           | MO | 33.440   | 49,49  | 53,7% | 189,1                |
| 243 DESIO               | MB | 40.313   | 48,69  | 53,6% | 84,4                 |
| 244 LONATE POZZOLO      | VA | 12.009   | 48,65  | 50,8% | 112,1                |
| 245 LONIGO              | VI | 15.901   | 48,47  | 59,1% | 80,3                 |
| 246 SETTIMO MILANESE    | MI | 19.268   | 48,38  | 52,5% | 145,3                |
| 247 LUGO                | RA | 32.756   | 48,38  | 50,8% | 133,1                |
| 248 LURATE CACCIVIO     | CO | 10.074   | 48,34  | 54,9% | 110,3                |
| 249 OLGiate COMASCO     | CO | 11.268   | 48,34  | 51,9% | 43,9                 |
| 250 CAZZAGO SAN MARTINO | BS | 11.024   | 48,28  | 55,8% | 165,5                |
| 251 BARANZATE           | MI | 11.300   | 48,26  | 52,1% | 90,8                 |
| 252 DOLO                | VE | 15.078   | 47,49  | 53,5% | 77,5                 |
| 253 ALTAVILLA VICENTINA | VI | 11.613   | 47,43  | 55,5% | 104,0                |
| 254 GARBAGNATE MILANESE | MI | 26.907   | 46,84  | 52,1% | 101,5                |
| 255 ALFONSINE           | RA | 12.373   | 46,57  | 54,4% | 194,0                |
| 256 COSSATO             | BI | 14.980   | 45,87  | 54,5% | 142,6                |
| 257 TREVIGLIO           | BG | 28.431   | 45,76  | 53,7% | 137,8                |
| 258 CANELLI             | AT | 10.720   | 45,45  | 52,0% | 76,8                 |
| 259 QUATTRO CASTELLA    | RE | 12.986   | 44,91  | 53,0% | 100,4                |
| 260 RUSSI               | RA | 12.048   | 44,79  | 51,6% | 132,5                |
| 261 MARTELLAGO          | VE | 21.223   | 44,68  | 53,4% | 66,6                 |
| 262 SASSUOLO            | MO | 41.400   | 43,75  | 54,3% | 165,6                |
| 263 ALBA                | CN | 31.280   | 42,29  | 53,1% | 205,3                |
| 264 CASALGRANDE         | RE | 18.639   | 41,06  | 50,6% | 146,7                |

\* Kg CO<sub>2</sub> pro capite risparmiati

# Vincitore miglior indice di buona gestione sopra i 10.000 abitanti Area nord



Comune di Carbonera (TV)

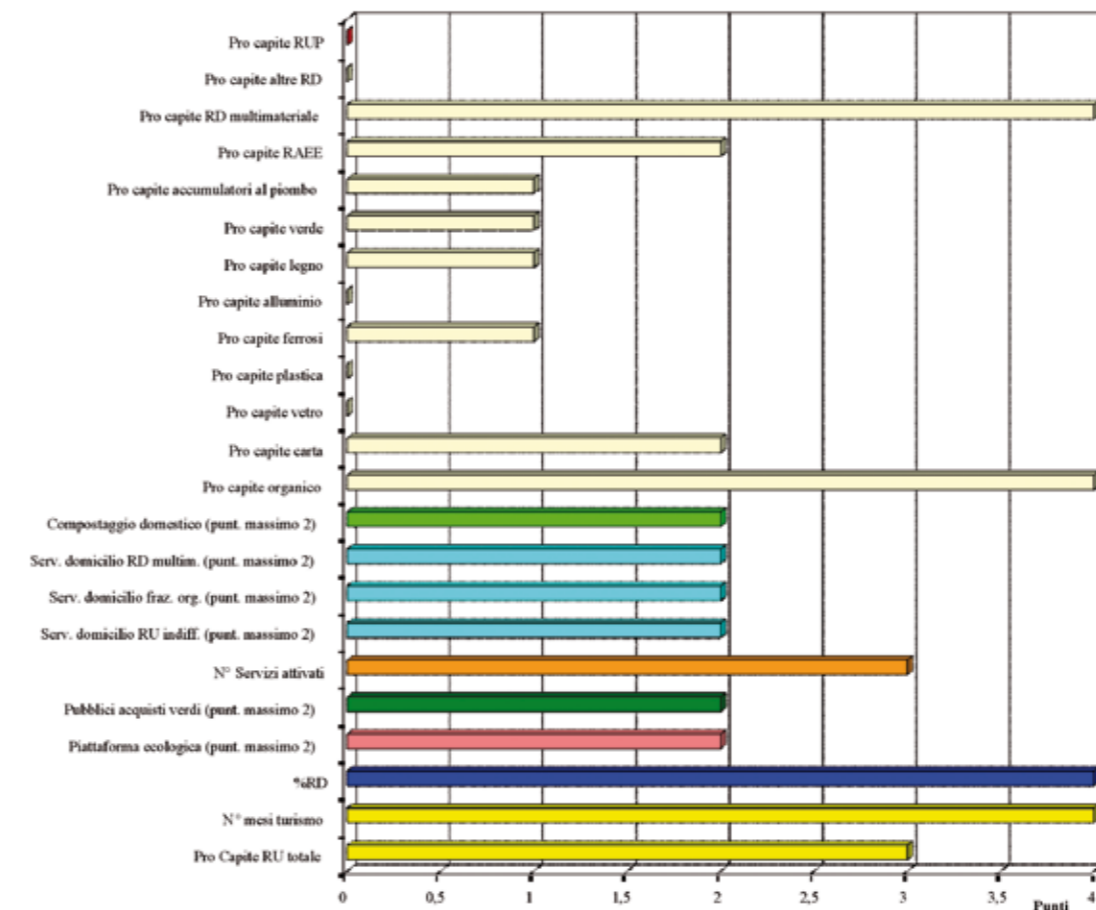
CARBONERA (Indice di buona gestione = 84,82): punteggi non pesati conseguiti nei 23 parametri

# Comuni sopra i 10.000 abitanti Area centro

Classifica in base all'indice di buona gestione

| COMUNE                | Prov.     | Abitanti      | Indice       | % RD         | Kg CO <sub>2</sub> pro capite risparmiati |
|-----------------------|-----------|---------------|--------------|--------------|-------------------------------------------|
| <b>1 MONTEPERTOLI</b> | <b>FI</b> | <b>13.412</b> | <b>79,35</b> | <b>85,1%</b> | <b>94,2</b>                               |
| 2 CAPANNORI           | LU        | 45.884        | 69,79        | 71,3%        | 134,2                                     |
| 3 TOLENTINO           | MC        | 20.555        | 66,62        | 65,1%        | 109,9                                     |
| 4 SAN SEVERINO MARCHE | MC        | 13.216        | 65,75        | 61,0%        | 246,2                                     |
| 5 CORRIDONIA          | MC        | 15.307        | 62,82        | 62,4%        | 97,0                                      |
| 6 PORTO SANT'ELPIDIO  | FM        | 25.434        | 61,90        | 63,7%        | 134,8                                     |
| 7 POTENZA PICENA      | MC        | 16.040        | 61,59        | 64,8%        | 91,1                                      |
| 8 SERAVEZZA           | LU        | 13.440        | 57,39        | 61,8%        | 109,0                                     |
| 9 RECANATI            | MC        | 21.728        | 55,45        | 55,8%        | 118,3                                     |
| 10 CIVITANOVA MARCHE  | MC        | 40.661        | 54,41        | 57,1%        | 191,5                                     |
| 11 SENIGALLIA         | AN        | 44.672        | 52,00        | 52,2%        | 99,9                                      |
| 12 PORTO SAN GIORGIO  | FM        | 16.372        | 48,45        | 53,9%        | 194,6                                     |
| 13 PIETRASANTA        | LU        | 24.815        | 44,10        | 53,5%        | 89,5                                      |

# Vincitore miglior indice di buona gestione sopra i 10.000 abitanti Area centro



Comune di  
Montespertoli  
(FI)

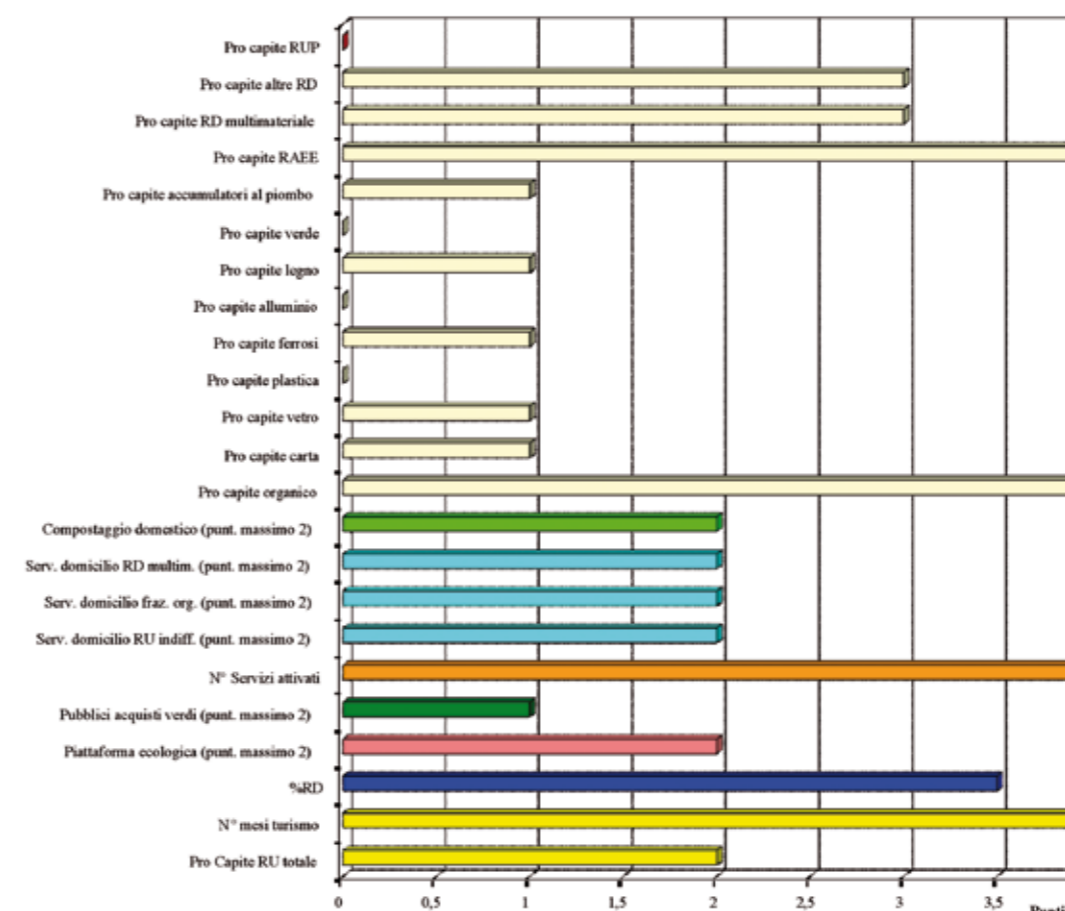
**MONTEPERTOLI (Indice di buona gestione = 79,35):**  
punteggi non pesati conseguiti nei 23 parametri

# Comuni sopra i 10.000 abitanti Area sud

Classifica in base all'indice di buona gestione

| COMUNE                                | Prov.     | Abitanti      | Indice       | % RD         | Kg CO <sub>2</sub> pro capite risparmiati |
|---------------------------------------|-----------|---------------|--------------|--------------|-------------------------------------------|
| <b>1 MASSA LUBRENSE</b>               | <b>NA</b> | <b>13.915</b> | <b>70,31</b> | <b>67,8%</b> | <b>85,1</b>                               |
| 2 MONTESCAGLIOSO                      | MT        | 10.121        | 69,04        | 65,3%        | 95,0                                      |
| 3 FISCIANO                            | SA        | 13.000        | 68,47        | 66,2%        | 312,4                                     |
| 4 BELLIZZI                            | SA        | 13.157        | 67,39        | 69,9%        | 91,6                                      |
| 5 TERRALBA                            | OR        | 10.287        | 67,23        | 65,5%        | 137,8                                     |
| 6 CAPOTERRA                           | CA        | 23.811        | 64,06        | 63,7%        | 100,1                                     |
| 7 PIANO DI SORRENTO                   | NA        | 13.066        | 63,75        | 64,8%        | 118,8                                     |
| 8 CAVA DE' TIRRENI                    | SA        | 53.465        | 61,44        | 64,5%        | 102,2                                     |
| 9 ASSOC. COMUNI FONNI-OLIENA-ORGOSOLO | NU        | 16.008        | 60,26        | 55,7%        | 76,7                                      |
| 10 VICO EQUENSE                       | NA        | 20.879        | 60,11        | 58,4%        | 86,4                                      |
| 11 MERCATO SAN SEVERINO               | SA        | 21.590        | 59,80        | 59,4%        | 170,5                                     |
| 12 SINNAI                             | CA        | 16.669        | 59,49        | 57,1%        | 115,3                                     |
| 13 SELARGIUS                          | CA        | 29.050        | 58,87        | 59,4%        | 120,3                                     |
| 14 UNIONE DEI COMUNI DEL PARTEOLLA    | CA        | 22.874        | 58,57        | 58,9%        | 79,3                                      |
| 15 PARTANNA                           | TP        | 11.379        | 57,64        | 57,9%        | 137,1                                     |
| 16 BARONISSI                          | SA        | 16.822        | 57,64        | 56,7%        | 74,3                                      |
| 17 ORTONA                             | CH        | 23.876        | 57,64        | 55,4%        | 114,1                                     |
| 18 NOCERA SUPERIORE                   | SA        | 24.126        | 57,58        | 64,1%        | 75,5                                      |
| 19 SORRENTO                           | NA        | 16.583        | 56,66        | 60,9%        | 131,6                                     |
| 20 MONTORO INFERIORE                  | AV        | 10.340        | 55,33        | 59,6%        | 149,9                                     |
| 21 MONSERRATO                         | CA        | 20.556        | 55,02        | 58,6%        | 101,6                                     |
| 22 PORTICI                            | NA        | 56.800        | 52,15        | 52,7%        | 74,4                                      |
| 23 PONTECAGNANO FAIANO                | SA        | 25.600        | 51,94        | 57,1%        | 79,6                                      |
| 24 OZIERI                             | SS        | 11.090        | 50,73        | 55,0%        | 169,9                                     |
| 25 CASTEL SAN GIORGIO                 | SA        | 13.536        | 50,15        | 52,5%        | 63,3                                      |
| 26 MONTE DI PROCIDA                   | NA        | 13.308        | 50,09        | 55,6%        | 76,3                                      |
| 27 GRUMO NEVANO                       | NA        | 18.313        | 47,53        | 53,5%        | 137,8                                     |
| 28 ALBA ADRIATICA                     | TE        | 12.440        | 44,76        | 52,7%        | 142,1                                     |
| 29 MARTINSICURO                       | TE        | 17.112        | 43,95        | 52,9%        | 97,2                                      |

# Vincitore miglior indice di buona gestione sopra i 10.000 abitanti Area sud



Comune  
di Massa  
Lubrense  
(NA)

**MASSA LUBRENSE (Indice di buona gestione = 70,31):**  
punteggi non pesati conseguiti nei 23 parametri









| COMUNE                     | Pr | Abitanti | Indice | % RD  | Kg CO <sub>2</sub> * |
|----------------------------|----|----------|--------|-------|----------------------|
| 906 CIVIDATE AL PIANO      | BG | 5.188    | 54,75  | 58,5% | 107,9                |
| 907 VIGASIO                | VR | 8.822    | 54,73  | 63,7% | 64,8                 |
| 908 CERANO                 | NO | 6.924    | 54,64  | 57,5% | 105,2                |
| 909 NEBBIUNO               | NO | 1.832    | 54,58  | 60,6% | 196,6                |
| 910 COSSANO BELBO          | CN | 1.044    | 54,54  | 83,0% | 631,0                |
| 911 FARA NOVARESE          | NO | 2.083    | 54,48  | 59,3% | 215,9                |
| 912 MONTECHIARO D'ASTI     | AT | 1.463    | 54,46  | 61,9% | 86,3                 |
| 913 RECETTO                | NO | 953      | 54,42  | 63,9% | 125,1                |
| 914 ORIGGIO                | VA | 7.270    | 54,33  | 56,5% | 109,3                |
| 915 GAGLIANICO             | BI | 3.924    | 54,29  | 66,0% | 314,7                |
| 916 ISOLA DOVARESE         | CR | 1.224    | 54,29  | 58,6% | 138,5                |
| 917 PIEVE D'OLMI           | CR | 1.278    | 54,29  | 57,7% | 134,2                |
| 918 CASALINO               | NO | 1.581    | 54,27  | 61,9% | 164,4                |
| 919 MALAGNINO              | CR | 1.402    | 54,23  | 62,9% | 117,8                |
| 920 SIZZANO                | NO | 1.476    | 54,17  | 58,4% | 198,9                |
| 921 PRATO SESIA            | NO | 2.034    | 54,17  | 58,3% | 184,3                |
| 922 ROVAGNATE              | LC | 2.940    | 54,17  | 56,5% | 81,1                 |
| 923 MALGRATE               | LC | 4.284    | 54,17  | 55,2% | 33,0                 |
| 924 ALBETTONE              | VI | 2.144    | 54,08  | 64,5% | 34,1                 |
| 925 SAN BENIGNO CANAVESE   | TO | 5.531    | 54,06  | 59,0% | 95,7                 |
| 926 GRUMELLO DEL MONTE     | BG | 7.260    | 54,06  | 57,5% | 123,9                |
| 927 SAN VITTORE OLONA      | MI | 8.300    | 53,90  | 55,4% | 116,1                |
| 928 FIANO                  | TO | 2.768    | 53,87  | 58,1% | 133,4                |
| 929 PEREGO                 | LC | 1.691    | 53,87  | 55,6% | 42,8                 |
| 930 STIENTA                | RO | 3.301    | 53,85  | 64,6% | 61,3                 |
| 931 CASIRATE D'ADDA        | BG | 3.920    | 53,83  | 56,5% | 101,3                |
| 932 CASTEGNERO             | VI | 2.777    | 53,81  | 61,8% | 71,5                 |
| 933 ALBESE CON CASSANO     | CO | 4.076    | 53,79  | 55,9% | 194,3                |
| 934 AZZANO SAN PAOLO       | BG | 7.644    | 53,71  | 59,2% | 160,2                |
| 935 CARIMATE               | CO | 4.280    | 53,67  | 57,6% | 126,8                |
| 936 SANTA MARIA HOÈ        | LC | 2.220    | 53,56  | 55,5% | 40,6                 |
| 937 LUSIA                  | RO | 3.554    | 53,54  | 64,9% | 72,6                 |
| 938 CALCINATE              | BG | 5.791    | 53,52  | 56,1% | 109,3                |
| 939 OCCHIEPPO INFERIORE    | BI | 4.015    | 53,40  | 59,9% | 116,6                |
| 940 ASIGLIANO VENETO       | VI | 916      | 53,21  | 58,7% | 46,6                 |
| 941 SUELLO                 | LC | 1.678    | 53,06  | 59,9% | 22,0                 |
| 942 GATTATICO              | RE | 5.846    | 52,88  | 63,9% | 169,0                |
| 943 PASTURANA              | AL | 1.217    | 52,73  | 63,3% | 120,8                |
| 944 BALLABIO               | LC | 3.937    | 52,69  | 60,8% | 35,6                 |
| 945 ORTA SAN GIULIO        | NO | 1.156    | 52,65  | 62,2% | 334,2                |
| 946 CRESSA                 | NO | 1.541    | 52,63  | 57,1% | 175,6                |
| 947 GRANCONA               | VI | 1.877    | 52,60  | 58,7% | 81,2                 |
| 948 SAN GERMANO DEI BERICI | VI | 1.159    | 52,60  | 58,1% | 80,8                 |
| 949 LESTIZZA               | UD | 3.946    | 52,56  | 56,5% | 121,2                |
| 950 MEOLO                  | VE | 6.476    | 52,52  | 57,6% | 101,9                |
| 951 IMBERSAGO              | LC | 2.434    | 52,48  | 58,0% | 51,7                 |
| 952 ROMENTINO              | NO | 5.262    | 52,33  | 59,8% | 117,2                |
| 953 VILLANOVA CANAVESE     | TO | 1.094    | 52,33  | 56,7% | 114,0                |
| 954 MASSALENGO             | LO | 4.141    | 52,29  | 57,2% | 75,6                 |
| 955 ANNONE DI BRIANZA      | LC | 2.256    | 52,17  | 58,3% | 55,4                 |
| 956 BELLINZAGO NOVARESE    | NO | 9.260    | 52,17  | 57,8% | 112,0                |
| 957 GATTICO                | NO | 3.373    | 52,13  | 57,4% | 202,0                |
| 958 CORTIGLIONE            | AT | 614      | 52,13  | 55,7% | 64,0                 |
| 959 RIVALBA                | TO | 1.129    | 52,06  | 57,1% | 68,5                 |
| 960 SAN MAURIZIO CANAVESE  | TO | 9.500    | 52,06  | 56,3% | 118,0                |
| 961 SAN CARLO CANAVESE     | TO | 3.906    | 52,02  | 56,0% | 134,3                |
| 962 POLESSELLA             | RO | 4.184    | 51,96  | 62,0% | 65,4                 |
| 963 TORRAZZA PIEMONTE      | TO | 2.686    | 51,90  | 56,9% | 75,8                 |
| 964 CHIUSANO D'ASTI        | AT | 233      | 51,84  | 63,1% | 160,2                |
| 965 PIEDIMULERA            | VB | 1.673    | 51,82  | 59,2% | 196,1                |
| 966 VILLA SAN SECONDO      | AT | 404      | 51,71  | 57,3% | 61,9                 |

| COMUNE                      | Pr | Abitanti | Indice | % RD  | Kg CO <sub>2</sub> * |
|-----------------------------|----|----------|--------|-------|----------------------|
| 967 BUSCATE                 | MI | 4.758    | 51,71  | 56,1% | 73,1                 |
| 968 LESSONA                 | BI | 2.487    | 51,57  | 61,8% | 180,3                |
| 969 GRANOZZO CON MONTICELLO | NO | 1.408    | 51,54  | 60,2% | 126,8                |
| 970 COLICO                  | LC | 7.488    | 51,52  | 58,9% | 49,6                 |
| 971 OZZERO                  | MI | 1.465    | 51,50  | 62,2% | 117,6                |
| 972 MALCESINE               | VR | 3.715    | 51,48  | 59,4% | 234,1                |
| 973 GRAGLIA                 | BI | 1.607    | 51,36  | 65,7% | 182,7                |
| 974 TRIUGGIO                | MB | 8.246    | 51,25  | 57,4% | 73,4                 |
| 975 DAIRAGO                 | MI | 5.602    | 51,25  | 57,3% | 76,1                 |
| 976 DIVIGNANO               | NO | 1.451    | 51,21  | 55,9% | 238,9                |
| 977 INVORIO                 | NO | 4.314    | 51,21  | 55,7% | 169,2                |
| 978 TORRI DEL BENACO        | VR | 2.924    | 51,17  | 58,4% | 151,1                |
| 979 CALCO                   | LC | 5.080    | 50,94  | 59,9% | 60,1                 |
| 980 BENNA                   | BI | 1.171    | 50,75  | 59,3% | 122,4                |
| 981 GAMBUGLIANO             | VI | 840      | 50,69  | 60,9% | 42,6                 |
| 982 CASTELLERO              | AT | 302      | 50,40  | 58,2% | 31,6                 |
| 983 GHEMME                  | NO | 3.696    | 50,32  | 55,9% | 180,8                |
| 984 PETTENASCO              | NO | 1.366    | 50,21  | 59,9% | 207,8                |
| 985 CHIURO                  | SO | 2.545    | 50,09  | 59,7% | 139,6                |
| 986 BORMIO                  | SO | 4.100    | 49,94  | 55,3% | 251,0                |
| 987 BOCA                    | NO | 1.243    | 49,86  | 59,8% | 192,3                |
| 988 CALVATONE               | CR | 1.282    | 49,78  | 56,1% | 148,3                |
| 989 ETROUBLES               | AO | 498      | 49,78  | 55,9% | 242,0                |
| 990 MORIMONDO               | MI | 1.203    | 49,74  | 57,8% | 108,9                |
| 991 CAVAGLIETTO             | NO | 426      | 49,71  | 58,1% | 233,4                |
| 992 BARENGO                 | NO | 902      | 49,67  | 56,3% | 105,1                |
| 993 LANDIONA                | NO | 605      | 49,44  | 66,7% | 661,5                |
| 994 PARUZZARO               | NO | 1.965    | 49,40  | 58,6% | 280,3                |
| 995 NOVIGLIO                | MI | 4.433    | 49,40  | 56,6% | 76,6                 |
| 996 VILLANOVA D'ALBENGA     | SV | 2.492    | 49,17  | 57,5% | 200,7                |
| 997 ERVE                    | LC | 386      | 48,92  | 60,7% | 39,3                 |
| 998 VERONELLA               | VR | 4.620    | 48,78  | 59,8% | 72,9                 |
| 999 SAREGO                  | VI | 6.376    | 48,78  | 57,9% | 75,5                 |
| 1000 GROSSO                 | TO | 1.043    | 48,63  | 59,0% | 132,0                |
| 1001 GIOVETTO               | TO | 3.296    | 48,59  | 56,3% | 109,2                |
| 1002 VICOLUNGO              | NO | 874      | 48,18  | 63,1% | 496,3                |
| 1003 ARCUGNANO              | VI | 7.884    | 48,05  | 57,4% | 79,4                 |
| 1004 SANDIGLIANO            | BI | 2.790    | 48,03  | 63,0% | 337,1                |
| 1005 ZOVCEDDO               | VI | 846      | 47,82  | 56,9% | 70,6                 |
| 1006 BARBANIA               | TO | 1.603    | 47,82  | 56,3% | 95,8                 |
| 1007 BIANDRATE              | NO | 1.174    | 47,74  | 57,4% | 327,7                |
| 1008 FICAROLO               | RO | 2.671    | 47,13  | 57,5% | 63,1                 |
| 1009 BERRA                  | FE | 5.357    | 45,93  | 57,2% | 32,4                 |
| 1010 DORIO                  | LC | 352      | 45,91  | 63,0% | 34,4                 |
| 1011 NIBBIOLA               | NO | 766      | 45,30  | 55,0% | 115,4                |
| 1012 TERNENGO               | BI | 294      | 44,54  | 56,2% | 89,5                 |
| 1013 GARESSIO               | CN | 3.439    | 44,24  | 59,6% | 365,6                |
| 1014 NOSATE                 | MI | 697      | 43,62  | 57,4% | 3,8                  |
| 1015 SAN PIETRO MOSEZZO     | NO | 1.988    | 42,16  | 59,8% | 215,2                |
| 1016 QUAREGNA               | BI | 1.416    | 40,88  | 57,5% | 315,8                |
| 1017 CASTELLETO CERVO       | BI | 883      | 40,02  | 63,3% | 594,8                |
| 1018 CASTELLAZZO NOVARESE   | NO | 317      | 37,53  | 57,6% | 107,5                |

## IL RICICLO DEL CONTENITORE TETRA PAK SI FA STRADA



### È ARRIVATO A CASA TUA?

scopri su [www.tiriciclo.it](http://www.tiriciclo.it)



In quali comuni è possibile riciclare il contenitore Tetra Pak? Come raccoglierlo? E qual è esattamente il processo? Entra nel mondo di [tiriciclo.it](http://tiriciclo.it)

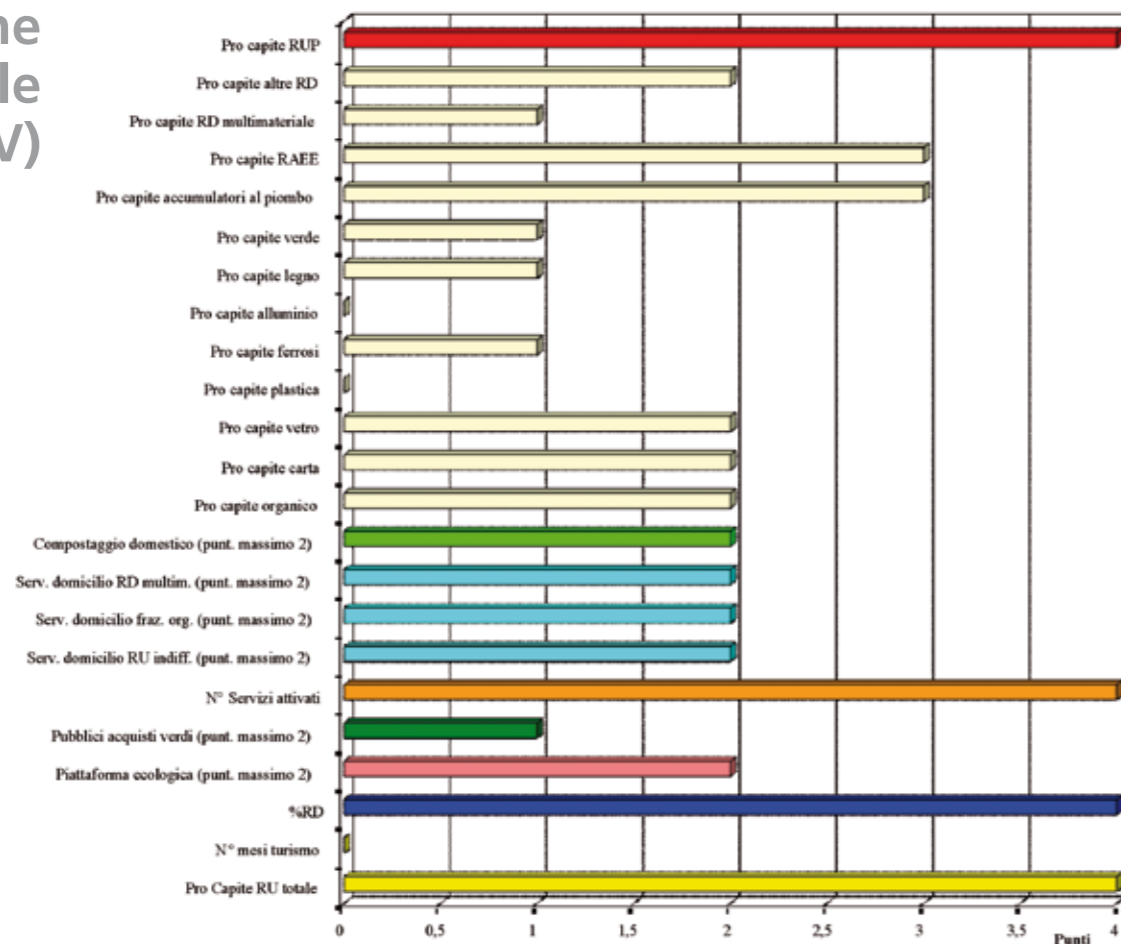




# Vincitore miglior indice di buona gestione

sotto i 10.000 abitanti - Area nord

Comune di Altivole (TV)



ALTIVOLE (Indice di buona gestione = 84,82):  
punteggi non pesati conseguiti nei 23 parametri

# Comuni sotto i 10.000 abitanti Area centro

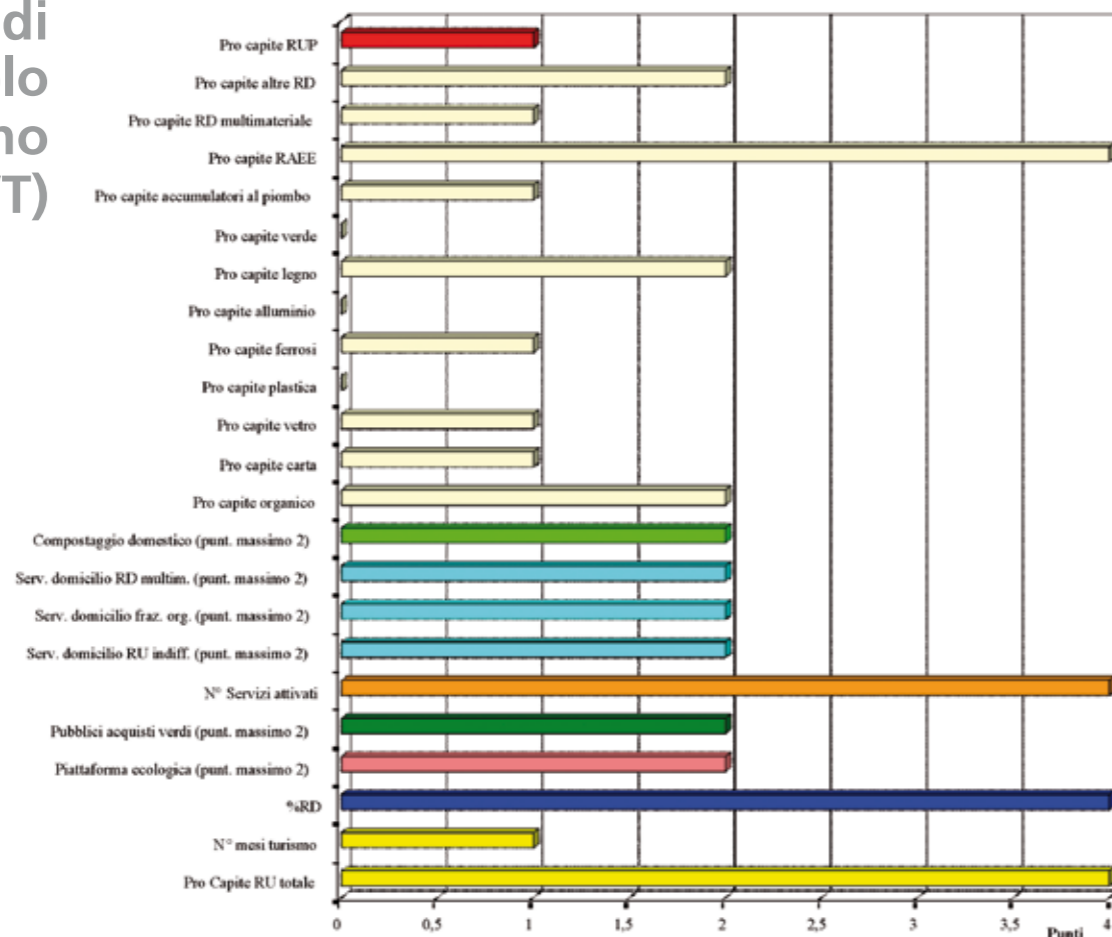
Classifica in base all'indice di buona gestione

| COMUNE                 | Prov. | Abitanti | Indice | % RD  | Kg CO <sub>2</sub> pro capite risparmiati |
|------------------------|-------|----------|--------|-------|-------------------------------------------|
| 1 ORIOLO ROMANO        | VT    | 3.723    | 81,58  | 73,7% | 66,2                                      |
| 2 MONTELLUPONE         | MC    | 3.652    | 80,08  | 75,1% | 33,3                                      |
| 3 SERRA DE' CONTI      | AN    | 3.678    | 78,54  | 70,3% | 166,5                                     |
| 4 VAIANO               | PO    | 9.945    | 73,92  | 73,4% | 123,8                                     |
| 5 SERMONETA            | LT    | 8.815    | 73,55  | 69,4% | 50,5                                      |
| 6 APPIGNANO            | MC    | 4.290    | 73,49  | 70,5% | 67,0                                      |
| 7 VILLA BASILICA       | LU    | 1.759    | 71,80  | 70,3% | 106,7                                     |
| 8 ROCCAGORGA           | LT    | 4.763    | 68,48  | 63,8% | 59,6                                      |
| 9 LENOLA               | LT    | 4.204    | 68,02  | 61,8% | 110,5                                     |
| 10 URBISAGLIA          | MC    | 2.755    | 67,70  | 65,7% | 62,9                                      |
| 11 ACQUAPENDENTE       | VT    | 5.762    | 65,29  | 61,4% | 129,9                                     |
| 12 NEPI                | VT    | 9.463    | 65,11  | 59,3% | 108,6                                     |
| 13 LORO PICENO         | MC    | 2.510    | 63,75  | 61,3% | 83,9                                      |
| 14 TORRE SAN PATRIZIO  | FM    | 2.128    | 56,16  | 63,1% | 66,6                                      |
| 15 RIPE                | AN    | 4.320    | 55,60  | 59,1% | 131,8                                     |
| 16 MONTE SAN BIAGIO    | LT    | 6.195    | 54,42  | 52,2% | 166,4                                     |
| 17 BUONCONVENTO        | SI    | 3.237    | 54,12  | 53,5% | 233,8                                     |
| 18 TREVIGNANO ROMANO   | RM    | 5.847    | 53,04  | 54,0% | 114,2                                     |
| 19 CAMERINO            | MC    | 7.126    | 52,92  | 51,7% | 132,6                                     |
| 20 MONTEROSI           | VT    | 3.906    | 51,77  | 50,1% | 142,7                                     |
| 21 MONSANO             | AN    | 3.223    | 51,29  | 58,0% | 151,4                                     |
| 22 RUFINA              | FI    | 7.460    | 50,88  | 53,9% | 97,6                                      |
| 23 OSTRA               | AN    | 6.356    | 50,57  | 53,6% | 32,7                                      |
| 24 OSTRA VETERE        | AN    | 3.517    | 47,18  | 51,9% | 103,5                                     |
| 25 CASTAGNETO CARDUCCI | LI    | 8.834    | 46,86  | 57,3% | 149,4                                     |
| 26 CAMERANO            | AN    | 7.206    | 35,09  | 52,8% | 122,8                                     |

# Vincitore miglior indice di buona gestione

sotto i 10.000 abitanti - Area centro

Comune di  
**Oriolo Romano (VT)**



**ORIOLO ROMANO (Indice di buona gestione = 81,58):**  
punteggi non pesati conseguiti nei 23 parametri

# Comuni sotto i 10.000 abitanti - Area sud

| COMUNE                    | Pr | Abitanti | Indice | % RD  | Kg CO2 * |
|---------------------------|----|----------|--------|-------|----------|
| 1 GIFFONI SEI CASALI      | SA | 5.350    | 82,58  | 84,4% | 142,9    |
| 2 SALENTO                 | SA | 1.049    | 75,96  | 76,1% | 199,1    |
| 3 SAN MARTINO IN PENSILIS | CB | 4.848    | 75,77  | 70,6% | 72,3     |
| 4 VILFRANCA SICULA        | AG | 1.458    | 75,03  | 73,6% | 72,8     |
| 5 FONNI                   | NU | 4.138    | 74,78  | 66,0% | 126,9    |
| 6 ROCCADASPIDE            | SA | 7.447    | 74,26  | 81,3% | 66,9     |
| 7 ATENA LUCANA            | SA | 2.362    | 73,80  | 98,1% | 195,6    |
| 8 ROFRANO                 | SA | 1.727    | 73,26  | 77,4% | 33,4     |
| 9 FOGLIANISE              | BN | 3.550    | 72,99  | 73,5% | 56,4     |
| 10 CERRETO SANNITA        | BN | 4.209    | 72,88  | 74,4% | 45,7     |
| 11 TORREVECCHIA TEATINA   | CH | 4.077    | 72,47  | 69,3% | 81,0     |
| 12 MOIO DELLA CIVITELLA   | SA | 1.922    | 72,28  | 66,7% | 51,7     |
| 13 CASTEL SAN LORENZO     | SA | 2.724    | 71,30  | 72,8% | 90,1     |
| 14 SANZA                  | SA | 2.761    | 70,80  | 77,6% | 162,9    |
| 15 ANACAPRI               | NA | 6.742    | 70,16  | 69,1% | 162,3    |
| 16 TORTORELLA             | SA | 582      | 69,70  | 67,0% | 255,8    |
| 17 SANTA PAOLINA          | AV | 1.436    | 69,45  | 71,3% | 48,1     |
| 18 SANT'ANDREA DI CONZA   | AV | 1.680    | 69,35  | 66,7% | 82,8     |
| 19 LUCCA SICULA           | AG | 1.920    | 69,24  | 69,8% | 58,5     |
| 20 SAN POTITO ULTRA       | AV | 1.613    | 69,20  | 69,3% | 107,0    |
| 21 CAMPOLATTARO           | BN | 1.103    | 68,81  | 69,2% | 78,2     |
| 22 PRIGNANO CILENTO       | SA | 977      | 68,27  | 66,4% | 108,8    |
| 23 GUASILA                | CA | 2.808    | 67,54  | 68,4% | 73,6     |
| 24 SELLIA                 | CZ | 562      | 67,50  | 65,7% | 30,3     |
| 25 DONORI                 | CA | 2.113    | 67,35  | 58,2% | 70,0     |
| 26 OLMEDO                 | SS | 3.785    | 67,10  | 62,1% | 167,3    |
| 27 TERTENIA               | OG | 3.814    | 67,10  | 60,4% | 116,6    |
| 28 PIETRADEFUSI           | AV | 2.475    | 67,08  | 69,7% | 66,0     |
| 29 CHIANCHE               | AV | 578      | 67,02  | 75,3% | 96,8     |
| 30 BESSUDE                | SS | 446      | 67,02  | 73,9% | 79,7     |
| 31 MONTECORVINO PUGLIANO  | SA | 9.938    | 66,62  | 68,6% | 68,9     |
| 32 FELITTO                | SA | 1.337    | 66,12  | 69,4% | 39,8     |
| 33 ALTAVILLA SILENTINA    | SA | 6.901    | 65,96  | 67,9% | 49,2     |
| 34 SAVIGNANO IRPINO       | AV | 1.218    | 65,60  | 81,3% | 70,8     |
| 35 PABILLONIS             | VS | 2.945    | 65,17  | 73,4% | 90,9     |
| 36 TORANO NUOVO           | TE | 1.685    | 64,98  | 61,7% | 84,6     |
| 37 COLLIANO               | SA | 3.806    | 64,96  | 66,5% | 26,4     |
| 38 MANOCALZATI            | AV | 3.265    | 64,92  | 68,4% | 146,8    |
| 39 SAN NICOLÒ D'ARCIDANO  | OR | 2.831    | 64,83  | 61,1% | 474,7    |
| 40 BUONALBERGO            | BN | 1.862    | 64,79  | 61,1% | 187,8    |
| 41 FARA SAN MARTINO       | CH | 1.542    | 64,56  | 75,8% | 560,6    |
| 42 ACERNO                 | SA | 2.870    | 64,46  | 67,7% | 65,0     |
| 43 PRAIANO                | SA | 2.068    | 64,00  | 66,7% | 159,2    |
| 44 PISCIOTTA              | SA | 2.897    | 63,71  | 64,5% | 203,5    |
| 45 VILLA SAN PIETRO       | CA | 1.925    | 63,23  | 67,4% | 139,1    |
| 46 BARRALI                | CA | 1.095    | 63,19  | 59,1% | 67,8     |
| 47 SOLEMINIS              | CA | 1.834    | 63,13  | 64,0% | 65,4     |
| 48 SETTIMO SAN PIETRO     | CA | 6.327    | 63,13  | 61,1% | 89,0     |
| 49 PIMENTEL               | CA | 1.196    | 62,61  | 69,7% | 99,1     |
| 50 PADULA                 | SA | 5.581    | 62,17  | 64,2% | 39,8     |
| 51 SERDIANA               | CA | 2.520    | 62,05  | 62,8% | 76,5     |
| 52 OSINI                  | OG | 850      | 61,15  | 67,6% | 35,7     |
| 53 ROCCAPIEMONTE          | SA | 9.068    | 60,57  | 56,8% | 95,9     |
| 54 GIBELLINA              | TP | 4.677    | 60,05  | 61,6% | 125,4    |
| 55 LAUREANA CILENTO       | SA | 1.175    | 59,97  | 62,9% | 37,0     |
| 56 MONTALBANO JONICO      | MT | 7.580    | 59,95  | 59,1% | 78,5     |
| 57 TOCCO DA CASOURIA      | PE | 2.823    | 59,89  | 64,4% | 95,8     |
| 58 CIMITILE               | NA | 7.342    | 59,84  | 67,7% | 591,3    |
| 59 VENTICANO              | AV | 2.601    | 59,74  | 63,4% | 62,8     |

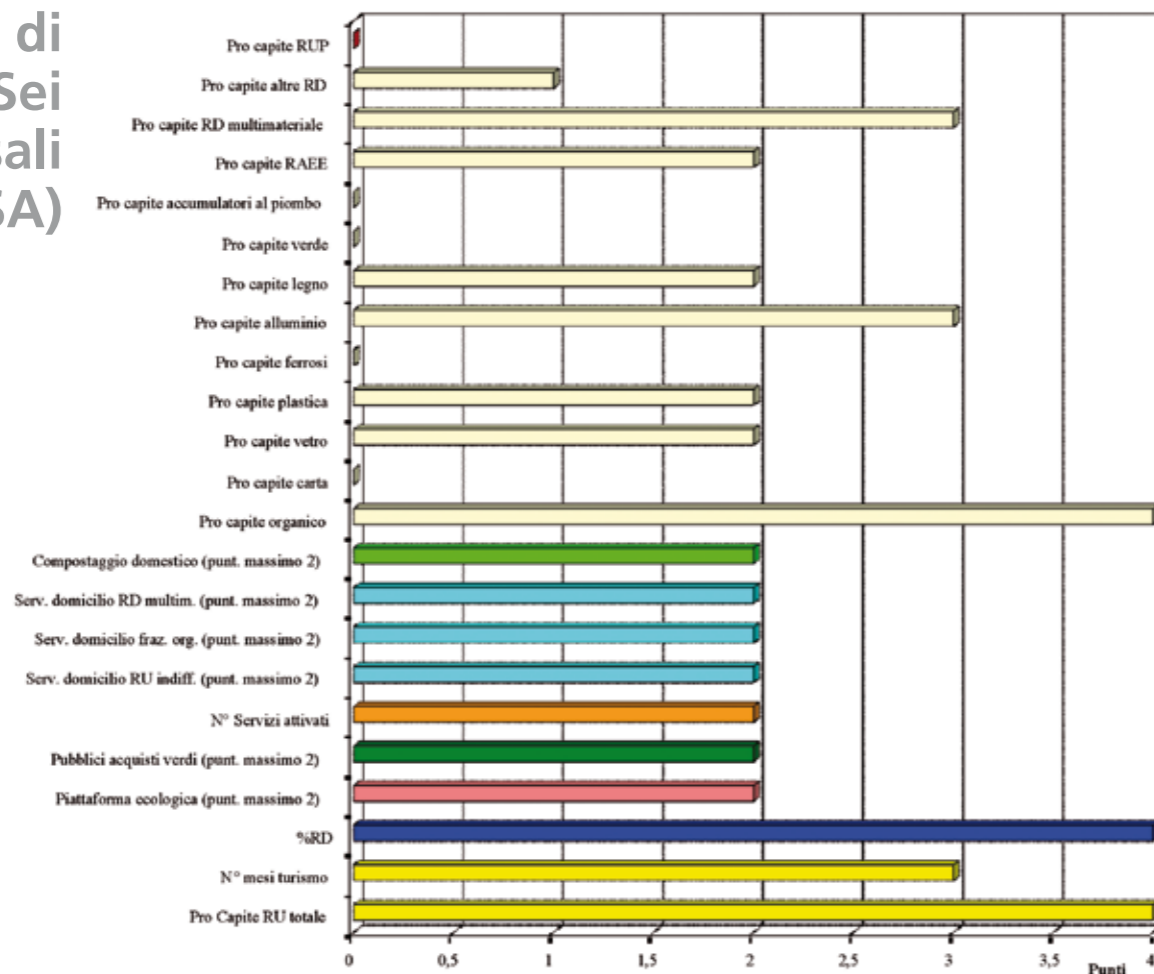
| COMUNE                      | Pr | Abitanti | Indice | % RD  | Kg CO2 * |
|-----------------------------|----|----------|--------|-------|----------|
| 60 AULETTA                  | SA | 2.454    | 59,72  | 57,1% | 144,3    |
| 61 FLORINAS                 | SS | 1.551    | 59,70  | 63,2% | 122,4    |
| 62 POLLICA                  | SA | 2.477    | 59,43  | 63,6% | 295,9    |
| 63 SAN LORENZELLO           | BN | 2.345    | 59,09  | 64,1% | 26,8     |
| 64 SAN CIPRIANO PICENTINO   | SA | 6.669    | 58,72  | 56,9% | 95,4     |
| 65 TEGGIANO                 | SA | 8.246    | 58,03  | 57,0% | 81,6     |
| 66 TARENTINARA              | SA | 1.716    | 57,85  | 62,9% | 95,8     |
| 67 DECIMOPUTZU              | CA | 4.100    | 57,64  | 57,5% | 204,8    |
| 68 POZZOMAGGIORE            | SS | 2.754    | 57,29  | 58,1% | 179,2    |
| 69 VACCARIZZO ALBANESE      | CS | 1.192    | 56,72  | 59,4% | 58,9     |
| 70 ROSCIANO                 | PE | 3.415    | 56,66  | 63,2% | 57,0     |
| 71 SESSA CILENTO            | SA | 1.398    | 56,66  | 51,9% | 51,9     |
| 72 CAIAZZO                  | CE | 5.816    | 56,62  | 50,1% | 79,4     |
| 73 SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA | TE | 9.781    | 56,10  | 58,2% | 80,8     |
| 74 CALAMONACI               | AG | 1.399    | 55,79  | 58,8% | 61,8     |
| 75 CARBONARA DI NOLA        | NA | 2.233    | 55,04  | 51,3% | 170,3    |
| 76 DOLIANOVA                | CA | 8.985    | 55,02  | 55,8% | 79,7     |
| 77 ARBUS                    | VS | 6.645    | 54,96  | 60,1% | 105,4    |
| 78 BUCCINO                  | SA | 5.430    | 54,81  | 50,4% | 105,5    |
| 79 SANT'OMERO               | TE | 5.469    | 54,41  | 56,7% | 148,0    |
| 80 MONTEPARANO              | TA | 2.390    | 54,33  | 55,2% | 107,3    |
| 81 TEORA                    | AV | 1.567    | 54,16  | 54,9% | 77,9     |
| 82 SCAMPITELLA              | AV | 1.320    | 53,75  | 58,3% | 73,4     |
| 83 ANDRETTA                 | AV | 2.103    | 53,71  | 58,2% | 55,2     |
| 84 PRATOLA SERRA            | AV | 3.636    | 53,17  | 57,0% | 129,4    |
| 85 ROSCIGNO                 | SA | 885      | 53,10  | 55,8% | 73,7     |
| 86 OLIVETO CITRA            | SA | 3.971    | 53,00  | 54,2% | 172,3    |
| 87 SARACENA                 | CS | 4.123    | 52,85  | 50,2% | 50,3     |
| 88 NOVI VELIA               | SA | 2.257    | 52,79  | 58,8% | 24,6     |
| 89 GIOI                     | SA | 1.386    | 52,79  | 56,3% | 43,5     |
| 90 SENERCHIA                | AV | 854      | 52,60  | 57,7% | 72,3     |
| 91 BOSA                     | OR | 8.200    | 52,56  | 58,8% | 121,2    |
| 92 SINDIA                   | NU | 1.852    | 52,40  | 58,7% | 132,1    |
| 93 ZUNGOLI                  | AV | 1.254    | 51,98  | 56,1% | 102,7    |
| 94 LOCERI                   | OG | 1.231    | 51,73  | 51,6% | 60,4     |
| 95 FRANCOLISE               | CE | 5.000    | 51,38  | 52,5% | 33,0     |
| 96 TOCCO CAUDIO             | BN | 1.536    | 50,94  | 57,9% | 38,0     |
| 97 META                     | NA | 7.942    | 50,69  | 54,3% | 66,1     |
| 98 MONTEODORISIO            | CH | 2.595    | 50,30  | 53,9% | 65,9     |
| 99 SANTA NINFA              | TP | 5.047    | 50,15  | 52,8% | 156,1    |
| 100 LAMA DEI PELIGNI        | CH | 1.427    | 49,96  | 51,6% | 55,2     |
| 101 ORGOSOLO                | NU | 4.431    | 49,84  | 54,1% | 71,7     |
| 102 VITA                    | TP | 2.435    | 49,80  | 54,7% | 68,7     |
| 103 CASALBUONO              | SA | 1.249    | 49,26  | 50,8% | 141,2    |
| 104 SAN GIOVANNI A PIRO     | SA | 3.840    | 49,03  | 53,1% | 206,0    |
| 105 SAN BASILE              | CS | 1.098    | 48,84  | 54,1% | 33,3     |
| 106 DOMUSNOVAS              | CI | 6.399    | 47,22  | 54,6% | 117,1    |
| 107 VILLAPUTZU              | CA | 5.107    | 46,72  | 50,1% | 100,4    |
| 108 TORTORETO               | TE | 9.950    | 46,14  | 52,5% | 133,1    |
| 109 VIBONATI                | SA | 3.200    | 45,68  | 55,0% | 316,9    |
| 110 ELMAS                   | CA | 8.973    | 45,64  | 51,1% | 121,2    |
| 111 SAN GIORGIO DEL SANNIO  | BN | 9.881    | 45,03  | 51,7% | 61,3     |
| 112 S.SEBASTIANO AL VESUVIO | NA | 9.570    | 44,91  | 54,8% | 115,0    |
| 113 SANTA MARIA LA FOSSA    | CE | 2.721    | 44,91  | 52,2% | 92,0     |
| 114 MUGNANO DEL CARDINALE   | AV | 5.338    | 44,76  | 52,1% | 48,8     |
| 115 LIONI                   | AV | 6.426    | 43,79  | 53,7% | 96,4     |
| 116 ROCCARAINOLA            | NA | 7.295    | 43,52  | 53,9% | 269,9    |
| 117 SAN PAOLO BEL SITO      | NA | 3.507    | 43,06  | 53,2% | 52,8     |
| 118 COLONNELLA              | TE | 3.705    | 42,60  | 50,1% | 115,9    |

\* Kg CO2 pro capite risparmiati

# Vincitore miglior indice di buona gestione

sotto i 10.000 abitanti - Area sud

Comune di  
Giffoni Sei  
Casali  
(SA)



GIFFONI SEI CASALI (Indice di buona gestione = 81,58):  
punteggi non pesati conseguiti nei 23 parametri

al servizio dei marchigiani

# Sogenus Spa

RACCOLTA TRASPORTO STOCCAGGIO  
SMALTIMENTO RICICLAGGIO RIFIUTI

## QUALITÀ CERTIFICATA

Qualità, efficienza organizzativa e specializzazione. La **SOGENUS Spa** ha ottenuto la certificazione di qualità ISO 9001, la certificazione del sistema di gestione ambientale ISO 14001, la ISO 18001, la Sa 8000 e la registrazione EMAS.



## A DIFESA DELL'AMBIENTE

La **SOGENUS Spa** garantisce il recupero e il reinserimento nel contesto territoriale delle aree gestite. Tratta con le più avanzate tecnologie i materiali di rifiuto trasformandoli in risorse preziose per la comunità come il compost e l'energia elettrica da biogas.



## LA DISCARICA CONTROLLATA

Dal 1989 la **SOGENUS SPA** gestisce la discarica comunale sita nel Comune di Maiolati Spontini (AN) con un'estensione globale di circa 40 ettari. I rifiuti devono essere recuperati o smaltiti secondo precisi criteri di legge, nel rispetto e nella tutela dell'ambiente secondo le seguenti priorità: riutilizzo dei materiali, recupero di materiale di energia, deposito in discarica.



**Sede legale e operativa**  
Via Comacchia, 12  
60030 Moie di Maiolati Spontini (AN)  
Tel. 0731.703418 Fax 0731.703419  
infoimpianto@sogenus.com

**Sede amministrativa**  
Via Petrarca, 5-7-9  
60030 Moie di Maiolati Spontini (AN)  
Tel. 0731.705088 Fax 0731.705111  
info@sogenus.com

*più valore  
all'ambiente*

www.sogenus.com

# ANCI: una storia che cresce con il Paese



I numeri dell'Associazione dei Comuni Italiani dicono già molto sulle sue caratteristiche.

Oltre 100 anni di attività raccontano una storia che affonda le sue radici in quella del Paese, e insieme a questa cresce.

Circa 7.000 Comuni aderenti all'Associazione, rappresentativi del 90% della popolazione, parlano con chiarezza di un radicamento assai saldo nel tessuto sociale, geografico e culturale italiano.

In tutto questo tempo, e con questa straordinaria quantità di interlocutori, l'ANCI ha lavorato con passione e continuità al servizio delle istituzioni e al fianco di chi giorno dopo giorno è impegnato a favorire sviluppo e competitività dei territori.

Lungo questo percorso l'Associazione ha saputo interpretare, e qualche volta ha anticipato, i mutamenti socio-economici, politici e culturali che hanno contribuito all'innovazione del mondo delle Autonomie locali, sempre accompagnata dalla consapevolezza che rappresentare i Comuni significa farsi carico di necessità e istanze dei cittadini stessi.

Si tratta di un cammino – tuttora in pieno svolgimento - lungo il quale l'ANCI si è man mano guadagnata l'autorevolezza che ne fa oggi l'unica controparte delle Istituzioni sui temi di interesse dei Comuni, e che fa sì che Sindaci, Assessori, Consiglieri e tutte le figure attive in ogni municipalità guardino all'Associazione come a una rete che accomuna migliaia di realtà, ciascuna con pieno diritto di cittadinanza, grazie alla quale esprimere la propria voce con forza moltiplicata.

Un ruolo, e più ancora un modo di interpretarlo, che nel 2004 ha portato all'ANCI la medaglia d'oro al merito civile da parte del Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi.

“Per lo spirito di dedizione ai valori del complesso dei Comuni italiani” si legge nella motivazione, ed è come leggere un grazie per aver custodito, valorizzato e promosso un patrimonio - le città - di tradizione e cultura, identità e capacità di innovare che rende vivo e vitale il Paese.

## Al centro di tutti i centri

Obiettivo fondamentale dell'attività dell'ANCI è rappresentare e tutelare gli interessi dei Comuni di fronte a Parlamento, Governo, Regioni, organi della Pubblica Amministrazione, organismi comunitari, Comitato delle Regioni e ogni altra Istituzione che eserciti funzioni pubbliche di interesse locale.

Questo approccio complessivo si traduce concretamente in una serie di attività che caratterizzano l'operato quotidiano di un'associazione che costituisce di fatto l'interlocutore individuato nel tempo da tutti i governi nazionali per rappresentare la realtà degli enti locali.

In particolare, l'ANCI:

- promuove lo studio e l'approfondimento di problemi che interessano Comuni e Città metropolitane e orienta la propria sensibilità a cogliere tendenze, mutamenti e nuove criticità su ogni materia riguardante la Pubblica Amministrazione;

- interviene con propri rappresentanti in ogni sede istituzionale in cui si prendano decisioni concernenti gli interessi delle Autonomie locali;

- presta in modo diretto, o mediante accordi e convenzioni con varie società, attività di consulenza e assistenza ai Comuni relativamente a competenze che la legge attribuisce al Parlamento e allo Stato nazionale;

- esamina i problemi che riguardano i dipendenti degli Enti locali e riveste un ruolo nell'agenzia (ARAN – Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile nelle Pubbliche Amministrazioni) che tratta la definizione del contratto nazionale di lavoro del comparto;

- favorisce iniziative per diffondere la conoscenza delle istituzioni locali, accrescere l'educazione civica dei cittadini e la loro partecipazione alla vita della municipalità;

- incoraggia e coordina le relazioni internazionali dei suoi associati e le loro attività nel campo della cooperazione internazionale decentrata.

## Un sistema chiamato efficienza

Quantità e varietà crescente delle materie in cui l'operato dell'ANCI si concretizza hanno determinato in questi anni una crescita che è al tempo stesso di dimensioni e di cultura, e che ha come approdo quello che oggi è diventato un vero e proprio Gruppo, un'insieme di realtà fortemente coese ma contrassegnate, ciascuna, dalla propria specificità.

Raccontare il presente dell'ANCI vuol dire infatti occuparsi di un articolato sistema di aziende concepito e realizzato per elevare il grado di efficienza ed efficacia dei servizi offerti ai Comuni, associati e non, su una pluralità di temi di interesse specifico che spaziano - solo per fare qualche esempio - dalla raccolta, analisi e diffusione di dati riguardanti tutti i municipi italiani fino ad attività di sostegno e assistenza tecnica.

# ANCI premia: miglior Comune sotto i 1.000 abitanti

| COMUNE | Pr | Abitanti | Indice | % RD  | Kg CO <sub>2</sub> * |
|--------|----|----------|--------|-------|----------------------|
| DAIANO | TN | 925      | 83,59  | 76,5% | 91,3                 |

\* Kg CO<sub>2</sub> pro capite risparmiati

Comune  
di Daiano  
(TN)

# Horto

Il composter ecologico

Nuovo

PREMIO COMUNI RICICLONI 2010 - SECONDA CATEGORIA:  
verde e organico

Consorzio Italiano  
Compostatori



57

## Consorzio Italiano Compostatori



Nulla si crea, nulla si distrugge,  
tutto si trasforma.  
Antoine Lavoisier

viene a trovarci a  
**ECOMONDO**  
presso la fiera di Rimini  
dal 3 al 6 Novembre 2010  
Stand 001 Pad. D1

Il Consorzio Italiano Compostatori (C.I.C.) è una struttura senza fini di lucro che riunisce le imprese e gli enti pubblici e privati produttori di ammendanti compostati ed altre organizzazioni comunque interessate alle attività di trattamento biologico (produttori di macchine e attrezzature, di fertilizzanti, enti di ricerca, ecc.). Il Consorzio collabora con gli Enti pubblici nel promuovere e perseguire la politica di riduzione dei rifiuti, l'attuazione della raccolta differenziata per la separazione, la lavorazione, il riciclaggio e la valorizzazione delle biomasse di scarto. Il Consorzio inoltre coordina e promuove le attività delle imprese e degli enti consorziati per diverse attività collegate alle tematiche del settore. Sono circa 120 le aziende associate al CIC e rappresentano oltre il 70% della capacità produttiva nazionale. Nell'ultimo decennio il settore del compostaggio ha vissuto un forte sviluppo: dal 1992 - anno di costituzione del Consorzio Italiano Compostatori - gli impianti di compostaggio sono passati da 10 a oltre 200, con una capacità operativa di trattamento di biomasse di scarto di oltre tre milioni di tonnellate annue ed una produzione nazionale annua di compost che si attesta su 1.200.000 tonnellate. Gli impianti, distribuiti sull'intero territorio nazionale, anche se con un maggior sviluppo nel Centro-Nord del paese, sono strutture che attirano investimenti importanti e che creano sempre nuove opportunità di lavoro.

Il continuo aumento della quantità di scarti organici di origine industriale e domestica, l'evoluzione delle norme che disciplinano il settore, la crescente difficoltà nel realizzare discariche e impianti a tecnologia complessa sono fra i principali eventi che hanno contribuito allo sviluppo dell'industria del trattamento biologico (compostaggio, digestione anaerobica, ecc.) in Italia. Almeno il 30% dei rifiuti urbani prodotti annualmente nel nostro paese - oltre 32 milioni di tonnellate - è infatti costituita da rifiuti organici che richiedono specifici trattamenti.

La normativa comunitaria di settore, ed in particolare la direttiva 99/31/CE, recepita anche in Italia (D.Lgs. 36/03), impone una significativa riduzione della componente organica degli scarti da avviare allo smaltimento finale, riduzione che può essere efficacemente conseguita attraverso il compostaggio di tale frazione differenziata.



**Consorzio Italiano  
Compostatori**  
Sede Operativa:  
Via Cavour, 183/A  
00184 - ROMA  
Sede Tecnica:  
Loc. Cascina Sofia  
20040  
Cavenago Brianza (MB)  
Tel. 06 4740589  
Fax 06 4875508  
[www.compost.it](http://www.compost.it)  
[www.compostabile.com](http://www.compostabile.com)



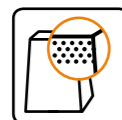
PLASTICA  
RICICLATA



OTTIMA  
AERAZIONE



INGOMBRI  
RIDOTTI



PARETI TERMO-  
ISOLANTI



AMPIO  
SPORTELLO



GRANDE BOCCA  
DI CONFERIMENTO

Con il composter **HORTO** la pratica del **compostaggio** è la **soluzione più naturale per smaltire i rifiuti organici della cucina e dell'orto** e produrre allo stesso tempo dell'**ottimo fertilizzante**.

Il Consorzio riconosce la necessità di una gestione integrata dei rifiuti che passi attraverso la raccolta differenziata alla fonte delle matrici organiche con la produzione di compost di qualità e la stabilizzazione dei rifiuti pre-discarica al fine di abbatterne la putrescibilità e di ridurre la quantità. Noi ci stiamo fortemente impegnando in questa direzione e i risultati sono evidenti. Il compost di qualità prodotto in Italia viene completamente assorbito dal mercato ed impiegato in modo sempre crescente nei vari comparti agricoli, dall'agricoltura estensiva all'orticoltura specializzata, ma anche nella viticoltura, frutticoltura, manutenzione del verde ornamentale, giardinaggio, floricoltura e vivaistica. In tutti questi settori il compost prodotto - commercializzato come Ammendante Compostato Verde e Misto a norma del D.Lgs. 75/2010 - trova uno sbocco naturale. La Legge 203/03 sugli Acquisti Pubblici Verdi, riconosce gli ammendanti compostati come materiale proveniente da recupero e quindi iscritto al Repertorio di Riciclaggio obbligando gli Enti pubblici ad acquistarlo per usi nel giardinaggio, la manutenzione dei parchi e aree verdi ecc. Un suo crescente utilizzo è d'altra parte auspicabile in considerazione del preoccupante processo di desertificazione cui sta andando incontro il suolo italiano sempre più povero di sostanza organica.

Dal 2003 ad oggi, il CIC ha introdotto due sistemi di certificazione della qualità, importanti per migliorare sia la qualità del compost sia della raccolta differenziata.

Il primo sistema di certificazione è rappresentato dal Marchio di Qualità nazionale per gli ammendanti compostati che oggi interessa 35 prodotti con una produzione di ammendante certificato di circa 350,000 t/a. Il secondo Marchio riguarda invece i manufatti in materiale biodegradabile ovvero la Certificazione della Compostabilità. Entro pochi anni saranno sul mercato grandi quantità di manufatti (shoppers, imballaggi, teli per la pacciamatura, stoviglie monouso, ecc.) in materiali biodegradabili e nel 2007 il CIC ha adottato una procedura tecnica e amministrativa per testare e accertare la compostabilità così come previsto dello standard UNI EN 13432:2002. Ora anche l'Italia ha una certificazione dei materiali compostabili; il CIC rilascia la certificazione COMPOSTABILE CIC alle aziende che aderiscono al programma e che si sottopongono all'iter di certificazione sulla base degli standard europei.

Il Consorzio Italiano Compostatori in questi anni di attività ha stabilito importanti rapporti di collaborazione con diversi soggetti istituzionali, sia a livello nazionale che europeo. In particolare, ha collaborato con i principali enti di ricerca per svolgere studi sulla qualità del prodotto e del processo e con le Regioni e gli Enti Locali per introdurre misure di sostegno agli agricoltori per l'impiego del compost. Il Consorzio si è poi fortemente impegnato per contribuire all'elaborazione delle norme tecniche sia a livello nazionale che regionale. Dal 2006 sono stati siglati importanti Accordi di Programma con Coldiretti, l'Unione delle Province Italiane, Regione Abruzzo, Regione Veneto, accordi atti a promuovere l'impiego di compost di qualità in agricoltura e anche negli acquisti pubblici verdi degli Enti locali.

Sono Soci Generali di Categoria del CIC la Federambiente (circuito Confservizi) e la FISE- Assoambiente (Confindustria). Il CIC è iscritto alla International Solid Waste Association (ISWA) e la European Composting Network e partecipa ai gruppi di lavoro presso l'Unione Europea con queste organizzazioni.

## Raccolta verde e umido

### Ministero Politiche Agricole, COSVIR XI

Per il lavoro svolto presso la Commissione Tecnico Consultiva sui Fertilizzanti che, nella sua attività consultiva per il Ministero delle Politiche Agricole, ha finalmente armonizzato alle normative europee la norma nazionale sugli ammendanti compostati. L'approccio scientifico dei gruppi di lavoro ha contribuito a razionalizzare la norma privilegiando i materiali biologici di qualità.

### Regione Lombardia Assessorato Ambiente

La Regione Lombardia si è distinta negli anni per la promozione della raccolta differenziata della frazione organica, diventando leader nazionale e modello di gestione sostenibile delle frazioni organiche dei rifiuti. Sia per numero di impianti di compostaggio sul territorio (77) sia per la qualità e quantità (756.000 t/anno)\* delle frazioni organiche raccolte, il CIC riconosce l'impegno istituzionale della Regione Lombardia.



\* Dato riferito all'anno 2008



## Aggiungi valore estETICO ai tuoi mobili

Sono le nostre scelte che determinano il valore dei nostri arredi e dell'ambiente in cui viviamo quotidianamente.

Il Pannello Ecologico è una scelta semplice, armoniosa, equilibrata e straordinariamente importante. Il suo marchio è il segno distintivo di arredi belli dentro e fuori, esteticamente ed eticamente.

Il Pannello Ecologico è l'eco-rivoluzione dell'arredamento moderno: realizzato senza abbattere un solo albero, nel massimo rispetto dell'ambiente e della salute del consumatore e rivestito delle migliori creazioni del grande design italiano.

**Aggiungi valore estETICO ai tuoi arredi e salva 10.000 alberi ogni giorno. Pretendi il MARCHIO PANNELLO ECOLOGICO.**

[www.pannelloecologico.com](http://www.pannelloecologico.com)  
[www.gruppomaurosaviola.com](http://www.gruppomaurosaviola.com)



The Eco-Ethical Company



## Comieco in breve

Comieco è il Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica.

La finalità principale del Consorzio è il raggiungimento degli obiettivi di recupero e di riciclo previsti dalla normativa europea - che per la carta e il cartone impone il raggiungimento del 60% minimo di riciclo entro il 2008 - attraverso un'incisiva politica di prevenzione e di sviluppo della raccolta differenziata degli imballaggi cellulosici immessi al consumo. Comieco, d'intesa con CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi) ne gestisce infatti il sistema di ritiro, riciclo e recupero.

Le cartiere nel 2009 hanno riciclato oltre 4,7 milioni di tonnellate di macero proveniente dalla raccolta pubblica e da altri canali; in particolare per produrre gli imballaggi l'impiego del macero raggiunge il 90%.

Comieco, nato nel 1985 dalla volontà di un piccolo gruppo di aziende del settore cartario interessate a promuovere il concetto di "imballaggio ecologico", si è costituito in Consorzio il 24 ottobre 1997 - secondo quanto previsto dall'art. 40 del Decreto Legislativo 22/97 successivamente modificato dal Decreto Legislativo 152/06.



**Comieco**  
Via Pompeo Litta, 5  
20122 Milano  
Tel. 02/55024.1  
Fax 02/54050.240  
info@comieco.org  
www.comieco.org

## I numeri di Comieco

(anno di riferimento: 2009)

### I SOCI

Sono associati a Comieco circa 3.400 tra produttori ed importatori di carta e cartone per imballaggi, trasformatori, importatori di imballaggi e piattaforme di lavorazione macero.

### GLI IMBALLAGGI

Imballaggi cellulosici immessi al consumo: 4,1 milioni di tonnellate.  
Consumo stimato di imballaggi cellulosici in Italia: 70 kg/ab-anno

### RICICLO E RECUPERO

Risultati raggiunti da Comieco  
Recupero: 88,5%  
Riciclo: 80,4%

### LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Raccolta differenziata di carta e cartone in Italia:  
3,1 milioni di t (+5,2% su 2008).  
Con il circuito di raccolta domestica ogni cittadino italiano ha raccolto in modo differenziato circa 52,6 kg di carta, cartone e cartoncino.  
Raccolta complessiva di macero in Italia (provenienza domestica ed industriale):  
6,2 milioni di tonnellate pari a 105 kg/ab-anno

### UTILIZZO INDUSTRIALE DI MACERO

Consumo di macero nelle cartiere italiane:  
oltre 4,7 milioni di tonnellate pari ad un tasso di utilizzo del 56%

## Imballaggi in carta e cartone

### Comune di Area nord

#### Levanto (SP)

Il Comune di Levanto, ca. 5.500 abitanti, ha attivato un servizio integrato di raccolta porta a porta e stradale, con frequenza giornaliera il primo, mentre lo stradale 2 volte la settimana che diventano 3 nel periodo estivo, per le utenze domestiche, mentre per le utenze commerciali il servizio di raccolta è esclusivamente stradale. Il procapite complessivo di raccolta è pari a 72 kg. La qualità del materiale raccolto è complessivamente buona. È un comune a forte vocazione turistica.

### Comune di Area centro

#### Castiglione della Pescaia (GR)

Il Comune di Castiglione della Pescaia, con un procapite pari a 58,6 kg, ha raggiunto ottimi risultati nella raccolta differenziata di carta cartone a cartoncino tra i migliori della provincia di Grosseto, area della Toscana che ha ancora forti potenzialità di crescita nella raccolta differenziata dei rifiuti cellulosici. Il comune, considerata la forte vocazione turistica, attraverso uno specifico progetto, ha creato "gli operatori turistici esperti di ambiente" ed attivato la raccolta differenziata presso gli stabilimenti balneari per un turismo sostenibile anche nella raccolta differenziata.

### Comune di Area sud

#### Alba Adriatica (TE)

Il Comune, ca. 12mila abitanti, è passato nel corso del 2009 ad un servizio di raccolta porta a porta incrementando il dato medio di raccolta differenziata da ca. il 25% al 55%.

Il procapite di raccolta della carta è pari a 61,2 kg.

La qualità del materiale raccolto è buona seppur ancora migliorabile. È un comune a forte vocazione turistica.



**NOI** produciamo la **VERA ENERGIA VERDE**,  
quella che protegge **TE** e l'**AMBIENTE** in cui vivi!  
**Buono E Biologico Soltanto Se Sano!!®**



# Corepla Consorzio Recupero Plastica



**Consorzio nazionale  
per la raccolta,  
il riciclaggio  
e il recupero dei rifiuti  
di imballaggi in plastica**

**Corepla**

Via del vecchio Politecnico, 3  
20121 Milano  
Tel. 02.760541  
Fax 02.76054320  
comunicazione@corepla.it  
www.corepla.it

**COREPLA, il Consorzio Nazionale per la Raccolta, il Riciclaggio e il Recupero dei Rifiuti di Imballaggi in Plastica**, nasce con il Decreto Legislativo 22/97 per organizzare la raccolta dei rifiuti di imballaggi in plastica, garantendone il recupero e l'avvio a riciclo, nell'ambito del c.d. "Sistema CONAI" (Consorzio Nazionale Imballaggi) che pone in capo alle imprese produttrici ed utilizzatrici di imballaggi la responsabilità e gli oneri per la loro corretta gestione ambientale a fine vita.

COREPLA conta ad oggi 2.674 imprese consorziate, appartenenti alle seguenti categorie che compongono la filiera degli imballaggi in plastica, di cui le seconde due su base volontaria:

- imprese produttrici di materie plastiche per la produzione di imballaggi;
- imprese produttrici di imballaggi in plastica;
- imprese utilizzatrici di imballaggi in plastica ("autoproduttori", importatori di imballaggi pieni)
- imprese che svolgono attività di riciclo dei rifiuti d'imballaggio in plastica.

COREPLA opera per raggiungere gli obiettivi fissati dalle direttive europee recepite nella nostra legislazione con il citato d.l.g.s. 22/97 e con il successivo d.lgs. 152/06, secondo principi di efficacia, efficienza ed economicità, intervenendo all'interno della "filiera plastica" per:

**SUPPORTARE** i Comuni nell'attivare e sviluppare adeguati sistemi di raccolta differenziata, riconoscendo loro i corrispettivi previsti dall'Accordo-Quadro CONAI-ANCI (Associazione Nazionale Comuni d'Italia) a copertura dei maggiori oneri sostenuti per lo svolgimento della raccolta;

**GARANTIRE** l'avvio a recupero del materiale proveniente dalla raccolta differenziata, privilegiando il riciclo meccanico e facendosi carico di tutte le indispensabili operazioni preliminari, nonché assicurando la valorizzazione energetica degli imballaggi che non trovano spazio sul mercato del riciclo;

**SVOLGERE** un'azione esclusivamente sussidiaria al mercato per quanto concerne il ritiro dei rifiuti d'imballaggio in plastica provenienti da attività economiche su superfici private, gestiti prioritariamente da un articolato sistema di imprese operanti in piena autonomia sul mercato del riciclo;

**FORNIRE** strumenti di comunicazione ed educazione ai cittadini e ai diversi "portatori di interesse", per sensibilizzarli alla miglior pratica della raccolta differenziata e, più in generale, per promuovere ogni intervento volto a minimizzare l'impatto ambientale dei rifiuti d'imballaggio in plastica.

## Risultati

Per l'anno **2009**, "il sistema plastica" ha avviato in **Italia** a riciclo più di **690.000 tonnellate** di rifiuti di imballaggi post-consumo, destinandone a recupero di energia altrettante, per un totale complessivo di **1.384.000 tonnellate** recuperate, pari ad oltre il **66%** del quantitativo di imballaggi in plastica immessi sul mercato nazionale. Il contributo di COREPLA a questi risultati è stato fondamentale, soprattutto per quanto concerne la raccolta differenziata urbana, che ha superato le **588.000 tonnellate**, provenienti dai quasi **7.300 comuni** che hanno stipulato, direttamente o tramite le proprie aziende di igiene urbana, convenzione con il Consorzio, per un totale di oltre **56.000.000 di cittadini** serviti.

Dalla raccolta differenziata conferita derivano più di **335.000 tonnellate** di materiale riciclato e **220.000** di rifiuti d'imballaggio non avviabili a riciclo meccanico recuperate sotto forma di energia e calore. Questo trend, malgrado la crisi economica, prosegue nel **2010**: si prevede che la raccolta differenziata urbana raggiunga le **660.000 tonnellate** e il riciclo complessivo (da raccolta urbana più riciclo indipendente di imballaggi non domestici) superi le **750.000**.

## Premio: imballaggi in plastica

### Area nord

Malgrado le performance di raccolta pro-capite degli imballaggi in plastica siano già molte elevate in quasi tutte le regioni e nella stragrande maggioranza delle province, in quest'Area si continuano a registrare incrementi significativi, a seguito dell'iniziativa di molti Comuni, Consorzi ed Aziende che stanno introducendo sistemi di raccolta sempre più spinti e sofisticati, favorendo in tal modo il rinnovato impegno collaborativo da parte dei cittadini.

In questo panorama, nel suo complesso altamente confortante, la scelta del Comune da premiare cade quest'anno su **Cassano Magnago**, in provincia di Varese, con una popolazione di 21.000 abitanti circa.

Oltre agli eccellenti riscontri quantitativi, questa realtà rappresenta un'eloquente testimonianza di come si possano conseguire ottimi risultati sul piano qualitativo anche mantenendo una raccolta monomateriale conferita direttamente agli impianti del Consorzio COREPLA, senza svolgere quindi alcun trattamento intermedio di depurazione.

### Area centro

In quest'Area permane una situazione piuttosto differenziata da regione a regione per quanto concerne il rendimento pro-capite della raccolta differenziata degli imballaggi in plastica: se alcune si attestano su livelli tutto sommato soddisfacenti, altre continuano a restare molto al di sotto delle potenzialità e delle aspettative teoriche.

Il Comune premiato quest'anno è marchigiano: **Porto San Giorgio** in provincia di Fermo, che conta circa 16.000 abitanti ma che in virtù dei notevoli flussi turistici vede la sua popolazione aumentare considerevolmente nei mesi estivi.

L'adozione da parte del Comune della metodologia di raccolta "porta a porta" e la fattiva collaborazione di residenti e villeggianti, sostenuta anche da un'adeguata attività informativa, ha portato in poco tempo ad eccellenti risultati, con un dato di raccolta pro-capite triplo rispetto a quello medio dell'Area nel suo complesso, confortato anche da buoni riscontri qualitativi.

### Area sud

In quest'Area si riscontrano gli aumenti della raccolta differenziata degli imballaggi in plastica percentualmente più consistenti, anche se in termini assoluti di "gettito" pro-capite permangono situazioni diffuse gravemente insufficienti, accanto ad altre che danno segnali incoraggianti e ad alcune (peraltro ormai anche di respiro regionale) che hanno ormai raggiunto i valori medi nazionali.

Quest'anno per l'Area sud viene premiato il Comune di **Mercato San Severino**, in provincia di Salerno, con oltre 21.000 abitanti.

Si tratta di un ben noto "caso" virtuoso nel panorama delle raccolte differenziate non solo in Campania o nel Mezzogiorno ma che è assurdo ormai a fama e visibilità nazionali. Non era mai stato premiato specificamente per la raccolta degli imballaggi in plastica, ma gli ottimi risultati quali-quantitativi raggiunti anche in questo ambito testimoniano un'attenzione e una cultura organizzativa e gestionale molto avanzata, che consente un ritorno economico, rappresentato dai corrispettivi riconosciuti in base all'Accordo Anci-Conai, che va effettivamente a vantaggio dell'intera collettività.

Comune di  
**Cassano  
Magnago  
(VA)**

Comune di  
**Porto  
San Giorgio  
(FM)**

Comune di  
**Mercato  
San Severino  
(SA)**

**VIROSAC NE FA DI TUTTI I COLORI  
MASSIMA FUNZIONALITA'  
CON IL MINIMO IMBALLO!**



**VIROSAC  
E' SPECIALIZZATA  
NELLA PRODUZIONE  
DI SACCHI  
TOTALMENTE  
BIODEGRADABILI**

**VIROSAC SOSTIENE  
LEGAMBIENTE  
SPONSORIZZANDO LA CAMPAGNA  
"SPIAGGE E FONDALI PULITI"**

**,plastica**  
seconda vita

**VIROSAC SALVAGUARDIA  
L'AMBIENTE  
ABBRACCIANDO  
UNA FILOSOFIA DI  
RICICLAGGIO DELLE  
MATERIE PRIME.**

## CiAI CONSORZIO NAZIONALE PER IL RECUPERO E IL RICICLO DEGLI IMBALLAGGI IN ALLUMINIO



**CiAI** Consorzio  
Imballaggi  
Alluminio

*via Pompeo Litta, 5  
20122 Milano, Italia  
www.ciai.it  
tel. +39 0254029.1  
fax +39 0254123396  
consorzio@ciai.it*

**NEL 2009 RECUPERATE 34.800 TONNELLATE DI IMBALLAGGI IN ALLUMINIO,  
PARI AL 56,1% DEL MERCATO.**

A più di dieci anni dalla nascita del sistema di gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio in alluminio CiAI, Consorzio Nazionale per il riciclo e il recupero degli imballaggi in alluminio, consolida il trend di crescita delle quantità raccolte e riciclate.

Ad oggi CiAI ha favorito l'attivazione della raccolta differenziata degli imballaggi in alluminio in oltre **5.500 Comuni italiani** (il 70% dei Comuni italiani) e la partecipazione di **44 milioni di cittadini** (il 75% dell'intera popolazione).

Risultati più che positivi, ottenuti grazie alla stretta e quotidiana collaborazione con una rete di **330 operatori convenzionati**, distribuiti su tutto il territorio nazionale.

A fine 2009 la quota di **recupero** di imballaggi di alluminio si stima essere del **56,1%** dell'immesso sul mercato. Tradotta in cifre assolute questa percentuale equivale a **34.800 tonnellate di materiale recuperato**, **31.200 delle quali riciclate**.

Nel corso dell'anno, accanto alla raccolta differenziata, si sono affermate nuove modalità di **recupero** dell'alluminio: **in impianti di trattamento RU** anche per la **produzione di CdR**; **in impianti per il recupero delle scorie da incenerimento**.

E' stata consolidata la collaborazione con **21 fonderie** di alluminio, ovvero il 100% della capacità produttiva di riciclo italiana.

Oggi il nostro Paese detiene la **leadership in Europa**, insieme alla Germania, nell'industria del riciclo dell'alluminio. A livello mondiale, questo primato ci pone al 3° posto dopo Stati Uniti e Giappone.

Grazie al riciclo di 31.200 tonnellate di imballaggi in alluminio sono state **evitate emissioni serra per 272.000 tonnellate di CO<sub>2</sub>**, e risparmiata energia pari a **117.000 tep** (tonnellate equivalenti petrolio).

# CiAl

## CONSORZIO IMBALLAGGI ALLUMINIO ANALISI DESCRITTIVA DEI COMUNI VINCITORI COMUNI RICICLONI - ANNO 2010

Di seguito si riporta un'analisi descrittiva delle motivazioni che hanno indotto CiAl - Consorzio Imballaggi Alluminio - a premiare, nell'ambito dell'edizione 2010 di Comuni Ricicloni, tre Comuni italiani suddivisi per area geografica: Nord Italia, Centro Italia, Sud Italia e Isole, più un ulteriore premio speciale assegnato ad un'Associazione di Volontariato che ha lavorato nell'ambito del progetto "Raccolta Solidale".

**Il Consorzio garantisce che tutti gli imballaggi in alluminio recuperati nei seguenti Comuni, sono avviati al corretto riciclo attraverso il sistema delle 21 Fonderie presenti sul territorio italiano.**

### Comune di Poggio Renatico (FE)

abitanti 9.250  
kg raccolti 7.220  
kg/abitanti 0,780

#### Area nord

Le fasi di raccolta e selezione vengono gestite dalla Società "La Vetri Srl" di Villa Poma, l'imballaggio di alluminio selezionato viene poi conferito al Consorzio CiAl.

Nel Comune di Poggio Renatico, grazie al supporto del Consorzio e della società La Vetri Srl, si è sviluppato un sistema di raccolta congiunta con campane stradali vetro - metalli, con un maggiore controllo nel corso del 2009 sulla qualità del materiale separato in casa dai cittadini.

### Comune di Castiglione della Pescaia (GR)

abitanti 7.400  
kg raccolti 1.900  
kg/abitante 0,260

#### Area centro

Le fasi di raccolta vengono effettuate con un sistema misto di cassonetti stradali e bidoncini condominiali; l'alluminio viene raccolto con il vetro e la plastica. Le operazioni vengono gestite dalla Società "Azienda Multiservizi Castiglione della Pescaia Srl" che conferisce poi alla piattaforma Ecolat di Grosseto. Il Comune di Castiglione nel corso del 2009 ha aumentato la sua raccolta dell'alluminio in maniera significativa, tanto da rientrare fra i soggetti convenzionati ai quali CiAl ha assegnato il "Premio Resa".

### Comune di Massa Lubrense (NA)

abitanti 13.500  
kg raccolti 9.500  
kg/abitanti 0,700

#### Area sud e isole

La raccolta viene gestita dalla società "Terra delle Sirene SpA" attraverso un sistema porta a porta con sacco multi pesante: plastica - vetro - metalli.

Le fasi di selezione vengono gestite dalla piattaforma SEA di Scafati (Salerno) e l'imballaggio di alluminio selezionato viene poi conferito al Consorzio CiAl. CiAl sceglie di premiare l'amministrazione cittadina per l'attenzione sviluppata, nel corso dell'ultimo anno, in un'organizzazione precisa e di buon esempio della raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio.

### Onlus Amici della Parrocchia di Bellusco (MI)

kg raccolti 29.100

#### Area volontariato

Dopo aver aderito al progetto Raccolta Solidale ([www.raccoltasolidale.it](http://www.raccoltasolidale.it)) progetto promosso da CiAl nel 2003 e dedicato alle onlus e alle cooperative sociali che possono, attraverso la raccolta degli imballaggi in alluminio, ricevere un corrispettivo e provvedere al loro autofinanziamento, la onlus "Amici della Parrocchia" di Bellusco ha ottenuto notevoli risultati, risultando l'associazione, fra le oltre cento aderenti al progetto, che ha in assoluto raccolto e conferito al Consorzio più alluminio.

**Legambiente ha scelto il nostro olio rigenerato.  
Secondo voi perché?**



# Co.Re.Ve. (Consorzio Recupero Vetro)



CONSORZIO RECUPERO VETRO

**CoReVe**

Consorzio Recupero Vetro  
 Via Sardegna, 19  
 20146 Milano  
 Tel. 02 48012961  
 Fax 02 4812946  
 info@coreve.it  
 www.coreve.it

Il Consorzio Recupero Vetro – CO.RE.VE. è stato costituito nell'ottobre del 1997 dai principali gruppi vetrari in ottemperanza agli art. 38 e 40 del Decreto Legislativo 22/97.

Il Consorzio, che opera all'interno del sistema CO.NA.I. (Consorzio Nazionale Imballaggi), non ha fini di lucro ed ha per scopo il raggiungimento degli obiettivi di riciclaggio e di recupero dei rifiuti di imballaggio in vetro generati sul territorio nazionale. In particolare, il Consorzio organizza:

- il ritiro dei rifiuti di imballaggi in vetro provenienti dalla raccolta differenziata effettuata dal servizio pubblico;
- l'informazione, d'intesa con il CONAI, degli utenti di imballaggi in vetro e dei consumatori;
- l'avvio a riciclo dei rifiuti di imballaggio in vetro.

Partecipano al Consorzio tutte le imprese produttrici di imballaggi in vetro (sono considerati tali i fabbricanti e gli importatori di imballaggi vuoti). Possono partecipare al Consorzio gli utilizzatori che producono imballaggi in vetro e provvedono al loro riempimento e gli utilizzatori che importano imballaggi in vetro pieni. Complessivamente, sono n. 74 le Aziende consorziate, delle quali n. 31 fabbricanti di imballaggi in vetro e n. 43 importatori di contenitori in vetro vuoti.

## Obiettivi di riciclo: i risultati della raccolta differenziata del vetro.

Nel **2009** la quantità di rifiuti di imballaggio in vetro di provenienza nazionale avviati a riciclo è stata pari al **65,9%** dell'immesso al consumo di contenitori, a fronte di un totale di vetro riciclato dalle vetrerie nazionali consorziate che ammonta a 1.764.000 tonnellate di vetro, a cui vanno aggiunte 11.350 tonnellate di "sabbia di vetro" utilizzata dall'Industria della Ceramica.

Questa sabbia è ottenuta da un trattamento secondario di lavaggio e condizionamento degli scarti cui vengono ulteriormente sottoposti i cascami prodotti nelle fasi di recupero (rottame perso con i selettori ottici degli inerti diversi dal vetro come ceramiche, pietre, porcellane, etc. e le frazioni fini) che non sono purtroppo idonei al riciclo in vetreria come "rottame pronto al forno".

Le aziende vetrarie consorziate nel **Co.Re.Ve. (Consorzio Recupero Vetro)** hanno riciclato complessivamente circa 1.533.000 tonnellate di rottame di vetro "pronto al forno" di provenienza nazionale (imballaggi e non), di cui 1.362.000 tonnellate costituite dai soli rifiuti di imballaggio.

Riguardo alla provenienza dei rifiuti di imballaggio nazionali riciclati, si stima che almeno 60.000 tonnellate provengano dalle superfici private (commercio e industria) e le rimanenti dalla raccolta differenziata urbana effettuata dai cittadini nei ns. Comuni.

Tenuto conto che, a causa della cattiva qualità del vetro raccolto con modalità diverse dal sistema ottimale (che, per efficacia, efficienza ed economicità è la raccolta monomateriale a campana), nel trattamento/recupero del rottame "grezzo" necessario ad ottenere del rottame "pronto al forno" idoneo al riciclo in vetreria, si ha una cospicua perdita di materiale durante la lavorazione, le quantità totali di vetro "grezzo" provenienti da raccolta differenziata urbana sono pertanto stimate in circa 1.595.000 tonn.

Nel 2009, rispetto al precedente anno, la raccolta differenziata nazionale dei rifiuti di imballaggio in vetro è cresciuta del 3,6%. Nel periodo 1998-2009 il vetro nazionale riciclato complessivamente (imballaggio e non) è aumentato del 57% circa, mentre il vetro riciclato proveniente esclusivamente dai rifiuti di imballaggio è cresciuto del 83%.

Le previsioni di riciclo rispetto all'immesso al consumo per il **2010** sono di **1.381.000 tonnellate** di vetro riciclate, pari al **66%** dell'immesso al consumo. È però condizione indispensabile, per il mantenimento degli obiettivi sopra indicati, l'adeguamento del rottame di vetro grezzo agli standard qualitativi ottenibili attraverso la raccolta del vetro con il sistema della raccolta monomateriale, nonché l'applicazione, da parte dei gestori della raccolta, delle migliori pratiche atte a garantire efficienza ed economicità dei servizi. Inoltre, sarà necessario: iniziare in alcune grandi città la raccolta differenziata separata per colore, provvedere attraverso l'adeguamento tecnologico all'ottimizzazione del trattamento e consolidare l'attuale ricorso a nuove alternative di recupero secondario del vetro di scarto non destinato al riciclo in vetreria. Da quest'anno, Coreve segnala infatti, con una menzione speciale, quelle realtà e quei gestori delle raccolte che si avvalgono dell'opportunità, peraltro contemplata anche dal Nuovo Accordo Quadro ANCI-CONAI, di innovare i propri servizi di raccolta differenziata introducendo la separazione per colore del vetro come avviene già, da molto tempo, nelle realtà europee più avanzate.

## Co.Re.Ve. premia

CoReVe premia i comuni sottoelencati perché, accanto agli alti tassi di raccolta differenziata fatti registrare dal punto di vista quantitativo, hanno saputo conseguire livelli qualitativi d'eccellenza grazie all'adozione di modalità di raccolta differenziata ottimali (monomateriale). L'applicazione di tale sistema ha permesso infatti di raggiungere e garantire efficienza, efficacia ed economicità sia delle operazioni di raccolta che delle successive fasi di recupero e riciclo dei rifiuti di imballaggio in vetro.

**Area nord:** Porlezza (CO)

**Area centro:** Lenola (LT)

**Area sud:** Lanciano (CH)

**Menzione Speciale: "Raccolta separata per colore"**  
 Pietrasanta (LU)

**PIRELLI**  
 AMBIENTE

LE SOLUZIONI DI PIRELLI AMBIENTE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE: **RECUPERO ENERGETICO** DA RIFIUTI SOLIDI URBANI; ENERGIA ELETTRICA DA **IMPIANTI FOTOVOLTAICI**; **CERTIFICAZIONE ENERGETICA** E **BONIFICA AMBIENTALE**.

## Rilegno: Consorzio Nazionale per la raccolta, il recupero e il riciclaggio degli imballaggi in legno

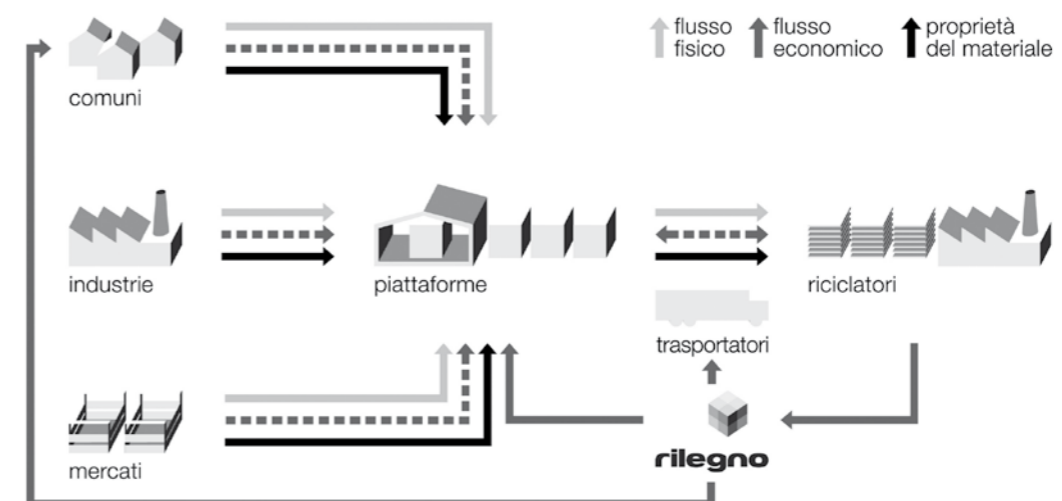
Composto da circa 2.200 consorziati del settore 'legno', tra produttori di imballaggi, importatori di materiale, imprese che riciclano, Rilegno è il consorzio (aderente a Conai, Consorzio Nazionale Imballaggi) che coordina e promuove la raccolta, il recupero e il riciclo dei rifiuti di imballaggio di legno. Rilegno ha il compito di raggiungere gli obiettivi fissati per legge per il recupero e riciclaggio degli imballaggi in legno: grazie agli accordi stretti con ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani- Rilegno coordina anche la raccolta di altri rifiuti in legno provenienti dal circuito cittadino (porte, infissi, mobili...).

Il sistema di raccolta dal 1997 ad oggi si è ramificato fino a coprire il territorio nazionale. Il numero di convenzioni strette da Rilegno con i Comuni in tutta Italia è infatti salito ulteriormente nel 2009, fino a toccare le 325 convenzioni a servizio di 4.713 Comuni (74 in più rispetto all'anno precedente) per un totale di **41 milioni di abitanti serviti, il 70% circa della popolazione complessiva**. Rilegno "salva" il legno, impedendo che ogni anno oltre 1.500.000 tonnellate di rifiuti di legno finiscano in discarica: è così che **il legno si trasforma da rifiuto in risorsa**.

I rifiuti legnosi vengono raccolti presso piattaforme convenzionate per il conferimento (circa 350 in tutta Italia), dove i rifiuti vengono ridotti di volume. Così trattati saranno trasportati alle industrie del riciclo, dove il legno, pulito e ridotto in piccole schegge, diventa rinnovata materia prima per il circuito produttivo industriale (base per semilavorati dell'industria del mobile, pasta cellulosa per cartiere, blocchi di legno - cemento per il settore edile).

### IMBALLAGGI DI LEGNO, ovvero:

- **Cassette ortofrutticole:** usate per confezionare, trasportare ed esporre frutta e verdura. Si vedono al mercato, nel supermercato vicino a casa e probabilmente anche in casa.
- **Pallet:** detti anche bancali, o "pedane", si usano per spostare altri imballaggi o confezioni. I pallet consentono il sollevamento di grandi casse di merci sui camion, sul treno o sulle navi.
- **Imballaggi industriali:** *grandi casse e gabbie* per il trasporto delle merci e dei macchinari, *bobine* per avvolgere e trasportare i cavi, *scatole di legno* come quelle per i formaggi, tappi di sughero.



Consorzio Nazionale per la raccolta il recupero e il riciclaggio degli imballaggi di legno

Via Aurelio Saffi 83  
 Cesenatico (FC)  
 Via Pompeo Litta 5  
 Milano  
[www.rilegno.org](http://www.rilegno.org)

## Miglior raccolta di legno - anno 2009

Le scelte di Rilegno per le tre macro aree Nord, Centro e Sud Italia hanno valorizzato il lavoro delle piccole realtà territoriali. Un comune emiliano, della pianura padana, al Nord (Casalgrande - RE), un comune toscano al Centro (Seravezza - LU) e una piccola realtà agricola al Sud, in Campania (Pollica - SA), sono i territori selezionati, che evidenziano l'importanza del lavoro e l'impegno di tutte le strutture coinvolte, dai cittadini alle amministrazioni.

**Comune di Casalgrande (RE)**  
Gestore del servizio: Enia

### Area nord

Casalgrande è un comune di 18.639 abitanti nella bassa reggiana in cui l'industria è settore primario dell'economia. La gestione dei rifiuti sul territorio è affidata ad Enia, convenzionata con il consorzio Rilegno.

Rilegno premia il comune di Casalgrande per l'impegno nella raccolta del legno non di provenienza industriale. La quota di materia legnosa raccolta in modo differenziato nel 2009 è di 810,51 tonnellate, pari a 45 kg pro capite.

**Comune di Seravezza (LU)**  
Gestore del servizio: Ersu Gestione Rifiuti

### Area centro

Seravezza, in Provincia di Lucca, in Versilia, si trova a mezza via tra le Alpi Apuane e la pianura e conta 13.440 abitanti.

Il Comune sta attuando una serie di politiche di contenimento dei rifiuti (ha aderito, ad esempio, alla campagna Porta la Sporta). Per quel che riguarda la gestione dei rifiuti, attuata da Ersu, convenzionato Rilegno, il lavoro compiuto ha portato ad identificare il comune come 8° nella sua categoria per la classifica generale di Legambiente. La raccolta differenziata dei rifiuti di legno (353,27 tonnellate per il 2009, pari a 27 kg pro capite) ha fatto sì che Rilegno scegliesse Seravezza come miglior comune del Centro Italia per il 2009.

**Comune di Ozieri (SS)**  
Gestione diretta

### Area sud

Una scelta che premia un comune che si affaccia da poco alla raccolta differenziata, e che ha scelto di gestire direttamente il servizio di raccolta e avvio a recupero dei materiali: è quella fatta da Rilegno per la cittadina di Ozieri, in provincia di Sassari, che ha conferito buoni quantitativi di legno per il 2009, facendo registrare una raccolta pro - capite ancora bassa (7,33 kg) ma meritevole di riconoscimento consortile. Grazie alla convenzione diretta, la cittadina ha infatti conferito 81.68 tonnellate di rifiuti di legno nello scorso anno.

Ozieri, che conta circa 12.000 abitanti (11.300 per la precisione) per un territorio di circa 273 Km<sup>2</sup>, è considerata la capitale del Logudoro.

## La tua raccolta differenziata rivive con loro



### 1 Raccolta

Revet SpA è leader in Toscana nelle raccolte differenziate multimateriale. Attraverso diverse modalità (campane, cassonetti, porta a porta) Revet raccoglie tetrapack, lattine di alluminio, barattoli in acciaio, vetro e plastiche.



### 2 Impianti di selezione

I materiali conferiti agli impianti Revet sono sottoposti ad un primo processo di selezione che avvia le plastiche ad una ulteriore separazione: bottiglie, flaconi, plastiche miste.



### 3 plastiche miste

Le plastiche miste vengono raccolte ed avviate all'impianto di riciclaggio.



### 4 profili

Dall'impianto di riciclaggio escono profili di diversa forma e colore. Questi semiprodotto vengono avviati alla lavorazione finale.



### 5 RiProdotti

Dai profili, attraverso specifiche lavorazioni e montaggi, si arriva al prodotto finale. Tavoli, panchine, giochi ed arredi da esterni sono così pronti per essere collocati in parchi e giardini della Regione Toscana. E i tuoi rifiuti raccolti in modo differenziato rivivono, così, con loro.



## VALIDI MOTIVI per scegliere i nostri RiProdotti

1• le plastiche miste sono in aumento;  
2• si differenzia per riciclare;  
3• si risparmiano materie vergini;  
4• si rispettano le leggi nazionali e regionali;

5• si risparmia l'ambiente;  
6• si chiude il ciclo delle plastiche;  
7• si evidenzia il buon fine della raccolta differenziata;

8• si diminuiscono le emissioni;  
9• si evitano maggiori spese di manutenzione;  
10• si possono ulteriormente riciclare.

## I RiProdotti Revet

I profili Revet possono sostituire perfettamente il legno nella costruzione di manufatti come panchine, tavoli, staccionate. Rispetto al legno non utilizzano materie prime nobili, non sono aggredibili da agenti atmosferici o dal salmastro e sono quindi ideali per stare all'aperto.



## Le opportunità che offrono le leggi

Regioni, Province, Comuni, gli Enti di gestione dei Parchi, tutti gli Enti e le aziende pubbliche, hanno l'opportunità di acquistare i RiProdotti Revet derivatagli da leggi nazionali (D.M.203/2003) e regionali (L.R.61/2007).

# Il sistema RAEE in Italia



## Centro di Coordinamento RAEE

Sede Legale e Operativa:  
 Via Ausonio, 4  
 20123 - Milano (Italy)  
 Tel: +39 02 8724.4906  
 Fax: +39 02 8724.4904  
 www.cdcrree.it

In Italia la Gestione dei Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE) è affidato a un sistema multi-consortile in cui i Sistemi Collettivi, associati al Centro di Coordinamento RAEE si occupano del ritiro dei RAEE dai Centri di Raccolta gestiti dai comuni e successivamente ne curano il corretto trattamento, riciclo e smaltimento.

Proprio grazie al concetto di multi-consortilità, il nuovo sistema di gestione dei RAEE ha dato dimostrazione, in soli due anni di attività, di poter raggiungere risultati ottimali tanto che dalla sua nascita ad oggi è riuscito a portare la raccolta pro-capite a circa 3,3 kg per abitante per un totale di quasi 200 milioni di kg di RAEE raccolti nel corso del 2009.

Inoltre il Sistema RAEE, in quest'ultimo anno, ha continuamente migliorato l'organizzazione dei servizi e ha introdotto ulteriori regole di autoregolamentazione, per garantire omogenee condizioni di operatività su tutto il territorio nazionale pur all'interno di una "sana" concorrenza tra i Sistemi Collettivi.

## La Normativa

Le direttive europee hanno fissato i principi cardine del "chi inquina paga" e della "responsabilità estesa e condivisa", entrambi orientati alla riduzione dell'inquinamento e ad un minore spreco di risorse naturali al fine di favorire lo sviluppo sostenibile e di "responsabilizzare" i Produttori di AEE alla corretta gestione di RAEE e alla progettazione e produzione di AEE facilmente riciclabili.

Il sistema RAEE ha mosso i primi passi nel novembre del 2007 con l'emanazione di alcuni dei quattordici Decreti ministeriali previsti, dei quali alcuni sono stati determinanti per l'effettivo avvio del nuovo sistema di gestione dei RAEE, tra questi, il più importante è il **D.M. 25 settembre 2007 n. 185** che istituisce il CdC RAEE e definisce altri due importanti organismi quali il Registro Nazionale dei Produttori di AEE e il Comitato di indirizzo sulla gestione dei RAEE, l'organismo di vertice dell'intero sistema RAEE previsto dal D. Lgs. 151/2005.

Nel luglio 2008 la firma dell'Accordo tra il Centro di Coordinamento RAEE e Anci ha gettato le basi per la definizione degli aspetti operativi del sistema di gestione dei RAEE e la suddivisione delle competenze tra i Sistemi Collettivi e gli Enti Locali.

Un'altra importante svolta si è avuta con la recente pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto Ministeriale n°65 dell'8 marzo 2010, cosiddetto Decreto Semplificazioni, o "1 contro 1" che a partire dal 18 giugno 2010 consente al cittadino che acquista una nuova apparecchiatura elettronica di lasciare al negoziante quella vecchia. Il ritiro da parte dei commercianti è obbligatorio e gratuito presso il punto vendita e potrà avvenire solo se l'apparecchiatura acquistata è della stessa tipologia di quella consegnata. Sicuramente il meccanismo del ritiro al momento dell'acquisto di un nuovo elettrodomestico consentirà di raggiungere gli obiettivi di raccolta richiesti a livello europeo.

Dopo numerose trattative e ampi confronti tra le parti il 24 giugno 2010 è stato definito il Protocollo sulle modalità operative dell'avvio del sistema di conferimento ai Centri di raccolta comunali di quanto ritirato dalla distribuzione in modalità "uno contro uno", protocollo siglato da CdC RAEE, ANCI e FEDERDISTRIBUZIONE.

## Il Ruolo del Centro di Coordinamento RAEE

Il Centro di Coordinamento RAEE (CdC RAEE) è un organismo costituito, finanziato e gestito dai Sistemi Collettivi istituiti dai Produttori di AEE, con il compito di garantire condizioni uniformi ed omogenee tra i Sistemi Collettivi stessi, che devono obbligatoriamente farne parte. Previsto dal **Decreto Legislativo 151/2005** è stato identificato come organo per regolare e coordinare le attività di un sistema multi-consortile, istituiti dai produttori di AEE.

Il Centro di Coordinamento RAEE da un punto di vista giuridico è un consorzio di natura privata, i cui organi fondamentali sono l'Assemblea dei Consorziati e il Comitato Esecutivo.

Il CdC RAEE si pone come elemento di funzionamento operativo del sistema stesso, offrendo servizi sia ai Sistemi Collettivi che agli altri soggetti di filiera, garantendo così, l'accentramento delle funzioni per l'ottimizzazione della gestione del sistema nel suo complesso.

Una delle funzioni fondamentali del CdC RAEE consiste nel definire la procedura di assegnazione dei Centri di Raccolta tra i diversi Sistemi Collettivi, affinché ciascuno possa trattare la propria quota di RAEE in condizioni operative analoghe a quelle degli altri Sistemi Collettivi.

I Sistemi Collettivi sono differenti tra loro per quota di mercato rappresentata, numero di aziende aderenti, tipologia di RAEE trattati e forma giuridica. Il principio di libera concorrenza ha dato vita, a fine 2009, a 15 Sistemi Collettivi di gestione dei RAEE domestici che sono rappresentati da: Apirree, Consorzio CCR, DataservItalia, Ecodom, Ecoelit, Ecoem, Ecolamp, Ecosol, Ecolight, Ecoped, EcoR'it, ERP Italia, RAECycle, ReMedia e Ridomus.

## I dati del 2009: conferma dell'impegno dei soggetti coinvolti

Un sostanziale consolidamento del sistema RAEE si è avuto nel corso del 2009, che nei 12 mesi ha raccolto complessivamente **193.042.777 kg** di RAEE sull'intero territorio nazionale. Questo quantitativo triplicato rispetto a quanto raccolto dai Sistemi Collettivi nel corso dell'anno precedente. Pur considerando il fatto che il 2008 è stato l'anno dell'avvio del sistema RAEE, i risultati raggiunti nel corso del 2009 dimostrano appieno la capacità del sistema di far fronte con efficienza alle esigenze di corretta raccolta e trattamento dei RAEE.

Un notevole incremento che ha permesso all'Italia di arrivare ad una raccolta media pro-capite di 3,3 kg, avvicinandosi ai risultati degli altri Stati europei e agli obiettivi minimi imposti dalla normativa Comunitaria.

Sebbene i risultati siano molto incoraggianti con casi di eccellenza in tutto il territorio nazionale, si registra ancora una certa differenza tra le diverse aree del Paese con un Nord che raggiunge ottimi livelli di raccolta, il Centro un po' in ritardo e il Sud, soprattutto in alcune zone, che deve recuperare uno svantaggio rilevante. Grazie ai dati raccolti dal CdC RAEE è stato possibile effettuare dettagliate analisi sui benefici ambientali legati al trattamento dei RAEE, sia in termini di riduzione degli impatti durante tutto il processo di riciclo sia per quanto concerne il recupero di materiali da reinserire nel ciclo produttivo.

## La ripartizione dei Raggruppamenti RAEE

Il D.M. 185 del 25 settembre 2007 ha definito i **Raggruppamenti** di RAEE che dovranno essere effettuati nei Centri di Raccolta e in base ai quali verranno calcolate le quote di raccolta di competenza di ciascun produttore.

I Sistemi Collettivi sono tenuti a gestire una percentuale dei RAEE, che si generano ogni anno, pari alla somma delle quote di mercato dei singoli Produttori ad essi aderenti. Le quote di responsabilità sono calcolate separatamente in ciascuno dei cinque "raggruppamenti" di RAEE definiti dal DM 185/2007.

Presso i Centri di Raccolta ogni tipologia di RAEE è raccolta separatamente sulla base di una suddivisione di 5 Raggruppamenti:

**RAGGRUPPAMENTO R1:** freddo e clima (frigoriferi, congelatori, condizionatori e scalda-acqua);

**RAGGRUPPAMENTO R2:** grandi bianchi (lavatrici, lavastoviglie, forni, piani cottura, cappe);

**RAGGRUPPAMENTO R3:** tv e monitor;

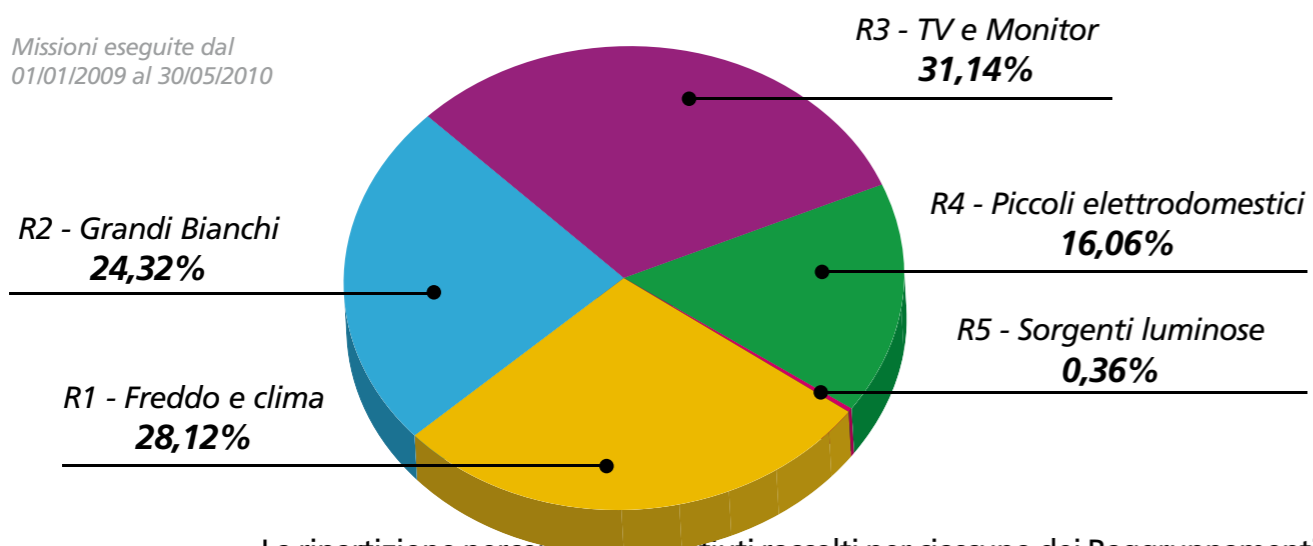
**RAGGRUPPAMENTO R4:** piccoli elettrodomestici, elettronica di consumo, apparecchi di illuminazione e altro;

**RAGGRUPPAMENTO R5:** sorgenti luminose.

I rifiuti raccolti sono tutti e solo RAEE storici provenienti da nuclei domestici.

### Ripartizione dei RAEE nei 5 raggruppamenti

Missioni eseguite dal  
01/01/2009 al 30/05/2010



La ripartizione percentuale dei rifiuti raccolti per ciascuno dei Raggruppamenti nella quale si evidenzia che R3 (Tv e monitor) risulta essere quello con le maggiori quantità raccolte, complice anche il passaggio al digitale terrestre in diverse aree del paese, per R5 le sorgenti luminose le quantità raccolte non sono significative.

## Premio Rae: premiati otto Comuni Italiani

Il Centro di Coordinamento RAEE ha voluto dare il suo riconoscimento ai Comuni più virtuosi che nel corso di due anni di operatività hanno dato esempio di eccellenza nella raccolta di RAEE per area geografica e per Raggruppamento a cui è rivolto un incoraggiamento ad ottenere risultati sempre migliori.

Si tratta del primo anno di partecipazione alla manifestazione dei Comuni Ricicloni e il CdC RAEE vuole premiare le amministrazioni che per area geografica hanno superato di gran lunga l'obiettivo fissato dalla normativa europea di 4 Kg per abitante, grazie anche al passaggio delle trasmissioni televisive dal segnale analogico a quello digitale terrestre a cui Piemonte e Campania sono interessate. Per la raccolta RAEE per Raggruppamento si vuole riconoscere un premio a quei comuni che hanno dimostrato una propensione alla raccolta di RAEE superiore al 3,5 kg per abitante, per quanto riguarda il Raggruppamento R5, riguardante le lampadine a basso consumo e i Neon, le quantità raccolte non sono significative sia per il peso degli apparecchi stessi sia per una ridotta sensibilità dei cittadini ad una raccolta differenziata di questa tipologia di apparecchi.

| AREA   | COMUNE                | Pr | Raccolta Pro Capite per kg su abit. Conferenti | TOT. kg | Raccolta in tonn. |
|--------|-----------------------|----|------------------------------------------------|---------|-------------------|
| NORD   | Sant'Antonino di Susa | TO | 16,9                                           | 55.819  | 55,82             |
| SUD    | Piano di Sorrento     | NA | 10,3                                           | 134.850 | 134,85            |
| CENTRO | Numana                | AN | 8,8                                            | 34.850  | 34,85             |

| RAGGRUPPAMENTO | COMUNE                | Pr | Raccolta Pro Capite per kg su abit. Conferenti | TOT. kg | Raccolta in tonn. |
|----------------|-----------------------|----|------------------------------------------------|---------|-------------------|
| R1             | Castelnuovo Don Bosco | AT | 3,7                                            | 18.050  | 18,05             |
| R2             | Bedonia               | PR | 3,8                                            | 14.140  | 14,14             |
| R3             | Ossi                  | SS | 8,7                                            | 51.385  | 51,39             |
| R4             | Fonni                 | NU | 5,2                                            | 21.980  | 21,98             |
| R5             | Fisciano              | SA | 0,2                                            | 1.615   | 1,62              |



# Un segno concreto per lo sviluppo sostenibile.



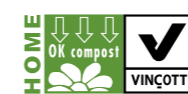
Dal 1989 i ricercatori Novamont lavorano ad un ambizioso progetto che unisce industria, chimica, agricoltura e ambiente: "Chimica vivente per la qualità della vita". Obiettivo: la creazione di prodotti a basso impatto ambientale. Dalla ricerca Novamont la nuova bioplastica Mater-Bi®.

Mater-Bi® è una famiglia di materiali completamente biodegradabili e compostabili, contenenti materie prime di origine rinnovabile come l'amido e sostanze derivate da oli vegetali. Mater-Bi® ha le stesse prestazioni delle plastiche tradizionali, ma richiede meno energia, contribuisce alla riduzione dell'effetto serra e alla fine del suo ciclo vitale si trasforma in fertile humus. Il sogno di tutti diventa realtà.



Inventore dell'anno 2007

Mater-Bi®: biodegradabilità e compostabilità certificate.



## Premiazione Comuni e Consorzi per l'impiego del sistema aerato, l'eccellenza nei sistemi di raccolta adottati e la promozione delle Ecofeste

A cinque anni dall'introduzione del sistema aerato di raccolta differenziata della frazione organica dei rifiuti solidi urbani, i Comuni che hanno adottato tale sistema sono in continua crescita e sparsi su tutto il territorio italiano. In occasione della manifestazione "Comuni Ricicloni 2010", Novamont è lieta di premiare il **Comune di Novara**, il **Comune di Vaiano** e l'**Azienda Servizi Penisola Verde**, a seguito dei risultati conseguiti con l'impiego del contenitore aerato, in associazione con il sacchetto in Mater-Bi® e per l'utilizzo di stoviglie compostabili durante le manifestazioni comunali e le ecofeste.

### Comune di Novara

Il **Comune di Novara**, per l'eccellenza del sistema adottato ed in particolare la quantità e qualità del rifiuto organico raccolto. La città ha infatti migliorato i propri risultati nel corso degli anni, conseguendo percentuali di raccolta differenziata che hanno già raggiunto e superato gli obiettivi di legge fissati per il 2012. In particolare nell'anno 2009 il Comune, attraverso il costante impegno del Consorzio di Bacino del Basso Novarese e della società ASSA S.p.A, ha recuperato 9.913 ton di rifiuto organico in un bacino di circa 103.570 abitanti, contribuendo ad abbattere 2.081,73 ton. di emissioni di CO<sub>2</sub>.

### Comune di Vaiano

Il **Comune di Vaiano** ha attivato capillarmente il servizio di raccolta differenziata porta a porta attraverso l'ausilio del sistema areato e dei sacchetti in Mater - Bi®. Il comune ha conseguito stabilmente percentuali di raccolta superiori al 79%. Grazie all'impiego dei sacchetti in Mater bi, del "sistema areato" e del servizio capillare di raccolta, il quantitativo di rifiuto raccolto nel 2009 è stato di 871,24 ton, pari a 87,61 kg/ab/anno. Vaiano ha raggiunto un'ottima qualità dell'organico conferito, contribuendo a promuovere un significativo abbattimento della CO<sub>2</sub>, pari a 4,76 ton.

### Azienda di Servizi Penisola Verde

L'**Azienda di Servizi Penisola Verde** ha predisposto una raccolta domiciliare della frazione organica nei comuni di Meta, Piano di Sorrento e Sorrento, raggiungendo quantitativi di intercettazione lusinghieri. La raccolta avviene con il sistema porta a porta, attraverso l'uso capillare del sacchetto biodegradabile e compostabile in Mater-Bi®, e con l'utilizzo dei mastelli aerati. Nell'anno in corso ha inoltre promosso ecofeste di richiamo internazionale attraverso l'utilizzo di catering biodegradabile. La quantità di organico inviato al compostaggio nel 2009 ammonta a circa 6.500 ton, pari a circa 173 Kg/ab/anno ed ad una mancata emissione di circa 1.365 ton. di CO<sub>2</sub>.

La predisposizione di un efficiente sistema di raccolta della frazione organica, l'utilizzo del "sistema areato", e l'impegno nei confronti della riduzione riassumono le ragioni di questi importanti e duraturi successi.

# 30 ANNI



# BUON COMPLEANNO LEGAMBIENTE! WWW.LEGAMBIENTE.IT

**Nel 1980 nasceva Legambiente;** iniziava una storia d'impegno e di passione; nasceva l'ambientalismo scientifico, la scelta, cioè, di fondare ogni iniziativa per la difesa dell'ambiente su una solida base di dati scientifici.

Oggi Legambiente è la più diffusa organizzazione ambientalista del nostro Paese, con più di centoquindicimila soci, mille gruppi locali, trentamila classi che partecipano ai programmi di educazione ambientale, più di tremila giovani che ogni anno s'impegnano nei campi di volontariato e oltre sessanta aree naturali gestite direttamente o in collaborazione con altre realtà locali.

**In tanti, insieme con lo stesso obiettivo:  
costruire un mondo migliore.**

Via Donatori  
del Sangue, 1  
31020 Fontane (TV)  
fax: 0422.911829  
www.consorziopriula.it

Via Dossi, 25  
38033 Cavalese (TN)  
tel. 0462.235591  
fax 0462 340720  
www.fiemmeservizi.it

Corso Vittorio Emanuele, 31  
31015 Conegliano (TV)  
Tel. 0438 415971  
Fax 0438 427590  
www.bacivotv1.it

### Consorzio Intercomunale Priula

Il Consorzio Intercomunale Priula gestisce il ciclo dei rifiuti urbani di 24 comuni della provincia di Treviso. Il territorio servito è di 640,16 Km<sup>2</sup>, per un totale di quasi 95.000 utenze e 243.000 abitanti. La gestione nei 24 comuni è resa omogenea mediante l'applicazione di un Regolamento Tecnico per i Servizi, di un unico Regolamento per l'applicazione della Tariffa e la determinazione di tariffe uguali per tutte le utenze dei comuni consorziati.

### Fiemme Servizi S.p.A.

La Fiemme Servizi S.p.A. è una società controllata dai Comuni ed è nata allo scopo di sviluppare un'azione coordinata ed integrata sul territorio di Fiemme nell'ambito dei servizi pubblici locali con particolare riguardo per la gestione del ciclo integrale dei rifiuti solidi urbani e della raccolta differenziata.

Uguale sistema di gestione e di raccolta, ma soprattutto uguale tariffa per tutti i cittadini di Fiemme. Con il nuovo sistema di raccolta differenziata, affidata a Fiemme Servizi non ci sono più discriminazioni e diversità tra comuni.

### Consorzio Servizi di Igiene del Territorio - TV1

Il Consorzio Servizi di Igiene del Territorio TV1 comprende 44 comuni della provincia di Treviso, per un totale di circa 308.000 abitanti e 125.000 famiglie. Dal 1997 ad oggi l'attività del Consorzio è stata rivolta rivolta all'unificazione dei sistemi di raccolta, raggiungendo il risultato di veder adottate modalità di raccolta omogenee nella quasi totalità dei Comuni. La tariffa è applicata in 30 Comuni.

| CONSORZIO                                                     | Pr        | Abitanti       | % RD        |
|---------------------------------------------------------------|-----------|----------------|-------------|
| <b>1 CONSORZIO INTERCOMUNALE PRIULA</b>                       | <b>TV</b> | <b>243.721</b> | <b>78,0</b> |
| 2 FIEPME SERVIZI SPA                                          | TN        | 27.785         | 77,6        |
| 3 CONSORZIO PER L'IGIENE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO - TV1 | TV        | 308.169        | 74,3        |
| 4 AMNU SPA                                                    | TN        | 57.888         | 73,6        |
| 5 CONSORZIO AZIENDA TV3                                       | TV        | 220.805        | 73,4        |
| 6 AMBIENTE SERVIZI INTEGRATI SPA                              | PN        | 143.148        | 72,8        |
| 7 CONSORZIO ASIA-LAVIS                                        | TN        | 57.901         | 72,5        |
| 8 BACINO PADOVA 3                                             | PD        | 142.912        | 71,7        |
| 9 COMPENSORIO VALLE DI NON                                    | TN        | 42.303         | 71,7        |
| 10 SCS GESTIONI SRL UNIPERSONALI                              | CR        | 164.455        | 71,6        |
| 11 AZIENDA SERVIZI INTEGRATI                                  | VE        | 63.719         | 70,6        |
| 12 BACINO PADOVA 4                                            | PD        | 123.421        | 69,4        |
| 13 A&T2000                                                    | UD        | 133.402        | 68,9        |
| 14 BACINO VICENZA 5                                           | VI        | 160.783        | 66,2        |
| 15 BACINO PADOVA 1                                            | PD        | 240.465        | 66,1        |
| 16 CONSORZIO BACINO BASSO NOVARESE                            | NO        | 218.797        | 66,1        |
| 17 CEM AMBIENTE SPA                                           | MI/MB     | 445.139        | 66,0        |
| 18 COINGER                                                    | VA        | 76.549         | 65,8        |
| 19 CONSORZIO CHIARESE PER I SERVIZI                           | TO/AT     | 122.226        | 65,5        |
| 20 ECOCISI SPA                                                | VR        | 83.853         | 64,5        |
| 21 BACINO ROVIGO 1                                            | RO        | 247.243        | 64,0        |
| 22 COVAR 14                                                   | TO        | 257.243        | 62,8        |
| 23 AZIENDA ASVO SPA                                           | VE        | 96.074         | 62,7        |
| 24 CASALASCA SERVIZI SPA                                      | CR        | 80.611         | 62,7        |
| 25 CONSORZIO VERONA 2                                         | VR        | 230.694        | 61,7        |
| 26 IRIS ISONTINA RETI INTEGRATE E SERVIZI SPA                 | GO        | 127.763        | 61,2        |
| 27 CONSORZIO BACINO MEDIO NOVARESE                            | NO        | 149.711        | 61,1        |
| 28 CONSORZIO SILEA                                            | LC        | 339.477        | 59,9        |
| 29 CONSORZIO BACINO RIFIUTI ASTIGIANO                         | AT        | 215.689        | 58,1        |
| 30 SERVICE 24 SPA                                             | CO        | 32.792         | 58,0        |
| 31 CONSORZIO NAVIGLI                                          | MI/PV     | 109.605        | 57,9        |
| 32 CIAT                                                       | VI        | 376.393        | 57,7        |
| 33 C.A.DO.S                                                   | TO        | 310.274        | 55,6        |
| 34 SERVIZI COMUNALI SPA                                       | BG        | 134.147        | 55,4        |
| 35 CONSORZIO BACINO ALESSANDRINO                              | AL        | 152.129        | 50,3        |

# Conai



Conai è il consorzio privato senza fini di lucro costituito dai produttori e utilizzatori di imballaggi con la finalità di perseguire, in una logica di responsabilità condivisa fra cittadini, pubblica amministrazione, imprese, gli obiettivi di legge di recupero e riciclo dei materiali di imballaggio.

CONAI lavora a stretto contatto con gli enti locali, organizzando l'avvio a riciclo dei rifiuti di imballaggio e assicurando che quelli raccolti a livello urbano trovino effettivo sbocco nella filiera del recupero.

L'attività del sistema consortile negli ultimi dieci anni ha permesso di invertire drasticamente il rapporto tra quantità avviate a recupero e quantità smaltite in discarica, passate dal 70% del 1998 a meno del 28% nel 2009.

Positivi anche gli ultimi risultati di recupero raggiunti nel 2009: nonostante la congiuntura economica negativa, il recupero complessivo di acciaio, alluminio, carta, legno, plastica e vetro, ha raggiunto la percentuale del 72,3%, equivalente a 7.762.000 tonnellate recuperate su 10.742.000 tonnellate immesse al consumo.

Questi risultati sono stati possibili grazie anche alla crescita della raccolta differenziata urbana, regolata dall'Accordo quadro ANCI-CONAI, che assicura ai Comuni convenzionati il ritiro dei rifiuti di imballaggio raccolti a livello urbano garantendone l'avvio a riciclo.

Tra gli obiettivi del Consorzio, nel medio-lungo termine, vi è quello di puntare alla qualità e alla crescita dei risultati di raccolta e di riciclo in tutte le aree del Paese, a partire da quelle del Sud, che scontano ancora un ritardo.

Anche se nell'ultimo anno, proprio in queste aree, si è registrato per la prima volta un aumento percentuale dei volumi raccolti del 20% rispetto all'anno precedente, a fronte di una crescita nazionale del 7,7.

Un segnale positivo che Conai vuole incoraggiare attraverso il concorso "Comuni Ricicloni", con riconoscimenti che premiano in particolare la Campania, a dimostrazione che, anche in una Regione particolarmente critica sul fronte della gestione dei rifiuti, vi sono realtà virtuose: i premi "Start up" sono dunque assegnati ai Comuni di Marano e di Mugnano in provincia di Napoli ed al Comune di Nocera Inferiore in provincia di Salerno.

La menzione speciale quest'anno va al Comune della Spezia in Liguria, che ha recentemente modificato il proprio sistema di raccolta nell'ottica del miglioramento quantitativo e qualitativo della raccolta differenziata e del riciclo.

**Conai**  
Consorzio Nazionale  
Imballaggi

Via Pompeo Litta, 5  
20122 Milano.

Tel. 02 540 441  
fax 02 541 226 48  
www.conai.org

## Premi "START UP": Comune di Marano di Napoli

Dopo l'accordo siglato nel 2008 con il Conai (75.000 abit. c.ca) e la Struttura del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (oggi Unità Operativa), il Comune ha avviato le attività per implementare la raccolta differenziata porta a porta.

Il nuovo servizio prevede la raccolta del multimateriale leggero (plastica, acciaio e alluminio), della carta, dell'organico e del secco non riciclabile, mentre gli imballaggi in vetro vengono conferiti nelle campane stradali.

Le attività, coordinate dall'ufficio start-up, sono iniziate a novembre 2009 e dopo vari step si è giunti a coprire circa 12.000 utenze sul totale di 18.500.

I risultati raggiunti in termini di percentuale di raccolta differenziata - circa il 66% - premiano l'impegno e gli sforzi compiuti dall'amministrazione e dai cittadini di Marano di Napoli ed assumono un particolare rilievo alla luce del contesto territoriale non privo di problematiche.

## Comune di Mugnano di Napoli

Il comune di Mugnano, con il supporto del Conai e in collaborazione con la Struttura del Sottosegretariato, sta procedendo all'attuazione del nuovo servizio di raccolta porta a porta delle frazioni differenziabili (carta, plastica, metalli, umido, ecc) ad eccezione del vetro che sarà raccolto con le campane stradali.

L'ufficio start-up, coordinato da Conai, ha avviato le attività all'inizio di maggio 2010 e prevede di completarle entro settembre. Il territorio comunale è stato suddiviso in quattro aree, che progressivamente verranno coperte dal servizio, per un totale di 31.000 abitanti.

La necessità di suddividere il territorio nasce dall'esigenza di organizzare al meglio le attività di distribuzione delle attrezzature e del materiale informativo. La consegna dei kit per la raccolta e il contatto diretto degli operatori con i cittadini sono un passaggio cruciale a garanzia del successo dell'intera operazione.

## Comune di Nocera Inferiore (SA)

A seguito della stipula di un Protocollo d'Intesa tra Conai e Comune, si è proceduto alla redazione di un piano industriale e di comunicazione per realizzare la raccolta domiciliare su tutto il territorio comunale.

A partire da giugno 2009, l'ufficio start-up "Nocera Ricicla", coordinato dal Conai, ha avviato il nuovo servizio di raccolta differenziata porta a porta per tutte le frazioni di rifiuti riciclabili (carta, plastica, metalli, umido, ecc.) ad eccezione del vetro conferito nelle campane distribuite sul territorio comunale. La completa attuazione del piano è prevista entro il mese di settembre 2010.

La sinergia che si è creata tra il Comune, il soggetto gestore del servizio (Se.T.A spa) ed il sistema Conai - Consorzi ha permesso, ad oggi, di avviare il nuovo servizio in due terzi della città, che conta circa 47.000 abitanti, raggiungendo performance eccellenti di raccolta differenziata: oltre il 70 %, nell'area servita, con una media che supera il 50% se si considera tutta la città.

## Menzione speciale "TENIAMOLI D'OCCHIO!": Comune della Spezia

Il comune della Spezia, con il supporto della società pubblica di gestione dei rifiuti, Acam Ambiente Spa, avvierà nel secondo semestre del 2010 un nuovo sistema di raccolta dei rifiuti, passando dai cassonetti stradali al servizio "porta a porta" e abbandonando il sistema di raccolta multimateriale pesante (vetro e metalli) a favore dell'introduzione del multimateriale leggero (plastica e metalli), in grado di assicurare standard di qualità decisamente superiori.

Il nuovo modello, già sperimentato con successo in due frazioni del capoluogo ligure, nei prossimi mesi verrà esteso all'intero territorio comunale. Un cambiamento che coinvolgerà più di 90.000 abitanti con lo scopo di raggiungere gli obiettivi di raccolta del 65%, stabiliti per legge, entro il 2012.

Con l'auspicio che le premesse vengano confermate e che il prossimo anno la menzione speciale possa trasformarsi in premio.

# Rifiuti Oggi

Il contesto in cui Rifiuti Oggi vide la luce era quello dell'Italia della fine degli anni '80: un paese agli ultimi posti in Europa per il livello e i volumi di raccolta differenziata. Un paese che, allo stesso tempo, manteneva il triste e scoraggiante primato della quantità di rifiuti smaltiti in discarica, per lo più in impianti approssimativi e gestiti in maniera scorretta.

Rifiuti Oggi nacque, allora, con l'obiettivo di mettere in condizione chiunque operasse negli enti locali, nelle associazioni, nelle imprese, di sapere che da qualche parte o anche nello stesso territorio c'erano persone che facevano le stesse cose, che affrontavano difficoltà simili: mettere in comune le soluzioni adottate dalle diverse realtà territoriali.

Negli anni Rifiuti Oggi si è trasformata in un punto di riferimento imprescindibile per tutti coloro che operano nelle professioni legate al mondo dei rifiuti.

Nel 1997 è divenuto l'house organ di Legambiente e ha continuato sulla stessa linea editoriale a divulgare una corretta informazione sui rifiuti, senza il pesante fardello di una scelta di campo.

Osservatorio attento delle dinamiche che alimentano il settore, Rifiuti Oggi è stato sin dagli albori a fianco di Ricicla, che poi si è evoluta nell'attuale Ecomondo e ha seguito con l'aggiungersi di nuove rubriche l'evoluzione del settore industriale nei materiali post consumo, il percorso della certificazione ambientale nel suo divenire pratica diffusa, anche nel campo delle imprese dei servizi e delle amministrazioni oltreché dei prodotti.

Ha accompagnato con un osservatorio sulle bonifiche il percorso avviato dalla legge varata nel '99 proponendo approfondimenti sulle tecnologie innovative e sulle metodiche. Ha offerto una vetrina al settore delle tecnologie innovative e delle attrezzature per la gestione dei servizi ambientali, e una rubrica per essere sempre aggiornati sulle novità editoriali e multimediali del settore.

Con una rinnovata veste grafica, è ricco di rubriche sempre più ampie e specializzate per garantire i necessari approfondimenti e i continui aggiornamenti su temi complessi e spesso dibattuti. Con l'obiettivo di offrire informazione, notizie e aggiornamenti in grado di raggiungere anche le realtà più svantaggiate del paese e dare un contributo reale alla realizzazione di un sistema di gestione dei rifiuti in linea con quanto già avviato in gran parte d'Europa.

## Rifiuti Oggi

**Rifiuti Oggi**

*Sede legale e Redazione*

*Via Salaria 403*

*00199 Roma*

*Tel. 06 86203691*

*Fax 06 86202670*

*redazione@lanuovaecologia.it*

*www.lanuovaecologia.it*

## I NUMERI DI RIFIUTI OGGI

**Tiratura: 20.000 copie**

**Diffusione: 19.200 copie**

# Una campagna coi numeri I "RICICLABILI": UNA FANTASTICA AVVENTURA!

In occasione dell'edizione 2010 dei "Comuni Ricicloni" Legambiente intende conferire una menzione speciale alla campagna "I Riciclabili" di Aimag, realizzata per aumentare la consapevolezza rispetto ai rifiuti che vengono prodotti ogni giorno.

Chi l'ha detto che il valore della raccolta differenziata non si possa apprendere anche in modo divertente? Per illustrare il destino virtuoso dei materiali recuperati grazie alla raccolta differenziata, Aimag presenta i rifiuti come indomiti supereroi (i "Riciclabili" appunto).

I Riciclabili non sono semplici rifiuti, ma materiali pieni di risorse. Se raccolti in modo differenziato, si possono trasformare in nuovi oggetti, contribuendo al risparmio di denaro, energia ed emissioni di CO<sub>2</sub>. Chi getta per errore i Riciclabili insieme ai rifiuti indifferenziati li condanna ad un triste destino: la discarica. Con la corretta raccolta differenziata invece, tutti i cittadini possono aiutare i Riciclabili a portare a termine la loro missione di riciclo e recupero di materia.

Nei materiali della campagna sono gli stessi personaggi animati ad insegnare la raccolta differenziata, cosa separare, come e dove conferire. Illustrano il percorso legato al ciclo di recupero dei rifiuti, dalla separazione in casa al loro conferimento al sistema di raccolta, agli impianti di recupero ed al loro riutilizzo. Vengono forniti inoltre in modo chiaro e trasparente i dati sui quantitativi raccolti.

La campagna si articola in un pieghevole informativo e in inserzioni sulla stampa locale (e sui periodici comunali) personalizzate per 5 singole tipologie di materiali riciclabili: alluminio, plastica, carta e cartone per bevande, organico e vetro.

Il pieghevole è stato distribuito in scuole, URP, uffici pubblici e centri di raccolta rifiuti in tutti gli 11 comuni del bacino modenese di Aimag, riscuotendo un grande successo. È stato utilizzato in particolare nelle aree dove è attivo da poco il servizio di raccolta domiciliare, al fine di alimentare l'adesione dei cittadini alle buone pratiche ambientali e ridurre i luoghi comuni di quanti non effettuano la raccolta differenziata "perché tanto i rifiuti vengono tutti buttati nello stesso posto".

Grazie allo stile di linguaggio, studiato per evocare clima e ambientazione avventurose, e al cromatismo molto acceso, nelle tonalità del rosso, la campagna è uscita dai tradizionali schemi della comunicazione ambientale, puntando sul coinvolgimento attraverso il divertimento.

**achab**  
**group**<sup>®</sup>  
rete nazionale  
di comunicazione ambientale

*comunicazione ambientale*  
*cucita su misura*



ACHABCOMUNICA

ACHABMED

ACHABPIEMONTE

ACHABTRIVENETO

CONSORZIOCONCERTO

SINTESI

ECOTURISMO

RACCOLTA DIFFERENZIATA

MOBILITÀ SOSTENIBILE

TERRITORIO E SVILUPPO LOCALE

ACQUA COME RISORSA

RISPARMIO ENERGETICO

EDUCAZIONE AMBIENTALE

PARTECIPAZIONE

PROGETTAZIONE TECNICA

Tel. 041 5845003

info@achabgroup.it

www.achabgroup.it

 **sintesi**<sup>®</sup>

- consulenza e servizi per l'ambiente
- progettazione e ristrutturazione sistemi integrati di raccolta
- analisi costi e benefici di sistemi comparati

- studio e analisi per passaggio da tassa a tariffa
- stesura di regolamenti del servizio di igiene urbana e capitolati d'appalto
- gestione e distribuzione bidoni

# Miglior campagna di comunicazione: "DITELO IN TV" e "T'ASPETTO FUORI"

## ASM S.p.A. Prato

In occasione dell'edizione 2010 dei "Comuni Ricicloni" Legambiente intende conferire una menzione speciale alle campagne "Ditelo in tv" e "T'aspetto fuori" di ASM PRATO realizzate nell'ambito dei progetti di riduzione dei rifiuti e dello start-up della raccolta porta a porta integrale.

Dal 2008, lo start-up del porta a porta ha coinvolto 73.000 cittadini dei Comuni di Prato, Carmignano e Vaiano, con un calo significativo dei rifiuti prodotti e una percentuale del 70% di raccolta differenziata. L'azienda prevede l'estensione del servizio porta a porta ad altri 50.000 abitanti nel prossimo anno.

ASM S.p.A. per raggiungere gli obiettivi fissati dalla legge e dalla Regione Toscana, ha intensificato 2 servizi operativi:

Nei centri urbani, presso le utenze famigliari RACCOLTA PORTA A PORTA INTEGRALE oggi attiva su 73.000 abitanti.

Nelle aree produttive PORTA A PORTA CON CASSONETTO PERSONALE su tutte le imprese della Provincia di Prato.

Tutti i materiali delle campagne di comunicazione sono stati coordinati graficamente con la mascotte "Lupo Alberto", apprezzato personaggio nato dalla creatività di Guido Silvestri, in arte Silver. Lupo Alberto e altri personaggi della serie "La fattoria McKenzie" compaiono in numerose campagne aziendali di Asm S.p.A.: per i cittadini pratesi sono sinonimo di raccolta differenziata, prevenzione, decoro urbano.

Nel contesto della campagna sulla raccolta porta a porta, per consolidare e rinfrescare le "buone pratiche" inerenti le raccolte differenziate e la riduzione dei rifiuti, sono stati realizzati 9 spot TV della durata di 45 secondi circa condotti da Andrea Agresti, comico televisivo, inviato della trasmissione "le lene", toscano d'hoc. Andrea Agresti è stato e sarà inoltre testimonial di numerosi eventi pubblici che coinvolgono studenti e cittadini, nell'ambito della campagna porta a porta.

Gli spot sono stati girati tra il centro storico di Prato, Vaiano, un supermercato e ville private, sempre con la medesima formula: far "recitare" ai cittadini il messaggio in TV.

Gli spot sono caratterizzati dall'ironia e la verve tipica toscana, tramite interviste a passanti e curiosi i quali, che si trattasse della differenza tra oggetti e imballaggi, del conferimento degli ingombranti, della riduzione dei rifiuti al momento della spesa, della rimozione dei cassonetti stradali o delle precauzioni per prevenire la zanzara tigre, sono stati protagonisti davanti alla telecamera dei messaggi sulle buone pratiche.

# Menzione speciale: emergenti nell'emergenza

Legambiente ha deciso anche quest'anno di segnalare, attraverso una menzione speciale, dei comuni che risiedono in aree critiche del paese che emergono per impegno e risultati raggiunti grazie all'introduzione della raccolta differenziata porta a porta.

Di seguito le motivazioni che hanno spinto Legambiente a dare un riconoscimento a queste realtà che iniziano a distinguersi in territori che ancora stentano ad affermare in maniera omogenea valori di raccolta differenziata rilevanti.

## Ato Brindisi 2

A partire dal 2007 l'attività dell'ATO Br/2 si è concentrata su quattro obiettivi fondamentali: aumento della percentuale della raccolta differenziata, potenziamento degli impianti di trattamento-recupero-smaltimento al fine di realizzare la corretta chiusura del ciclo dei rifiuti, mantenimento di un livello costante dei costi complessivi dell'intera filiera raccolta-recupero-smaltimento, realizzazione di un consorzio di comuni funzionante e realmente operativo. Attraverso tali azioni l'ATO BR/2 è riuscita a raggiungere elevate ed importati percentuali di raccolta differenziata. La svolta si è avuta con l'espletamento della gara dei servizi di raccolta a livello di ATO e con la progressiva sostituzione dei contratti precedenti, alla scadenza naturale degli stessi. Con i nuovi servizi sono stati eliminati i cassonetti ed è stato introdotto il metodo porta a porta per ogni frazione merceologica. Le prima delle piattaforme ecologiche previste (una per comune) è stato inaugurata a Oria il 24 maggio 2010.

## Comune di Castelnuovo di Porto

Il comune di Castelnuovo di Porto, in provincia di Roma, ha introdotto il sistema di raccolta differenziata porta a porta per tutte le frazioni di rifiuti alla fine del 2009. Tutte le campane di raccolta stradali sono state tolte dal territorio ad eccezione di quelle dedicate alla raccolta del vetro. Le restanti frazioni sono conferibili presso la piattaforma ecologica comunale aperta ai circa 9.000 cittadini. I risultati raggiunti parlano chiaro: nei primi cinque mesi di raccolta dell'anno in corso la percentuale di raccolta differenziata raggiunta è pari al 64%.



Promosso da Legambiente, CONAI, ANCI,  
Federambiente, Fise Assoambiente

Ecosportello è uno sportello informativo sulle raccolte differenziate rivolto a tutti gli operatori del sistema rifiuti, ma il cui interlocutore privilegiato è l'amministratore locale.

Gli obiettivi principali di Ecosportello sono quelli di **rendere capillare la raccolta differenziata** su tutto il territorio nazionale, coadiuvando i Comuni nell'impegno di raggiungere gli obiettivi imposti dalle norme nazionali e regionali vigenti, di **favorire una nuova cultura di impresa nella gestione dei rifiuti** affinché quest'ultima evolva secondo criteri di maggior sostenibilità ambientale e si trasformi in possibilità occupazionali concrete, di **promuovere una riduzione nella produzione dei rifiuti**.

Nella sua attività Ecosportello:

- mette a disposizione uno **sportello telefonico** di prima risposta (02-45475777 e 06- 86268410) o tramite e-mail [ecosportello@legambiente.org](mailto:ecosportello@legambiente.org)
- mette in circolazione **esperienze di raccolta differenziata** già consolidate in altri Comuni e ad alto grado di efficienza
- organizza corsi di formazione e di approfondimento per tecnici e amministratori comunali
- fornisce documentazione tecnica, legislativa e progettuale
- diffonde conoscenze attraverso il trimestrale **Rifiuti Oggi**
- organizza **convegni** di respiro sia locale che nazionale
- propone, tramite Legambiente - **Comuni Ricicloni** - premio ai migliori risultati di raccolta differenziata patrocinato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

IL DOSSIER COMPLETO DI **COMUNI RICICLONI 2010** È SCARICABILE DAL SITO  
[www.ecosportello.org](http://www.ecosportello.org)

**MILANO** c/o Fondazione Legambiente Innovazione - Via G. Vida, 7 - 20127  
 Tel. 02-45475777 - Fax 02-45475776

**ROMA** c/o LEGAMBIENTE ONLUS - Via Salaria, 403 - 00199  
 Tel. 06-86268410 - Fax 06-86218474



È il quindicinale on-line di informazione realizzato in collaborazione con Conai.

Argomento del quindicinale è quello proprio di Ecosportello: gestione sostenibile dei rifiuti. Dunque, nuovi progetti, leggi europee, nazionali, regionali, innovazione nei sistemi gestionali, dati, buone prassi, qualità biologica dei prodotti.

EcosportelloNews è uno strumento utile sia per chi intende utilizzarlo come fonte di informazione, sia per chi ha informazioni da divulgare è pubblicato anche sul sito [www.ecosportello.org](http://www.ecosportello.org)



# achab group®

rete nazionale  
di comunicazione ambientale

CON TE PER RAGGIUNGERE RISULTATI D'ECCELLENZA.

## *Comunicare l'ambiente è la nostra passione.*

Achab Group opera sul territorio nazionale nella progettazione dei servizi di igiene urbana e realizzazione delle campagne di comunicazione per la promozione della raccolta differenziata.

Curiamo inoltre il passaggio da servizi stradali a servizi domiciliari, la progettazione di sistemi di raccolta, i progetti di riduzione dei rifiuti, la promozione del compostaggio domestico, l'attivazione di sistemi a tariffa, lo start up della raccolta "porta a porta", gli incontri e gli eventi pubblici, le attività didattiche per le scuole sui temi dell'ambiente e della sostenibilità.

*Abbiamo collaborato con...*

### **AMIAT TORINO**

Start up raccolta "porta a porta" su 400.000 abitanti.

### **COMUNE DI SALERNO**

Progettazione servizi domiciliari su incarico CONAI.

### **COMUNE DI CIAMPINO**

Oltre il 70% con la raccolta "porta a porta".

### **REGIONE VALLE D'AOSTA**

Iniziative per la Settimana Europea di riduzione dei rifiuti su tutto il territorio regionale.

### **ASM PRATO**

73.000 abitanti dei Comuni di Prato, Carmignano, Vaiano passati al servizio "porta a porta".

### **AIMERI ALGHERO**

Comune turistico al 40% di raccolta differenziata.

### **TETRA PAK**

Marketing territoriale sul recupero dei cartoni per bevande e sulla raccolta differenziata su 30 milioni di abitanti.

### **MANTOVA AMBIENTE**

Campagne di start up raccolta "porta a porta" su 20 comuni.

### **DE VIZIA TRANSFER**

Comune di Pozzuoli, 80.000 abitanti, start up raccolta "porta a porta" nei parchi condominiali.

### **ASIA NAPOLI**

Campagna per la promozione dell'Isola Ecologica Colli Aminei.

### **HERA BOLOGNA E FERRARA**

Promozione delle raccolte differenziate tramite attività degli informatori ambientali domiciliari.

### **A&T2000 (UDINE)**

62.000 utenze domestiche e non domestiche passate al servizio di raccolta "porta a porta".

### **ASVO PORTOGRUARO**

Promozione pannolini lavabili per la riduzione dei rifiuti in 11 comuni, su 95.000 abitanti.

### **PROVINCIA DI TRENTO**

Campagna sulla riduzione dei rifiuti, su 520.000 abitanti.

### **SNUA (UDINE)**

70.000 abitanti passati al servizio di raccolta "porta a porta" del rifiuto secco non riciclabile.

*e tanti altri...*

achabtriveneto

achabmed

achabpiemonte

achabcomunica

CONSORZIO  
CONCERTO

sintesi

www.achabgroup.it